

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.:
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a paro-
la, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

LUNEDÌ 18 AGOSTO 1952

Anno III - N. 499 Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Atteggiamento indulgente di Ali Maher verso gli scioperanti di Kaft El Dawar

CAIRO, 18.

La polizia egiziana ha annunciato di aver scoperto una cellula comunista e di aver arrestato dieci persone fra studenti e lavoratori, accusati di attività comunista in un distretto del Cairo.

Il Governo egiziano ha creato, nel corso della settimana, il dipartimento della Sicurezza per lo Stato, allo scopo di combattere le attività comuniste e sioniste.

Il Governo ha inoltre creato una sezione antispionaggio in sostituzione della sezione di polizia politica recentemente abolita. Si apprende intanto che il Primo Ministro egiziano è rientrato al Cairo, proveniente da Alessandria ove era rimasto quattro ore a Kaft El Dawar per conferire con i giudici della corte marziale e con i rappresentanti degli operai delle filature.

Ali Maher si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione. Frattanto la corte marziale continua le udienze con l'interrogatorio dei testimoni. Si attende il verdetto della corte da un momento all'altro.

Si ritiene generalmente che i giudici vorranno dare un esempio, allo scopo di prevenire nuovi disordini operai in questo momento assai delicato per la situazione egiziana. Si ricorda che il generale Mohamed Naghib dichiarò che egli preferiva veder condannati a morte tre accusati, piuttosto che lasciar sussistere un pericolo per la pace interna.

Tale dichiarazione del comandante in capo dell'esercito avrebbe creato alcune apprensioni negli ambienti governativi. Benché non sia stato svelato lo scopo preciso della visita di Ali Maher sul luogo dei disordini, si ritiene tuttavia che egli abbia voluto esporre al tribunale le ragioni politiche che, secondo gli ambienti governativi, consigliano di usare una ragionevole clemenza piuttosto che una severità esagerata.

Telegrammi di Einaudi e De Gasperi per l'anniversario dell'indipendenza indonesiana

ROMA, 18.

In occasione della festa nazionale dell'Indonesia, il Presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, ed il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, on. De Gasperi, hanno inviato rispettivamente al Presidente della Repubblica Indonesiana, Soekarno, e al Ministro degli Esteri di quel Paese, Notovisigdo, messaggi di augurio e di felicitazioni per l'indipendenza di quel grande Paese asiatico, per il benessere dei suoi cittadini, a nome del popolo e del Governo italiano.

Insoddisfatti due senatori giordani per la composizione del Consiglio di Reggenza

AMMAN, 18.

Due senatori giordani hanno sottoposto un memorandum al Consiglio di Reggenza nel quale fanno parte: il Primo Ministro, il Presidente del Senato e il Presidente della Camera.

I due senatori affermano che i membri del Consiglio di Reggenza non possono contemporaneamente far

parte del Senato, cumulando poteri legislativi ed esecutivi, non essendo ciò ammesso nei paesi democratici.

Inoltre, i due senatori aggiungono che i membri del Senato non avrebbero dovuto partecipare alla nomina del Consiglio di Reggenza, poiché essi vennero nominati dal Sovrano e le loro funzioni pertanto avrebbero dovuto terminare con la detronizzazione di Talal.

Nuove armi all'Italia dal Canada

OTTAWA, 18.

E' stata annunciata l'imminente spedizione dal Canada di un grosso quantitativo di armi destinate all'Italia, nel quadro del programma degli aiuti reciproci.

La spedizione è la più importante effettuata in questi ultimi tempi dal Canada verso i Paesi europei partecipanti all'organizzazione del trattato Nord Atlantico.

Si tratta di pezzi di artiglieria e relativo equipaggiamento sufficiente per la dotazione di cinque reggimenti di artiglieria.

NEL SUDAFRICA

Si intensifica la campagna di disobbedienza civile

JOHANNESBURG, 18.

Il Capo del Congresso Nazionale Africano ha annunciato a Cape Town che la campagna di disobbedienza civile raggiungerà presto la punta massima in tutto il paese. Egli ha dichiarato che avranno luogo dimostrazioni di massa, le quali però saranno condotte in uno spirito di non violenza.

Il Capo del Congresso Nazionale Africano ha aggiunto che l'arresto dei capi del movimento non ha alcuna importanza nella lotta per la conquista dei diritti.

Altri messaggi per la strage di Chisimaio

I Qadi di Mogadiscio

All'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia.

Noi sottoscritti, Qadi di Mogadiscio, inoltriamo questo breve esposto al Capo dell'Amministrazione per esprimere quanto appresso.

L'incidente di Chisimaio è il più abominevole, triste e sdegnoso atto che si possa addebitare al popolo somalo.

Noi, gruppo di Qadi di Mogadiscio, ci associamo alle migliaia di persone rattristate per l'episodio, dal quale qualunque giusto e onesto somalo si tiene distante.

Ci sia permesso di presentare le nostre sentite condoglianze in modo particolare alle famiglie dei caduti e in generale al Governo Italiano per coloro che hanno perso la loro vita compiendo un nobile dovere.

Cogliamo l'occasione di questa breve lettera di condoglianze per dare il nostro migliore benvenuto a S. E. l'Amministratore Fornari, pregando Iddio che con il suo arrivo abbiano termine tutti i contrasti, coronandolo di successo.

In fine accogliete i nostri migliori ossequi.

Mogadiscio, 9 agosto 1952.

Firmato:

Seek Omar Seek Mohamed Maio
Seek Abubaker Seek Osman

UNA BELLA CERIMONIA DELL'ARMA

Consegna del gagliardetto ai Carabinieri somali in congedo

L'offerta è stata fatta dalla Sezione autonoma dell'Associazione Carabinieri in congedo. S.E. Fornari e il Ministro Fadel tra le autorità - Il discorso dell'Amministratore

Ieri mattina, nel cinema della Missione, è stata effettuata la consegna d'un gagliardetto offerto dall'Associazione dei Carabinieri in congedo, Sezione autonoma, all'Associazione dei Carabinieri Somalo in Congedo.

Erano intervenuti S. E. l'Amministratore Giovanni Fornari col suo Capo di Gabinetto, dott. Spinelli; il Ministro S. E. Fadel e Mr. Shore, del Consiglio Consultivo dell'ONU; il dott. Luigi Gasbarri, Capo dell'Ufficio Affari Interni; il dott. Cannavina; il Commissario del Benadir; il Commissario del Municipio, rag. Carlo Vecco.

Il Generale Ferrara era accompagnato da tutte le rappresentanze delle varie armi del Corpo di Sicurezza. Il maggiore Ripa di Meana era presente con un folto numero di ufficiali e sottufficiali dell'Arma e un plotone di carabinieri somali della polizia militare.

Prendeva per primo la parola il cav. Antonio Pintus — Presidente della sezione carabinieri in congedo — anche a nome del Generale Agostinucci, Presidente dell'Associazione Nazionale Italiana dei Carabinieri in Congedo. Egli diceva:

Parlano i rappresentanti delle Associazioni

Eccellenza, Signore, Signori, Signor Presidente,

Innanzitutto, porgiamo un vivo ringraziamento a S. E. Fornari, al Sig. Ministro Canino, al Ministro Fadel, a Mr. Shore, a tutte le Autorità ed al Comando del Grup-

po Carabinieri che con vero spirito d'amore per l'Arma in congedo, hanno voluto aiutarci nella realizzazione del nostro Ideale consentendo la costituzione della Associazione dei Carabinieri Somalo in congedo.

E' consuetudine che Associazioni della Arma dei Carabinieri raccolgono nel loro seno militari in congedo, senza alcuna distinzione di grado per affratellarli nello spirito e nel ricordo del dovere compiuto sotto l'egida del Vessillo della Patria. In ogni città ed anche nei più piccoli comuni, esistono sedi di Associazioni o gruppi di militari dell'Arma dei Carabinieri in congedo. Anche la Somalia vanta ora la sua Sezione che dal 5 giugno 1950 ha ripreso a funzionare mantenendo integro lo spirito e le tradizioni ereditate dalla sezione già esistente e disciolta per motivi bellici.

Per desiderio dei vecchi e fedeli carabinieri somali dal 1.º luglio 1952 è stata anche istituita l'Associazione dei Carabinieri somali in congedo affiancata a quella dei Carabinieri italiani, che di buon grado e con il consenso del Presidente Generale dei Carabinieri in congedo daranno tutta la loro assistenza morale e spirituale alla nuova Associazione.

Fedeli nell'adempimento del loro dovere, vigili custodi del bene comune e della sicurezza dei cittadini, i Carabinieri somali hanno sempre meritato il più alto riconoscimento delle Autorità e delle popolazioni.

La sezione autonoma dei Carabinieri in congedo della Somalia offre oggi ai carabinieri somali in congedo il Gagliardetto che si fregia dei colori dell'Arma e della Somalia, e formula a mio mezzo il voto che questo simbolo contribuisca a cementare sempre più i vincoli fraterni già esistenti tra militari dell'Arma in congedo e quelli che hanno ancora la fortuna e l'orgoglio di servire nei nostri ranghi.

Signor Presidente! Consegno a voi questo simbolo caro ai nostri cuori e sono certo che sarà sempre e ovunque da voi onorato e custodito in memoria dei sacrifici affrontati dai nostri predecessori cui in questo momento va il nostro deferente pensiero.

Con questo auspicio, sempre bene augurando per le sorti della Associazione dei Carabinieri in Somalia vi invito a gridare con me:

Viva la Somalia! Viva l'Italia! Viva l'Arma dei Carabinieri!

Brevi parole di lode per l'attività generosa e coraggiosa dell'Arma dei carabinieri pronunciava il Capo dei Qadi. Al quale faceva eco il maggiore Ripa di Meana che esprimeva un fervido ringraziamento a nome del Comandante Generale dell'Arma e del Comandante del Gruppo di Mogadiscio.

Maccaran Mohamed Addò, Presidente dell'Associazione dei Carabinieri Somalo in Congedo, prese quindi la parola per ringraziare, a nome di tutti i soci, l'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia e singolarmente le autorità civili e militari intervenute e che in ogni modo favorirono il costituirsi dell'Associazione. Un ringraziamento rivolse anche al Ministro Plenipotenziario Fadel e agli altri componenti del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite per la Somalia.

"La più grande gratitudine — continuò — desideriamo esprimere al Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, Alberto Mannerini, e al generale Agostinucci, Presidente dei Carabinieri in congedo.

(continua in 3.a pagina)

(continua in 2.a pagina)

Arrivi e Partenze

Con l'aereo dell'Alitalia di ieri sono rientrati a Mogadiscio il Gr. Uff. Gaetano Inserra e il Dott. Gualtiero Benardelli.

Dopo l'eccidio di Chisimaio

(continuazione della 1.ª pagina)
hara, Dusamareb; Nur Abdi Seier, Genale; Ha biba Osman Mudei, Lazzaretto; Habiba Ahmed; Meimuna Mahd, Hamar gg.; Sultan Osman, Villaggio Arabo; Hanci Farah; Olimpia Osman; Domitilla Jusuf; Fatma Aden Asciaraf.

Altri telegrammi

S. E. AMMINISTR. FORNARI
MOGADISCIO

At nome Sezione H.D.M. Buracaba et Capi porgiamo vive condoglianze parenti dei caduti di Chisimaio.

Segretario H.D.M. Osman Abdio et Capo Amin Balle.

ECCELLENZA FORNARI
MOGADISCIO

A nome Partito H.D.M. invio Vostra Eccellenza auguri felice ritorno esprimo conferma benemato Amministratore Somalia. Detestiamo efferato eccidio Chisimaio et conferiamo solidarietà stimata Amministrazione.

Presidente: Hagi Bobo

ECC. MINISTRO CANINO
MOGADISCIO

Componenti Sezione Partito Unione Nazionale Somalia Belet Uen esprimono Vostra Eccellenza sensi loro profondo sdegno et esecrazione per luttuoso episodio Chisimaio et pregano far pervenire Comando Polizia loro cordoglio per vittime dovere.

Presidente: Mohamed Osman

ECC. MINISTRO CANINO
MOGADISCIO

Quale ex iusbaschi zaptie dei quali ho avuto onore et orgoglio far parte prego Vostra Eccellenza gradire espressioni mio profondo cordoglio per vittime dovere Chisimaio mentre partecipo vivo animo profonda esecrazione episodio scaturito da velenosa falsa propaganda svolta dannazione somala.

Cav. Hagi Elmi Osman

VITA DEI PARTITI

Lega Progressista Somala

CHISIMAIO. — Continua l'apertura a tratti di nuove sezioni della Lega Progressista Somala in varie regioni del Territorio.

Difatti in questi ultimi giorni due nuove sezioni sono state inaugurate nella zona del Baso Giuba.

Una a Zaneumi e l'altra a Qudda. Alle cerimonie inaugurali, in ambo i paesetti, sono intervenuti: capi, notabili e la popolazione locale alla quasi totalità.

Lega Nazionale Somala

La Lega Nazionale Somala, sezione di Mogadiscio, c'invia con preghiera di pubblicazione il seguente comunicato. Lo pubblichiamo in via eccezionale, anche perché pubblicammo già un avviso di convocazione d'un altro partito. Dobbiamo però avvertire i dirigenti delle varie organizzazioni politiche e non politiche che, trattandosi in tali casi di comunicazioni interne fra iscritti, e dunque non d'interesse generale, il giornale è dolente di non poterle ulteriormente accogliere nelle sue limitate colonne.

Tutti i soci aderenti al partito Lega Nazionale Somala, sezione di Mogadiscio, sono informati che dal 20 al 28 del mese di agosto corrente si terrà una riunione straordinaria ogni giorno dalle ore 16 alle 20 per la elezione del segretario e dei membri del comitato per il nuovo anno. Si prega di non mancare.

CRONACA CITTADINA

Il saluto del Ministro Canino agli allievi ufficiali di polizia in partenza per l'Italia

I nomi degli ispettori che partono

Ieri il Segretario Generale ha voluto salutare gli otto ispettori della Polizia che questa sera partono per l'Italia per prendere parte ad un corso Allievi Ufficiali. Come è noto essi torneranno tra poco meno di un anno col grado di Aspiranti e saranno successivamente i primi ufficiali della Somalia. Alla sede della Scuola il Comandante della Polizia Maggiore Ripa di Meana, con altri ufficiali del Carabinieri, ha ricevuto il Ministro e lo ha accompagnato al Circolo degli Ispettori dove erano riuniti tutti gli allievi.

Il Magg. Ripa ha riferito al Segretario Generale sui risultati del Corso che sono stati assai soddisfacenti perché quasi tutti gli allievi hanno ottenuto l'idoneità. Tra gli approvati, i primi otto partono per l'Italia.

Il Ministro Canino ha quindi rivolto agli allievi brevi parole: "L'Arma dei Carabinieri — ha detto il Ministro — è la più antica ed è stata sempre, senza nessuna eccezione, sicuro presidio dello Stato; in guerra ed in pace: essere ammessi a farne parte è considerato un titolo di nobiltà". Ha quindi aggiunto che essi dovevano sentirsi orgogliosi del fatto che la Polizia della Somalia viene costituita sul modello dell'Arma dei Carabinieri italiana e con questo spirito accettare l'onore e la responsabilità di diventare i primi ufficiali della Somalia.

Gli ispettori hanno quindi offerto un rinfresco ed il Ministro si è intrattenuto con loro interessandosi della situazione particolare di ciascuno. Ecco i nomi degli ispettori che con l'aereo di questa sera partono per l'Italia: Ispettori Capi Mohamed Siad e Hussein Culme; Ispettori Abdalla Ali, Mohamed Ibrahim e Mohamed Absir; Vice Ispettori Mohamed Hagi Dirie, Daud Abdulle e Mohamed Bin Kamis.

Gli Abgal al dr. Columbano

In occasione del passaggio delle consegne della Residenza tra il Dr. Antonio Columbano ed il Dr. Antonio Zuccardi Merli, gli Abgal, a nome di tutto il Consiglio di Residenza, hanno voluto offrire al Dr. Columbano un segno tangibile della loro stima e del loro affetto: un arco con frecce, uno scudo ed una lancia.

La cerimonia della consegna si è svolta alla Residenza stessa, ove il Dr. Columbano ha ringraziato con commosse parole gli offerenti, che hanno voluto ancora una volta esprimergli tutta la loro leale amicizia e l'augurio di vederlo al più presto di nuovo al suo tavolo di lavoro.

Con lo scudo essi hanno voluto, secondo le loro antiche tradizioni, offrire il dono più ambito che possa essere concesso ad un sincero e nobile amico.

Attività dell'Istituto Culturale-Sociale

L'Istituto Culturale-Sociale è lieto di annunciare che domani sera, alle ore 20,30, S. E. Saleh El Din Fadel terrà una conversazione su argomenti vari nella sede del Sodalizio.

I FIUMI

Altezza Scebeli a Belet Uen: cm. 65. Livello Giuba a Lugh: metri 2,43.

CONVOCAZIONE di allievi maestri somali

L'Ufficio Istruzione Pubblica comunica che dovranno presentarsi domani martedì alle ore 8 alla Direzione della Scuola Elementare di Hamar Geb Geb i sottolencati alunni della Scuola Allievi Maestri Somali, per ricevere urgenti istruzioni in merito alla scuola stessa.

Vincitori del concorso per allievi maestri:
1) Mohamed Hagi Abdullahi; 2) Hassan Ahmed Jusuf; 3) Mohamed Ganni Mohamed; 4) Ahmed Ismail Bogor; 5) Ali Abdalla Ahmed; 6) Rufai Hagi Megne; 7) Jassin Seck Ali Jusuf; 8) Hagi Mohamed Male Hagi; 9) Anes Mohamed Mussa; 10) Mohamed Abdulkadir Mohamed; 11) Osman Ali Uelle.

Candidati respinti agli esami del concorso per maestri e proposti dalla Commissione per la Scuola Allievi Maestri:

12) Jusuf Ahmed; 13) Mohamed Hassan Nur; 14) Mohamed Mohamud Mohamed; 15) Mohamed Mohamud Nur; 16) Ahmed Amin Mohamed; 17) Ali Hussein Osman; 18) Hassan Hagi Abdi; 19) Jusuf Erzi Ahmed; 20) Mohamed Hagi Ahmed; 21) Salim Abucer Salim; 22) Hassan Mohamed Nur; 23) Fatuma Ahmed Ali; 24) Scerif Abbas Abo Imachio.

Ai 24 sopralencati individui saranno comunicate anche le norme per l'ammissione al Collegio per Somali.

Disposizione per l'importazione di cani in Italia

L'Ispettorato Venerinario rende noto, per opportuna norma e conoscenza del pubblico, che l'Alto Commissario per la Igiene e la Sanità Pubblica ha emanato, con circolare n. 73 del 7 settembre 1951, la seguente disposizione relativa all'importazione dei cani in Italia:

"I cani presentati alla frontiera devono essere scortati da un certificato di origine e sanità, rilasciato da un Veterinario di Stato o incaricato dallo Stato, dal quale risulti che gli animali provengono da località in cui non si sono verificati casi di rabbia da almeno sei mesi e che sono stati vaccinati contro detta malattia da non più di tre mesi. Essi devono poi essere riconosciuti sani alla visita del Veterinario di confine o di porto".

Suspensione di transito nel poligono di tiro di Hamar Geb-Geb

La Residenza di Mogadiscio informa il pubblico che a causa dell'esistenza di proiettili inesplosi, è fatto divieto a chiunque e fino a nuovo avviso, di transitare nel poligono di tiro di Hamar Geb-Geb e precisamente nella zona a sud sud-ovest della Compagnia di Polizia Militare, ed a sud dell'Aeroporto.

Tale zona è delimitata da: mare, reticolato che recinge l'Aeroporto e Campo della Compagnia di Polizia Militare; ed è segnata materialmente sul terreno con picchetti posti ad intervallo di 25 metri.

تهنئة
يسر اتحاد شباب بادر أن يقدم
تهانیه الحارة الى الجالية الباكستانية
مناسبة الذكرى السنوية الخامسة التي
تحتفل بها باكستان المسلمة في ١٤
أغسطس بعيد استقلالها المجيد. أيد
الله دعائهم وحقق آمالها التي هي آمال
الشعوب الإسلامية جماء.
ويتقدم الاتحاد بتهان ممانلة إلى
الجالية الهندية التي احتفلت أمس لنفس
العيد وندعو الله أن يقوى شوكة الهند
الساعية على قدم وساق إلى إسعاد
الشرق ونرجوه أن يطول عمر زعيمها
المثالي البنديت نهر و.
الجريدة — وصلتنا الكلمة اعلاه في
يوم السبت ١٦ الجاري.

Fiocco bianco in casa Marcucci

Nella notte tra sabato e domenica, una bellissima bambina — non è il solito luogo comune, lo diciamo sul serio perché l'abbiamo vista — è venuta, assai attesa, a rendere lieta la vita ad Ernesto e Maria Antonietta Marcucci. Le è stato imposto un nome augurale: Maria Grazia.

Il « Corriere della Somalia », interpretando anche il desiderio dei colleghi del Dr. Marcucci e dei molti amici, esprime le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri.

NOTE MONDANE

In casa Lugli è stato tenuto un trattenimento danzante con l'intervento di un gruppo di gentili signorine che hanno protratto le danze sino al tardo pomeriggio.

Il sig. Lugli ha offerto un ricco rinfresco e con ciò ha voluto festeggiare la sua entrata nel gruppo delle famiglie di Mogadiscio.

Sono intervenute le signorine Rossi, Conari, Trivellini, Patsimas, Romano.

Ha fatto gli onori di casa, amabilmente, la Signora Trivellini.

Commissariato Gioco Calcio

COMUNICATO N. 27.

CAMPIONATO DI II CATEGORIA
Visti i referti dell'arbitro e del commissario di campo si omologa il risultato della partita del 10 agosto 1952:

Juventus 3 Indomita 2.
Provvedimenti disciplinari: i giocatori Sorrentini G.M. (Indomita) e Terzaghi Giulio e Riccardo (Juventus) vengono ammoniti per gioco scorretto.

	Partite					Reti		Punti
	G.	V.	N.	P.	F.	S.		
Darken	8	5	1	2	14	6	11	
Fortitudo	7	3	2	2	13	11	8	
El Gab	2	2	3	3	9	14	7	
Juventus	7	2	2	3	12	14	6	
Indomita	8	2	3	4	11	17	6	

Partita del 17 agosto 1952.
Fortitudo-Juventus.

Il Commissario Gioco Calcio.

Movimento del Porto

Partenze del giorno 16 corr.:
P.fo "Valfiorita" (bandiera italiana) per Aden, con 575 tonn. di merce varia e 105 passeggeri.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 18 agosto

Temperatura massima 18,8.
Temperatura minima 23,3.
Vento prevalente SW velocità Km. 11,3.
Maree per il giorno 19 agosto:
Alta marea ore 03,27 ed ore 15,55.
Bassa marea ore 09,30 ed ore 22,20.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Nirdosh » film Indiano (ultima visione).
Cinema Centrale - Chiuso.
Cinema El Gab - « Il Capitano Nero » (ultima visione).
Cinema Teatro Hamar - « Trieste mia! » e Settimana Incom n. 755.
Supercinema - « Don Camillo ».

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTASI villetta con giardino, vendesi mobili, frigorifero, radio - Via R. Franchetti. Rivolgersi: PORRO.
« BALSAMO » - Pasta extra Lusso di Pompei e Torre Annunziata - Pastine per brodo - Pasta lunga e corta molto assortita - Vendita soltanto all'ingrosso - MARANO - Via Ruspoli (BAR ITALIA).

Hagi Salah Seck Omar partecipa al dolore che ha colpito la famiglia del Cav. Ali Aden Mussa per la perdita della sua cara

MAMMA

avvenuta il 18 corrente.

Ricordatevi dei Vostri Cari in Italia

L'INTEROCEANICA

continua con successo la spedizione di
"Pacchi famigliari gratuiti,"
(Legge 5 Agosto 1949 n. 622) esenti da Dogana qui e in Italia.

Le migliori qualità di caffè, cacao, thè, frutta sciroppata ed ogni altro prodotto.

Nessun disturbo per Voi. E' sufficiente fornire l'indirizzo all'INTEROCEANICA che pensa a tutto

UNO SPORT SINGOLARE AFFASCINA LE MASSAIE BRITANNICHE

Il "lancio del matterello", angoscia dei mariti inglesi

Gli uomini di Wolverhampton non sanno più se questo esercizio che essi hanno inizialmente incoraggiato sia una salutare sublimazione freudiana oppure una attività che armerà d'una precisione terribile il braccio delle loro spose

Non permettete alle vostre mogli di giocare col matterello. Per aver trasgredito questo elementarissimo principio di felicità coniugale, gli uomini della cittadina inglese Wolverhampton si trovano, oggi, nella situazione dell'apprendista stregone: temono di avere scatenato, senza ormai poterlo più controllare, uno di quei minuti cataclismi che, più di qualsiasi diabolica invenzione, possono scardinare i fondamenti di una società basata sull'autorità domestica del pentolone.

I mariti di Wolverhampton non devono incolpare che se stessi, la loro fatale distrazione, delle angosce in cui vivono. Perché la voga di questo nuovo sport, il lancio del matterello, senza l'iniziativa maschile non sarebbe nata mai.

Le cose andarono così. Gli uomini e le donne di Wolverhampton si riuniscono le sere del martedì e del sabato, nei locali del Club dei Lavoratori.

Tra una danza e l'altra, c'è sempre qualche buontempone che organizza i giochi di società che onestamente svagano le signore di casa. Iniziativa tanto più apprezzata, in quanto l'austerità è piuttosto avara di mezzi per tutto ciò che concerne i divertimenti. Una sera, ad uno di questi buontemponi, evidentemente a corto di trovate, non venne l'idea di scovare un manichino di sartoria e di invitare le signore ad accanirsi contro a colpi di matterello? La birra ormai aveva finito di colmare i bicchieri: le donne accettarono l'iniziativa con tale entusiasmo che il divertimento fu richiesto ogni sera con esaltazione crescente, ed il matterello, simbolo di tutte le ferocie domestiche, sta adesso per diventare lo strumento di uno sport nazionale.

Due volte alla settimana è possibile in un vasto locale di Wolverhampton, assistere ad uno strano spettacolo. Davanti ad un pubblico abbastanza numeroso rispettabili signore dai venti ai sessant'anni, si trasformano in furie dal momento che prendono posto su una stuoia frangente un manichino rudimentale vestito di panni maschili. Come dominate da un ancestrale risentimento, per qualche istante le atlete si raccolgono su sé stesse poi, brandito il matterello che tenevano sotto l'ascella, lo proiettano violentemente contro il bersaglio fino alla totale distruzione di esso. Sembra che tutto ciò dia loro un senso di sollievo. Penseranno, poi, i mariti a riparare il manichino.

E' uno spettacolo avvincente. Mrs Suzan Patrick, una delle signore che si piazza certamente ad uno dei primi posti nella classifica del campionato (perché sono arrivate a tanto), diceva che l'importante è lanciare con convinzione, con rabbia. Non c'è da aver paura; il matterello non è un boomerang, non ritorna alla tiratrice. Ebbene, una volta accade, chissà come, che il matterello le rimbalzasse contro. Come se dell'increscioso incidente fosse responsabile il disgraziato manichino, Suzan Patrick lo aggredì, lo rovesciò e lo percosse con una violenza che avrebbe strappato l'applauso a più di un valente poliziotto coloniale abituato a sedare torbidi a randellate in India o nel Medio Oriente.

Ferma, distaccata, implacabile, la signora Groves offre sempre uno spettacolo di alto stile. Quando la si

gnora Groves, mortendosi leggermente il labbro inferiore, fissa il bersaglio, non si sentirebbe volare una mosca nella sala, tutti trattengono il respiro. Dopo un'alta, lenta traiettoria il matterello tocca infallibilmente la fronte del manichino; la sala risuona di applausi. Solo un uomo si torce sulla sedia, sembra non apprezzare gran che l'impresa, è il signor Groves, naturalmente.

Riti freudiani, liberazioni di complessi psichici, esercitazioni di difesa contro aggressioni notturne? Non pare: la rispettabile stazza di tutte queste signore sembra metterle al riparo sia da complessi troppo sottili, sia da improvvisi attentati alla loro virtù. No, questi non sono che gli allenamenti della sezione femminile di lancio del matterello del Club dei Lavoratori di Wolverhampton. Una cinquantina di spose vi esercitano l'occhio e il braccio in vista delle competizioni cui le giocatrici partecipano sia individualmente sia a squadre di tre componenti.

Fino alla costituzione ardentemente auspicata di una federazione mondiale, le donne di Wolverhampton si considerano le campionesse incontestate di questo nobile sport. Esse non temono nessuna rivale, né in Inghilterra, né in Australia, dove una vecchia socia del Club dei Lavoratori di Wolverhampton ha importato questo sport, che si è affermato immediatamente.

Le regole del lancio del matterello sono state scrupolosamente codi-

ficato. Il lancio deve venir effettuato ad una distanza di cinque metri, il braccio deve alzarsi al disopra della spalla. Ogni concorrente è tenuta a provvedersi a sue spese del matterello che, generalmente, diventa inservibile dopo due serate.

Vengono attribuiti cinque punti a chi rovescia il manichino, tre a chi lo colpisce sopra la cintura, due a chi lo colpisce più in basso. Lo scarso punteggio attribuito a chi colpisce il bersaglio sotto la cintola ha ferito profondamente gli uomini: essi vi vedono una grave offesa alla tradizione sportiva inglese.

Perché i mariti di Wolverhampton possono essere di buona pasta fin che si vuole, nondimeno questa nuova voga del matterello li inquieta maledettamente. Essi non sanno più se questo esercizio, che essi hanno inizialmente incoraggiato, sia veramente una « sublimazione », un modo salutare di sfogare una pericolosa tendenza, oppure lo sport che armerà di una temibile precisione il braccio della megera che, forse, sonnecchia in ogni sposa.

« L'ho steso bene? » domanda la sposa di Wolverhampton mentre, stringendo il braccio del marito, ritorna al suo focolare.

« Si sarà veramente calmata, e per quanto tempo? », si domanda il marito. Quanto al matterello, se potesse esprimere un'opinione, rivendicherebbe senza dubbio la soppressione delle ore supplementari.

V. S.

AVVENIMENTI SPORTIVI

Il Campionato di 2ª categoria si chiude con la vittoria della Fortitudo per 3 a 1

Con la partita Fortitudo-Juventus, il sipario è definitivamente caduto sul campionato di seconda categoria che era comunque da considerarsi già chiuso con lo incontro Juventus-Indomita. A vincere l'incontro di ieri è stata la squadra dei grigi in gran giornata. Fin dalle prime battute di gioco la Fortitudo ha impegnato il portiere bianco-nero, continuando per diversi minuti a premere senza respiro in area juventina. La maggiore intesa dell'undici grigi ha modo di concretarsi — al 10' — in una magnifica rete segnata da Bernardino. Al 12', invece, Ciccarello sbaglia un'ottima occasione per la Juventus. La mancanza di un filo conduttore nel tema di gioco dei bianco-neri, impedisce di realizzare qualche buona occasione che si presenta mentre i grigi impongono la loro tattica che è quella di controllare l'avversario e non dargli il tempo di giungere sulla palla. L'altante mediano juventino ha, infatti, il suo compito di guardare del mezzo sinistro Bernardino, duramente messo a prova dall'irruenza, di questi. Nonostante i frequenti spostamenti di ruolo suggeriti dall'allenatore Meossi, che siede in tribuna alle nostre spalle, l'undici bianco-nero non riesce a trovare il varco nella difesa grigia, saldamente tenuta da Seck Said e Iassin Ali. Ad essi si aggiunge Zene Mohamed oggi in giornata di particolare vena, al quale nessuno dei palloni indirizzati gli sfugge. Il gioco si svolge così con la prevalente iniziativa dei grigi che, al 25' su azione ala-mezz'ala sinistra, tentano di realizzare per la seconda volta. Il tiro, però, va alto a lato. Al 30' un'improvvisa discesa del reparto destro juventino in area grigia, provoca una mischia e Zena, nel tentativo di liberare, lascia per

una frazione di secondi la porta incustodita. Un tiro, che nella confusione non siamo riusciti a distinguere da chi effettuato, viene però salvato dall'attento Iassin che, di piede, rimanda. Il successivo minuto trova gli uomini della Fortitudo nuovamente in area juventina. Bernardino fornisce un magnifico pallone a Nur Seck il quale — nella fretta di tirare — manda fuori. Il 1.º tempo si chiude a favore della Fortitudo che conduce per uno a zero.

La ripresa ha inizio con la Juventus tutta tesa all'attacco. Al 12' il centr'attacco Terzaghi sbaglia un'occasione ottima ma la palla, rimessa in gioco dal portiere della Fortitudo, viene intercettata dagli attaccanti juventini che, una, due, tre, quattro volte, impegnano Zena Mohamed ogni volta pronto a respingere i tiri. Il gioco cala di tono fino al 23'. Fino a quando, cioè, l'arbitro non concede un discutibile — e discusso — rigore. Il rigore, a favore della Juventus, ha però portato al pareggio i bianco-neri per brevissimo tempo. Al 24, infatti, ne viene concesso un altro a favore della Fortitudo tramutato in rete da Giagar che saetta nell'angolino sinistro della porta. I grigi, nuovamente in vantaggio, consolidano al 25, con un'altra rete anch'essa segnata da Giagar, la loro vittoria.

Sul risultato di tre ad uno si chiude il Campionato di seconda categoria che tanta passione ed entusiasmo ha suscitato. Dalla Juventus, dopo l'ottima prova fornita domenica scorsa, confessiamo che attendevamo di più. Volevamo fare per la partita di ieri una graduatoria degli uomini è cosa impossibile. Ognuno di essi ha colpe e attenuanti insieme. Per poter esprimere

La consegna del gagliardetto ai carabinieri somali in congedo

(continuazione della 1.ª pagina)

dell'Associazione Nazionale Italiana. Dobbiamo anche esprimere riconoscenza al Comandante del Gruppo Carabinieri della Somalia, nonché al Presidente dell'Associazione dei Carabinieri in Congedo, Sezione autonoma, cav. Antonio Pintus. Dobbiamo a loro se abbiamo potuto realizzare il nostro grande desiderio di consegnare il sacro segno di questo gagliardetto all'Associazione che consideriamo nostra famiglia. L'elevazione del progresso di questa terra è al sommo delle nostre aspirazioni e ci consola ogni giorno di più vedere l'impegno con cui l'Amministrazione Fiduciaria Italiana adempie al compito che si è assunto. Noi collaboreremo tenacemente con lei, con buona volontà e ferma fiducia". Rivolgeva infine un ringraziamento ai dirigenti del partito politici che avevano reso con la loro presenza più solenne la bella cerimonia, e concludeva levando un evviva all'Italia, all'Arma dei Carabinieri, alle Nazioni Unite, alla Somalia.

Hagi Ali Hilale, Presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti Somali, pronunciò quindi a nome dei Soci alcune parole di ringraziamento per essere stato invitato alla cerimonia.

"Non possiamo fare a meno di ringraziare anche — continuò Hagi Ali Hilale — coloro che si sono interessati alla costituzione dell'Associazione dei Carabinieri somali in congedo. Vi assicuro che noi ex combattenti somali, siamo il vero popolo della Somalia, che ha sempre desiderato il ritorno dell'Italia, la quale da molto tempo ha intrapreso l'opera di elevazione della nostra gente.

Vi ripeto ancora che noi ex combattenti siamo decisi a collaborare con l'Amministrazione Italiana per il bene del paese, con buona volontà e fiducia".

Concludeva il discorso, inneggiando all'Italia, all'Arma dei Carabinieri, alla Somalia e all'ONU.

Un momento di intensa commozione fu quello in cui il gagliardetto venne consegnato fra applausi generali. Molti visi di vecchi combattenti, sul petto di numerosi dei quali spiccavano i segni del valore, si videro bagnati di lacrime.

Il discorso di S.E. Fornari

S. E. Fornari ha quindi pronunciato brevi parole dicendosi assai grato dell'invito che gli dava l'occasione di rendere omaggio ai Carabinieri e alla Polizia della Somalia e di porre in risalto come l'opera della Polizia sia necessaria in ogni Stato moderno.

« Somali e italiani — ha detto l'Amministratore — devono essere grati alla Polizia Somala e ai Carabinieri che di essa fanno parte, perché si deve alla loro silenziosa attività se il commercio e i traffici si svolgono liberamente e tranquillamente nella sicurezza e nell'ordine, non solo, ma nella stessa tranquillità e sicurezza è possibile attendere a quello studio ed a quel lavoro che sono indispensabili per la costruzione di un nuovo Stato. Uno dei compiti di particolare importanza, una delle principali attività di uno Stato è che, proprio per la difesa delle fondamentali libertà venga assicurato, attraverso il rispetto rigoroso delle leggi, un ordine pubblico perfetto ed una perfetta sicurezza.

« I custodi di queste attività dello Stato sono i Carabinieri e la Polizia Somala e bisogna guardare ad essi con particolare rispetto e ammirazione. Ammirazione per tutti i bravi militari appartenenti alla Polizia e all'Arma dei Carabinieri che lavorano in Somalia. Ammirazione che va con particolare reverenza a coloro che sono caduti nell'adempimento del loro dovere ».

un giudizio occorrerebbe tirare le somme, delle une e delle altre. Il che, non trattandosi di aritmetica, non è possibile fare. Gli uomini che, "a sprazzi", ci sono parsi migliori sono: Galletti, Di Giammarco, i due Terzaghi e Timarco. Della Fortitudo oltre a Zena, del quale abbiamo già parlato, si sono distinti Iassin Ali, Ali Mohamed, Bernardino, Giagar e Seck Said. Anche gli altri, però, hanno dato un valido apporto alla vittoria che premia la ottima prova fornita nel corso del Campionato.

G. ENZO COPPA

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

L'alleanza balcanica sulla via di realizzarsi

WASHINGTON, agosto. — Un'alleanza balcanica di fatto, che completerebbe il sistema difensivo della regione mediterranea e sud europea sembra si stia preparando, con l'approvazione più o meno formale degli Stati Uniti.

E' nel quadro di questi lavori preliminari che va posto il prossimo viaggio di un gruppo di alti ufficiali jugoslavi in Grecia, che la Radio di Belgrado ha preannunciato.

Non è una novità che i capi militari americani hanno nei riguardi della Jugoslavia particolare benevolenza, e già da molto tempo una certa parte della stampa mette sporadicamente in rilievo le "trenta divisioni" del maresciallo Tito, senza nemmeno domandarsi di quanti uomini si compone ciascuna di queste unità e di quale materiale esse siano dotate. Ci si ferma soltanto sul numero presunto di queste Divisioni che, in rapporto a quello degli altri eserciti europei, fa evidentemente a prima vista una certa impressione.

Anche ultimamente il generale Eddelman, capo dell'Ufficio Operazioni dello Stato Maggiore americano ha fatto un viaggio in Jugoslavia dal quale è tornato pieno di entusiasmo. Senza dubbio gli sono state mostrate delle divisioni di parata, appositamente allestite per il loro addestramento e il loro brillante equipaggiamento. E' in seguito appunto a questo viaggio che il Pentagono ha deciso di mandare a Tito del materiale moderno comprendente carri armati e caccia a reazione.

Ora un "trait d'union" sembra delinearsi tra Belgrado e Atene. Se ne parlava da molto tempo, tutti sentivano che "qualche cosa era in gestazione", ed ora il progetto è in via di essere realizzato, e fa dire al corrispondente del "New York Times" da Belgrado che "dal punto di vista internazionale la visita degli ufficiali ad Atene costituirà la prima sortita dell'esercito jugoslavo dall'isolamento, in vista della ricerca di una attiva cooperazione con un'altra Potenza militare". E' certo comunque che questi fidanzamenti non avrebbero potuto aver luogo senza la benedizione degli americani, ed è quindi significativo che il Ministro dell'esercito Frank Pace, che è giunto a Belgrado, si rechi immediatamente a Bled, ove si trova il maresciallo Tito.

Ufficialmente, questa visita di trentasei ore ha per scopo di "controllare l'impiego del materiale americano fornito alle forze armate jugoslave", ma questo compito, di indole essenzialmente tecnica, avrebbe potuto senza difficoltà alcuna essere affidato all'addetto militare. Che Frank Pace abbia dichiarato alla stampa che egli riceverà a tale riguardo un rapporto delle personalità ufficiali americane in Jugoslavia, non cambia nulla. Si immagina infatti malamente che il Segretario di Stato all'Esercito degli Stati Uniti, che effettua attualmente un viaggio di studi e di informazione in Europa, conferisca col capo della Jugoslavia senza abbordare con lui dei problemi come quello della sicurezza.

L'affare greco trova così naturalmente il suo posto in questo quadro. Essendo la Grecia e la Jugoslavia, come del resto tutti i paesi d'Europa, tributarie delle forniture americane, la logica impone di pensare che l'attività diplomatico-militare che regna in questo momento nel Balcani abbia nettamente per oggetto l'organizzazione della cerniera tra le zone strategiche dell'ovest e del centro dell'Europa e il bacino orientale del Mediterraneo.

In effetti, si tratta soprattutto di conversazioni destinate ad essere seguite da accordi del tipo detto "di Stato Maggiore". Si fa un quadro delle forze di cui si dispone, dell'appoggio materiale, strategico ed eventualmente tattico che si pensa di ricevere dai maggiori alleati, e ci si mette sul piede dei piani difensivi traendo partito al massimo dai mezzi esistenti.

I jugoslavi, gente pratica, passano del resto per essere sostenitori della teoria che le alleanze in buona e dovuta forma sono state tante volte disconosciute o anche violate che val meglio la pena di concludere con certi vicini delle convenzioni di fatto piuttosto che entrare in una comunità, nella specie l'alleanza atlantica, e di dare così ai russi un'occasione giuridica di protestare se non addirittura di reagire vigorosamente. In attesa che l'accordo assuma un carattere formale, è evidente che l'Italia, come tutti i membri

del NATO, è direttamente interessata alle trattative greco-jugoslave.

Sembra strano che ci si occupi della sicurezza nell'Adriatico e nel Mediterraneo orientale senza consultare il Consiglio Atlantico e i paesi che fanno parte di quest'area geografica.

E' vero però che i Balcani costituiscono la copertura naturale dell'Italia e che la loro difesa assicura alla penisola una maggiore sicurezza.

Il Ministro Pace domani a Roma

ROMA, 18.

Domani giungerà a Roma il Ministro per l'esercito statunitense, Frank Pace, che conferirà con i ministri italiani Pacciardi, Pella e Campilli.

Il rappresentante del governo di Washington esaminerà anche, a quanto pare, insieme al sottosegretario degli esteri on. Taviani, la situazione politica europea, particolarmente in rapporto ai suoi recenti colloqui di Belgrado e di Ankara, per la costituzione di una alleanza militare fra Jugoslavia, Turchia e Grecia.

A questi colloqui che fanno seguito a quelli avuti la settimana scorsa dai Ministri italiani con i rappresentanti americani, gli ambienti politici conferiscono particolare importanza pur rilevando che essi non assumono carattere politico ma si inseriscono nel programma di difesa e di assistenza.

E' certo che tali argomenti saranno anche trattati dai ministri Pella e La Malfa durante la loro sosta a Washington in occasione del viaggio a Città del Messico, come è certo che i ministri italiani illustreranno a Pace la natura e l'entità degli aiuti necessari all'Italia per fare in modo che il programma di difesa possa essere portato a termine senza gravi ripercussioni nella situazione finanziaria del paese.

"L'Italia — come rilevava recentemente il Ministro Pella — ha raggiunto il punto limite delle sue possibilità e questo programma, in corso di apprestamento, non potrebbe trovare integrale e tempestiva esecuzione se venissero a mancare gli aiuti indispensabili".

Nel corso di questa settimana rientrerà in Italia l'Ambasciatore Tarchiani il quale, come è noto, si recherà subito a Sella Valsugana dove sarà ricevuto dal Presidente del Consiglio De Gasperi per riferirgli sui recenti colloqui avuti con gli esponenti del Dipartimento di Stato circa le questioni più strettamente interessanti l'Italia e particolarmente quelle relative a Trieste e agli aiuti economici.

Anche il Ministro del Bilancio Pella ed il Ministro delle Finanze Vanoni, sono partiti ieri mattina per Sella Valsugana dove riferiranno al Presidente del Consiglio sulla portata della prossima visita a Roma del ministro dell'esercito americano Frank Pace.

Il quattordici ottobre a New York la VII sessione dell'assemblea dell'ONU

NEW YORK, 18.

La settima sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite avrà inizio il 14 ottobre a New York. L'ordine del giorno comprende sessantacinque argomenti fra cui, di maggiore rilievo, le questioni concernenti la Corea, la Tunisia, il Marocco, il problema del disarmo e l'assistenza tecnica ai paesi arretrati.

L'ordine del giorno è stato pubblicato sabato sera ma fino al giorno dell'apertura della sessione ed anche durante la sessione stessa, potranno essere aggiunti altri argomenti, prima cioè che l'ordine del giorno divenga definitivo in seguito all'adozione da parte dell'Assemblea plenaria su proposta dell'ufficio di presidenza.

La questione della Corea, la cui discussione era stata aggiornata all'epoca della sessione di Parigi, doveva essere oggetto di una riunione straordinaria nel caso in cui i negoziati di Pan Mun Jom avessero preso una piega decisiva in un modo o nell'altro.

Poiché la sessione straordinaria non è stata convocata e sembra estremamente poco probabile che lo sia prima di ottobre, il problema ritorna automaticamente alla sessione ordinaria dell'Assemblea.

Espositori!

L'Ufficio Pubblicità della Fiera è a Vostra completa disposizione qualunque forma si potrà eseguire PURCHE' in TEMPO UTILE

Affrettatevi nel Vostro interesse

Alimentari PETETTI già Sacconi

E' arrivata:

Farina gialla vicentina (freschissima)

Filetti di baccalà (norvegesi)

Baccalà di S. Giovanni

Stoccafisso

Da SIRABELLA tel. 479

Sempre continuati arrivi con aerei « B. O. A. C. » ed « Alitalia » subordinati alle esigenze del servizio : Fiori — frutta e verdura speciali — uva e pesche italiane. La Ditta informa che non vende merce di avanzi da forniture di Piroscapi, ma merce freschissima ed importata regolarmente e che non ha nessun incaricato che vende merce a domicilio.

Prossimi arrivi di frutta secca, legumi, alimentari, tutto da vendersi a prezzi bassissimi — Prossimi grandi ribassi su tutti i suoi prodotti in vendita — continua la vendita di patate e cipolle a So. 1.00 al Kg. e So. 0.80 all'ingrosso T. M. — sempre pronti semi di tutte le specie.

Per mantenervi fresche ed in buona salute prendete ENO'S



per conservarne la freschezza Venduti in bottiglia

ENO'S
Sali di frutta

PARTICOLARMENTE INDICATI PER LE DIGESTIONI IRREGOLARI, NAUSEE, MAL DI TESTA, MAL DI FEGATO, BILIOSITA'

Famiglie felici ed in buona salute prendono i Sali di Frutta ENO'S. I piacevoli e rinfrescanti Sali di Frutta sono il dolce correttivo di cui molti di noi hanno bisogno per una regolare digestione. Gli ENO'S sono particolarmente adatti ai bambini e per le persone di stomaco delicato in genere. I sali ENO'S toglie senza fastidi l'acidità, causa assai frequente di indigestione, i dolori precordiali e le flatulenze. Calma e mette a posto i disturbi di stomaco dovuti a cibi o bevande disadatte. Un cucchiaino di Sali in un bicchier d'acqua in qualsiasi ora del giorno dà una bevanda salutare, effervescente, energetica. Tenete i sali Eno's a portata di mano.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col. 1
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI 19 AGOSTO 1952

Anno III - N. 500 - Prezzo 10 cont.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Prosegue l'inchiesta in Egitto sui fatti di Kafr El Dawar

La polizia ha sottoposto ad interrogatorio l'ex Capo del Gabinetto Reale Hafez Hafifi - Proclama di Naghib ai lavoratori e ai contadini. Hussen Aziz nominato ambasciatore egiziano a Roma

CAIRO, 19.

Ha avuto luogo una conferenza cui hanno partecipato il Primo Ministro Ali Maher, il gen. Naghib, due membri del Consiglio di Reggenza e il Vice Presidente del Consiglio di Stato. La riunione è durata quattro ore, al termine della quale il Primo Ministro ha confermato che si è discusso sulla limitazione della proprietà fondiaria, ed ha annunciato la formazione di un sottocomitato di studio incaricato di esaminare gli aspetti economici della questione.

Una nuova conferenza con gli stessi partecipanti è prevista per giovedì allo scopo di prendere una decisione definitiva sulla base dei rapporti del sottocomitato.

Circa gli incidenti di Kafr El Dawar, la polizia ha volto la sua attenzione, nel corso dell'inchiesta che sta effettuando, sul viaggio fatto dall'ex capo del gabinetto reale, Hafez Hafifi a Kafr El Dawar, due giorni prima dei disordini.

Il figlio di Hafez Hafifi è uno dei direttori degli stabilimenti che furono teatro dello sciopero.

Hafez Hafifi è stato lungamente interrogato, come pure Elis Andreahos, ex consigliere di Faruk. Il capo della polizia di Kafr El Dawar è uno dei protetti di quest'ultimo ed è sospetto di aver giocato un preciso ruolo, se non all'origine, durante lo sviluppo dei disordini. Si rileva inoltre che Elis Andreahos possiede nella regione di Kafr El Dawar molti beni, per cui dovrà spiegare prossimamente, davanti alla commissione di inchiesta, l'origine delle sue ricchezze.

Si apprende intanto che un movimento diplomatico che interessa i capi di cinque importanti missioni egiziane all'estero, sarà annunciato prossimamente, allorché verrà modificata la legge relativa alla nomina dei membri del corpo diplomatico.

Nel quadro di tale movimento le sedi saranno così ripartite: ad Atene, Abdell Aziz Abdr; a Madrid, Vaguith Rouston; a Roma, Hussen Aziz; a Teheran, Hussen Omar; a Nuova Delhi, Abdell Fath Amr ex Ambasciatore a Londra.

In un proclama lanciato ieri dal gen. Naghib ai lavoratori egiziani, si afferma: « Il nostro movimento è un movimento di operai e contadini che si propone di dare a tutte le categorie di lavoratori e contadini il livello di vita che loro spetta dato che la produzione nazionale dipende da loro. Per noi l'interesse dei lavoratori precede quello di tutte le altre classi sociali ».

Prevista riunione dei Ministri degli Esteri dei paesi della Lega Araba

AMMAN, 19.

Il Consiglio di Reggenza ha firmato ieri il documento che conferisce i poteri all'incaricato d'affari giordano a Bagdad, di firmare in nome della Giordania, l'accordo di estradizione recentemente concluso fra la Giordania e l'Irak.

Si crede di sapere, intanto, che sono in corso negoziati tra i membri della Lega Araba allo scopo di tenere prossimamente una riunione dei ministri degli affari esteri dei paesi arabi in una delle loro capitali. L'ordine del giorno comporterebbe:

1) il progetto di difesa del Medio Oriente proposto dalla Gran Bretagna, America, Francia e Turchia; 2) le decisioni prese dalla Conferenza dei Rappresentanti Diplomatici e francesi nel Medio Oriente, tenuta due mesi fa ad Istanbul; 3) le conversazioni che si svolsero in occasione del viaggio nel Medio Oriente dei Ministri degli Esteri spagnolo e greco, del ministro dell'Esercito americano Frank Pace; 4) la data di riunione del Consiglio della Lega Araba.

La formula delle nuove credenziali dell'ambasciatore britannico al Cairo

LONDRA, 19.

Si precisa al Foreign Office che nelle lettere credenziali presentate sabato scorso al nuovo governo egiziano dall'Ambasciatore di Gran Bretagna al Cairo, figurano le sole parole: "Regina Elisabetta"; esse non sono seguite da nessun titolo.

In questo modo — si fa osservare negli ambienti politici — è possibile alla Regina Elisabetta, accreditare il suo ambasciatore presso Re Ahmed Fuad II senza riferenze al solo titolo di "Re d'Egitto e del Sudan".

LA CONTEA DEL DEVONSHIRE DEVASTATA DALLE ALLUVIONI

Finora si hanno ventinove morti e nove persone scomparse. Squadre di soldati, pompieri e operai sul luogo dei disastri

LONDRA, 19.

Ventidue morti, non ancora identificati, nove persone scomparse, di cui due probabilmente morte, rappresentano il triste bilancio delle alluvioni che hanno colpito la contea britannica del Devonshire.

Fino a questo momento sono stati ritrovati tredici cadaveri.

Comunque si teme che gli operai attualmente impiegati a liberare dalle macerie quella che era la pittoresca stazione balneare di Lynton, possono rinvenire altre vittime. Per quanto riguarda i danni materiali, sarà necessaria una somma di 200 mila sterline per la semplice restaurazione delle strade e dei muri delle case che minacciano di crollare.

Intanto 40.000 tonnellate di macerie dovranno essere tolte prima che gli operai possano cominciare a riparare strade e ponti. Per questo l'entità totale dei danni non potrà essere valutata esattamente prima di quindici giorni.

Per la prima volta, ieri, gli abitanti di Linnmouth e di Lynton sono stati autorizzati a recarsi tra le rovine delle loro case allo scopo di recuperare, per quanto possibile, qualche oggetto personale. I soldati, pompieri e operai che procedono allo sgombero delle macerie hanno lavorato per tutta la giornata sotto una pioggia continua che minaccia di continuare per parecchi giorni.

Alcuni esperti procedono al ristabilimento delle comunicazioni telefoniche, mentre tecnici studiano la possibilità di riattivare la corrente elettrica.

Le fabbriche elettriche che alimentavano il settore di Linnmouth sono state anch'esse fortemente danneggiate. Gli ap-

ROMA, 19.

Numerosi colloqui hanno avuto luogo, in questi ultimi tempi in Italia, tra rappresentanti americani e italiani, e ne seguiranno altri nei prossimi giorni. Particolarmente importanti gli incontri con il signor Kenney e con l'Ambasciatore Dra per esaminare, insieme con i ministri italiani, la nostra situazione economica e stabilire l'entità delle commesse per l'anno fiscale 1952-53.

Non si sono fatte cifre, né si sono svolti negoziati veri e propri: i colloqui hanno solo chiarito molti punti e indicato i settori nei quali l'Italia può meglio concorrere alla assegnazione delle commesse. Per assicurare il lavoro più estesamente possibile,

Continuano a pervenire da ogni parte all'Amministratore, telegrammi, lettere e messaggi contenenti espressioni di dolore e di deplorazione per l'assassinio di Chisimaio.

Nella impossibilità di rispondere personalmente a tutti, l'Amministratore esprime il più vivo apprezzamento per i sentimenti manifestati dalla quasi totalità della popolazione della Somalia attraverso i rappresentanti dei Partiti ed i Capi tribali, nonché coloro che hanno voluto dimostrare, con il loro cordoglio, la lealtà verso la Potenza amministratrice.

il Governo ha varato due progetti, l'uno per la ricostruzione del Mezzogiorno, l'altro per i funzionamenti dei cantieri navali. Essi hanno valore anche dal punto di vista atlantico, perché migliorano le comunicazioni e incrementano la costruzione delle petroliere, il che ha notevole importanza nel campo militare.

Con i senatori americani Hill Smith e Harrison, si è avuto invece, uno scambio di vedute sul problema dei rifugiati. Come è noto, affluiscono in Italia molti profughi che lasciano i paesi comunisti, Jugoslavia in prevalenza. E' logico che tutto l'occidente si preoccupi della loro sorte e che soprattutto i Paesi meno popolati, sentano l'obbligo morale di accoglierli. L'Italia intanto resta fedele alle sue tradizioni di civile ospitalità, ma non si può pretendere che il nostro paese, già aggravato dal peso della disoccupazione immetta i profughi nel proprio circuito nazionale. Inoltre vi sono da noi circa 400 mila profughi italiani provenienti dalla Venezia Giulia, dall'Africa, dalla Cina, dal Dodecaneso, dai Paesi d'oltre cortina, che costituiscono un problema nazionale ed internazionale. Anche di questi si è parlato nei colloqui romani, poiché l'Italia non può risolvere da sola un problema di così vasta portata, determinato dalla politica intollerante e imperialista della Russia e dai suoi satelliti.

NORD-SUD-EST-OVEST

VENEZIA, 18. — Si sono iniziati a Venezia i lavori dei partecipanti alle riunioni indette dalla direzione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, allo scopo di studiare la possibilità di risolvere i problemi relativi ai films per ragazzi.

PARIGI, 18. — Proveniente da Tolone giungeva nel porto di Le Havre l'incrociatore italiano "Montecuccoli", con a bordo 150 cadetti. Durante le soste nei porti francesi, cordiali accoglienze sono state riservate agli ufficiali ed ai cadetti da parte della marina francese.

TEHERAN, 18. — Il nuovo governo iraniano ha deciso di richiamare tutti i suoi addetti militari all'estero per far economia di spese.

PAN MUN JOM, 18. — I delegati comunisti si sono lamentati ieri nel corso di una conferenza di ufficiali di collegamento, che il 16 agosto apparecchi delle Nazioni Unite abbiano sorvolato il luogo della conferenza.

ROMA, 18. — Una ditta italiana, in virtù di recenti accordi, costruirà nel Pakistan 1200 chilometri di strade. Continua così la tradizione del lavoro italiano in quel paese, dove esso ha contribuito validamente all'edificazione di opere pubbliche, di strade, di impianti tecnici.

BARCELLONA, 18. — L'ex Re d'Italia Umberto è giunto a Barcellona di dove ha proseguito per Villa Nuova, ove si è incontrato con i figli Maria Pla e Vittorio Emanuele.

Nella prossima settimana si recherà a Montpellier in Francia per visitare la madre e tornerà quindi a Lisbona.

CITTA' DEL VATICANO, 18. — Nel pomeriggio di ieri il Pontefice concedeva nel cortile del palazzo apostolico di Castel Gandolfo una udienza generale ad alcune migliaia di pellegrini, turisti e fedeli italiani e stranieri giunti da varie nazioni.

ROMA, 18.

Il rappresentante italiano ad Asmara ha firmato, con il capo dell'Amministrazione Britannica, l'accordo per il trasferimento in Italia delle scuole italiane, in base alla risoluzione delle Nazioni Unite.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

L'Amministratore visita i lavori della Fiera

Stamane S. E. Fornari, accompagnato dal Capo di Gabinetto Dr. Spinelli, si è recato a visitare il cantiere sul quale stanno sorgendo gli "stands" della Fiera della Somalia. Egli ha potuto così, rendersi personalmente conto dello stato dei lavori.

Ad attendere l'Amministratore erano: il Presidente dell'Ente Fiera Dr. Monti, il Geom. Cicchetti che sovrintende ai lavori, il Consiglio Generale dell'Ente al completo, il Commissario del Municipio di Mogadiscio rag. Vecco ed il Consigliere Territoriale Dr. Falcone.

Il Dr. Monti ed il Geom. Cicchetti, con gli altri tecnici della Fiera, Ing. Crotti e Geom. Bertani, hanno guidato S. E. Fornari nella visita dei lavori ormai molto avanzati, sì che già danno un'idea di come apparirà il complesso.

L'Amministratore si è soffermato ad osservare la costruzione e la organizzazione del piccolo villaggio dove sarà mostrato, al lavoro, l'artigianato locale nelle sue varie forme. Vi si vedranno lavorare dalle stuoie della Migiurtina alle sculture di Afmedo, dall'avorio e argento degli artigiani ai vari di terracotta di Oddur, dalla tessitura delle fute Benadir ai lavori in pelle di Brava.

Alla fine della visita, S. E. Fornari ha espresso il suo compiacimento agli organizzatori per la promettente realizzazione ed in maniera particolare si è compiaciuto con tutti i costruttori italiani e somali dei vari padiglioni, tra i quali i realizzatori del villaggio artigiano, i signori Abdulkader Mohamed Ali Morscio e Ali Mohamed Abdi Mohamed Isak Iacob.

La partenza degli allievi ufficiali della Polizia

Stanotte, con l'aereo dell'Alitalia, sono partiti per Roma, di dove poi proseguiranno per Firenze, gli otto Ispettori di Polizia, destinati al Corso Allievi Ufficiali.

Il corso durerà circa un anno.

A salutare all'Aeroporto i futuri ufficiali, erano il Capo dell'Ufficio Affari Interni Dr. Gasbarri e il Comandante della Polizia della Somalia, Maggiore dei Carabinieri Ripa di Meana. Numerosi colleghi ed amici hanno anche voluto accompagnarli alla partenza per augurare loro buon viaggio e, soprattutto, buona fortuna negli studi.

PER LA PACIFICAZIONE TRA CARILE

Condono di pene

S. E. l'Amministratore, con suo decreto in data 14 agosto, per venire incontro al desiderio espresso dai Capi Abgal, e per contribuire alla pacificazione tra gli Abgai Uesle Ali Gaf ed i Murosada, ha concesso il condono della residua pena ad Ali Turriaré Giunale Abgal Uesle Ali Gaf e ad Iman Fido Duale, Murosada, a condizione che non commettano altri reati. Essi sono già stati scarcerati.

I predetti erano stati condannati dal Tribunale Regionale del Mudugh a dieci anni di reclusione per omicidio commesso in una rissa tra gli Abgai Uesle Ali Gaf ed i Murosada Rer Septi nella zona tra El Dere ed El Bur il 28 aprile 1950.

Scuola Marittima e di Pesca

Si comunica che gli esami di ammissione alla Scuola Marittima e di Pesca avranno luogo domattina alle ore 8 per i giovani e alle ore 16 per gli adulti, nei locali dell'ex scuola politico-amministrativa.

Raccolta di fondi pro infanzia bisognosa

Come avevamo preannunciato qualche tempo fa, si è iniziata in questi giorni, con l'approvazione dell'A.F.I.S., una sottoscrizione tra la popolazione di Mogadiscio, per raccogliere una somma, sia pur modesta, da destinarsi in parte al fondo speciale per il soccorso ai bambini bisognosi di tutto il mondo (UNICEF), e in parte all'infanzia bisognosa di Mogadiscio.

La benefica iniziativa, che è partita da alcuni membri autoctoni del Consiglio di Sanità, e la cui attuazione è in prevalenza affidata al Cav. Said Abuker Mohamed,

non potrà non incontrare il favore della popolazione, che certamente risponderà con slancio e generosità all'appello.

La Somalia, che è essa stessa bisognosa di aiuti internazionali, per meglio sovvenire e nutrire l'infanzia e le madri gestanti e nutrici, desidera contribuire, sia pure in forma simbolica, al Fondo delle Nazioni Unite, destinato a tale scopo.

Poiché è evidente il valore morale e il benefico scopo della iniziativa, si confida che tutti vorranno sottoscrivere con generosa prontezza, tanto più che la raccolta delle offerte dovrà esaurirsi entro pochi giorni.

Un atto da segnalare

Ieri mattina l'impiegato dell'AFIS (Valute e Commercio Estero) Salah Mahallim Abdullahi (grado IV) ha consegnato al suo Capo Ufficio, per la restituzione al legittimo proprietario, un vaglia bancario al portatore della somma di So. 350 rinvenuto nei corridoi dell'Ufficio medesimo.

In seguito l'assegno è stato consegnato alla Ditta Goldschmidt risultante legittima proprietaria.

محاضرة صاحب السعادة

الاستاذ صلاح الدين فاضل

يسر المعهد الثقافي أن يحيط علم مشتركه ومتعاطفه بأن سعادة صلاح الدين فاضل سيلقى محاضرة حول مواضيع مختلفة في الساعة الثانية والنصف حسب التوقيت العربي من مساء هذه الليلة بمقر المعهد.

TIRO AL PICCIONE

1° premio: Sperati, di Merca, con 10 su 10; 2° e 3° premio: Cerati e Fossi, di Merca, con 9 su 10. Seguono, con 8 su 10, Rocchi e Tassinari.

Signore: Del Bufalo, con 3 su 3.

Gara di chiusura: Sperati e Leandri.

Scoprire l'esistenza di qualche cosa a Mogadiscio, sembrerebbe strano. Eppure per noi, nuovi a tale attività sportiva, è stata un'autentica scoperta quella del "Tiro a volo". Su invito dell'avv. Rocchi, che al tiro a volo dedica il suo tempo disponibile, ci siamo recati allo "stand" del Lido e, con autentica sorpresa, abbiamo constatato che gli "aficionados" sono parecchi. Quelli di Merca domenica costituivano addirittura il gruppo più numeroso. Sia per numero di iscritti che come spettatori. E che il tiro al piccione sia per loro qualcosa come la professione di fede che gli "antiqui" cavalieri facevano prima di partire per le crociate, lo ha dimostrato la puntigliosità messa nei tiri e la stizza per quelli che di essi venivano sbagliati. Ad ogni colpo mandato a segno erano manifestazioni di giubilo degli appartenenti al "clan". La gioia ha raggiunto il culmine, quando la signora Del Bufalo, con due sole cartucce, ha abbattuto due piccioni. Al bacio delle belle che premia la fatica degli atleti impegnati nelle aspre gare ciclistiche, s'è sostituito questa volta quello del marito sprizzante felicità da ogni poro. A noi — assolutamente e decisamente "padellari" — ogni qual volta ci siamo cimentati in tiri, e sono poche le volte che lo abbiamo fatto — l'abilità indiscussa della signora ci ha fortemente colpiti. Ha poi colpito gli astanti la parsimonia con la quale ha ottenuto il risultato. Pensate: due cartucce, due piccioni. Mentre altri (parecchi altri, anzi) con sei cartucce non hanno preso nessun piccione. Troppo economia l'una, troppo scelpioni gli altri.

G. E. COPPA

BOI LETTINO METEOROLOGICO del 19 marzo 1952

Temperatura massima	28,6
Temperatura minima	23,3
Vento prevalente SW	velocità Km. 11,0
Maree per il giorno 20 agosto:	
Alta marea	ore 03,57 ed ore 16,22
Bassa marea	ore 10,04 ed ore 22,50

VITA DEI PARTITI

Il programma politico della Gioventù Abgal

Pubblichiamo in ritardo il testo del discorso che è stato pronunciato dal Presidente della Gioventù Abgal, Hagi Mohamed Seck Ahmed, il 15 luglio, in occasione della nomina del nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione:

« Cari fratelli,

Prima di tutto mi congratulo con tutti i presenti per essere intervenuti numerosi in questa aula, sede della nostra Associazione, nonché casa di tutti i fratelli Abgal.

La nostra associazione è composta di giovani Abgal o, per meglio dire, « fratelli Abgal », cioè figli dello stesso padre e della stessa madre. Per questa ragione il mio compito sarà e lo spero, facile. Fra tutti noi, che siamo fratelli dello stesso sangue, dovrà regnare, in primo luogo, l'accordo e la pace e per questo niente dissidi, malintesi, gelosie od invidie che sono le cause di gravi guai.

La nostra associazione ha lo scopo di mantenere uniti tutti gli Abgal della Somalia e, come per il passato adopereremo il motto: « Tutti per uno e uno per tutti ».

Abbiamo, come ben ricordate, nei tempi che furono, passato dei brutti momenti; anche allora eravamo uniti malgrado il vivo desiderio di alcune persone malintenzionate di vederci disuniti e dispersi. Ormai quei brutti tempi sono trascorsi e, come tutti possono vedere, regna per tutti — senza distinzione di razza — la giustizia e la tranquillità assoluta e questo grazie alla venuta nel nostro territorio dell'Amministrazione Italiana.

Non tutti, certamente, hanno avuto i loro desideri esauditi. In due anni di Amministrazione si è potuto chiaramente vedere che l'A.F.I.S. ha fatto non solo per noi tutti ma per indistintamente gli abitanti della Somalia dei veri miracoli e ne continua a fare. Ogni giorno possiamo notare gli sforzi che fa l'Amministrazione Italiana per migliorare le condizioni della nostra esistenza; ho detto sforzi perché per tali provvedimenti l'AFIS spende delle somme ingenti ammontanti a parecchi milioni all'anno.

SCUOLE

Stando a Mogadiscio abbiamo potuto osservare che centinaia sono i giovani che frequentano le Scuole di nuova istituzione aperte dall'AFIS e fa veramente piacere vedere questi giovani, con le cartelle di studio sotto braccio, recarsi verso le scuole dove gli insegnanti italiani stanno ad attenderli per l'inizio delle lezioni.

Io personalmente conosco un gran numero di questi giovani che due anni fa non sapevano mettere la propria firma ed ora frequentando le scuole di tipo somalo sanno già leggere e scrivere.

Prezo tutti i presenti di fare opera di persuasione presso tutti i giovani che non frequentano ancora le scuole perché questi ci vadano ed incomincino a studiare. Solo con lo studio il popolo somalo potrà emanciparsi ed essere capace di governarsi da sé un giorno.

ALLOGGI

Dopo solo due anni di AFIS si vedono già costruite ed assegnate agli impiegati somali le prime case. Anche in questo campo siamo stati beneficiati dall'Amministrazione Italiana che fa tutto il possibile per vederci felici e tranquilli. Molto dobbiamo per queste costruzioni a S. E. l'Amministratore Fornari e al Capo dell'Ufficio Affari Interni il cui interesse per la popolazione somala non è cosa nuova.

Oltre a queste opere di bene ce ne sono tante altre che qui sarebbe troppo lungo descrivere.

Eleviamo un pensiero al Signore Iddio e ringraziamolo per averci dato come amministratrice della Somalia, l'Italia!

Evviva la Somalia! Evviva l'Italia!

Nuova Sezione dell' U.N.S. a Brava

E' stata inaugurata a Brava la Sezione della U.N.S. I dirigenti dell'anno 1952 sono:

1) Mohamed Aboca, Vice Presidente; 2) Gassim Seck Ali, Segretario; 3) Mohamed Abu Din, Casiere; 4) Rufai Hagi Gulaten, 5) Omar Megne, 6) Rufai Hagi Beitulla, 7) Abdalla Mohamed Awuissa, 8) Nur Mohamed Hagi, 9) Mio Mohamed Hagi, 10) Seck Nuren Abdurahman, 11) Seck Mohamed Megne, 12) Muzamil Hagi Muzamil, 13) Awe Said Ahmed, Consiglieri.

Prossima Assemblea della Hizbia Dighil Mirifle

A tutti i soci della Hizbia Dighil e Mirifle di tutte le Sezioni e Sottosezioni della Somalia. Il 5 settembre p. v. si terrà una assemblea generale nella Sede Centrale di Mogadiscio per eleggere il nuovo Comitato Direttivo Centrale.

Chiunque non ha pagato la quota mensile e non è regolarmente tesserato non potrà partecipare all'assemblea e non avrà diritto di essere candidato, secondo l'art. 5 dell'Organizzazione della Hizbia Dighil e Mirifle.

IL SEGRETARIO GENERALE

Arrivi e Partenze

Con l'aereo dell'Alitalia di stanotte è partito per l'Italia, per passarvi il periodo di congedo, il dr. Columbano, Residente di Mogadiscio.

Con il piroscafo "Diana" è giunto stamane dall'Italia, il dr. D'Aloia con la Signora.

Circolo Filatelico

Si avvertono tutti coloro che hanno aderito alla costituzione di un Circolo Filatelico in Mogadiscio, che sabato venturo, 23 agosto, alle ore 17 precise sarà tenuta una riunione nei locali della « Garesa », per la costituzione ufficiale del Circolo e per la nomina dei suoi rappresentanti.

Fiocco Bianco

Una bella bambina, Rosa Maria, è venuta ad allietare la casa di Luigi Rossi, capo reparto della Stamperia dell'AFIS.

All'amico Rossi, papà per la seconda volta e alla sua signora, i migliori auguri della famiglia del "Corriere della Somalia".

Oggetti trovati

Per le vie di Mogadiscio sono stati trovati tre telai per bicicletta, due biciclette e un braccio per macchina da cucire e su di un autobus della C.I.N.T.A. un mazzetto di tre chiavi.

Le persone interessate potranno presentarsi al Municipio (Ufficio Economato) per il ritiro.

IFIUMI

Altezza Scebeli a Belet Uen: cm. 70.
Livello Giuba a Lugh: metri 2,77.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « La leggenda di Genoveffa ».

Cinema Centrale - Chiuso

Cinema El Gab - « Vecchia California » in Technicolor, e documentario.

Cinema Teatro Hamar - « Sua Maestà il Fabbroferro » (ultima replica).

Cinema Missione « Awassef » (film arabo).

Supercinema - « Don Camillo ».

ANNUNCI ECONOMICI

« BALSAMO » - Pasta extra Lusso di Pompei e Torre Annunziata - Pastine per brodo - Pasta lunga e corta molto assortita - Vendita soltanto all'ingrosso - MARANO - Via Ruspoli (BAR ITALIA).

ESPOSITORI! ESPOSITORI! Per la sistemazione ed arredamento del Vostro Stand della Fiera della Somalia, rivolgetevi a noi: BOLDINI & C. - Telefono 39 che faremo per Voi tutto quello che vi occorrerà. Nel Vostro interesse consultateci!

ALLA "FOTO-BAVOIA" troverete Zeiss Ikon, Ikonta e Contessa - Finetta - Rolleicord - Rasoi elettrici - Albums e accessori.

DA "DREI" - Via Carletti - sono arrivati gli zoccoli per spiaggia, cinture ed altri articoli di pelletteria.

PASTA e FIOR DI FARINA "DE CECCO" - con il "Diana" è arrivato un largo assortimento di formati.

Da un anno PIPPO OTTONELLO

non è più. Nel primo doloroso anniversario chi gli fu tanto vicina con accorato rimpianto ed infinita tristezza lo ricorda agli amici e conoscenti.

Una Messa in suffragio del Caro Estinto verrà celebrata in Cattedrale il 20 agosto alle ore 7.

Ali Aden Mussa ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al funerale della compianta sua madre.

50.000 PERSONE al Palio di Siena

SIENA, 18.

Con la disputa del Palio di mezzagosto, Siena ha vissuto la sua grande giornata di passione in una tradizione che si ripete ormai ininterrottamente da secoli.

Carovane di turisti italiani e stranieri hanno preso d'assalto alberghi e ristoranti.

Alle quattordici, nonostante la canicola, tutti gli ordini di posti erano letteralmente gremiti.

Anche i tetti dei palazzi che circondano la piazza ove si è svolto il Palio, hanno servito da posti di osservazione. Alle diciotto, il corteo storico faceva il suo ingresso nella piazza. Meravigliosi costumi rappresentanti diciassette contrade, i giochi, le bandiere, il ritmico rullare dei tamburi e lo squillare delle argente trombe, rappresentavano, come sempre, l'attrazione maggiore per i forestieri.

Subito dopo la sfilata, un mortaretto annunciava l'entrata in pista dei cavalli. La corsa era movimentatissima e la contrada « Oca » conquistava la sua cinquantacinquesima vittoria. Erano presenti circa cinquantamila persone.

L'ex deputato Paolazzi consacrato sacerdote

TRENTO, 19.

L'Arcivescovo di Trento ha consacrato sacerdote, nella Basilica di Santa Maria Maggiore, l'ex deputato trentino al Parlamento di Vienna, dott. Bonfiglio Paolazzi, di settantotto anni.

Paolazzi è vedovo e ha tre figli e due figlie con numerosissimi nipoti.

Il dramma segreto di Rita Hayworth

HOLLYWOOD, 19.

Rita Hayworth non intende tornare ad essere principessa perché ritiene che Aly Khan sarà più felice quale libero scapolo.

Il principe giungerà domani sera ad Hollywood in aereo, per cercare di riguadagnarsi l'affetto dell'attrice che non può dimenticare che il marito accompagna troppo volentieri altre bellezze in giro per l'Europa.

Una rivista ha riferito che Aly è stato visto in compagnia della danzatrice esotica Katharine Dunham. Questa ha insistito nell'affermare che sono semplicemente buoni amici.

Qualcuno mette in rilievo che Rita è rimasta particolarmente sconcertata per il fatto che la Dunham aveva avuto anche rapporti con il secondo marito della diva, Orson Welles. Almeno secondo quanto ne diceva la stampa.

Secondo altre notizie il principe avrebbe contratto amicizia con Heide Beer, la bionda e bella consorte del direttore d'orchestra britannico Sidney Beer.

Un amico della diva ha detto: « Rita si è stancata di questo concetto musulmano del matrimonio per cui la moglie è una proprietà da mettere in mostra mentre il marito è libero di andare e venire come più gli aggrada ».

Aly, indignato di queste voci, si è così difeso: « Posso abbinare il mio nome con cinquecento donne ma amo sempre mia moglie. Non è finita per quanto mi riguarda. Noi siamo sempre stati vittime di lingue maligne... ».

Rita aveva lasciato Hollywood con un notevole deposito in banca. Un anno fa è tornata fortemente in debito. Il principe si rifiuta di lavorare e deve chiedere a « papà » quanto gli occorre. La diva con gioia aveva ammogliato la loro casa favolosa a Parigi, ma essa non ha mai avuto modo di godersela insieme al marito.

Gli inglesi si sono mangiati 53 mila cavalli in un anno

LONDRA, agosto. — "Secondo i dati approssimativi disponibili gli inglesi si sono mangiati l'anno scorso 53 mila cavalli". Con queste parole il giovane reporter canadese Patrick Keatley ha iniziato questa settimana sul "Manchester Guardian" la sua seconda inchiesta sul traffico della carne equina in Gran Bretagna e in Irlanda e aggiunge: "Senza che quasi ci se ne sia accorti l'Inghilterra è diventata una nazione di mangiatori di carne di cavallo". Il fatto che gli inglesi non se ne siano del tutto accorti, è però spiegato sin dal primo articolo dove il reporter confessa di non essere riuscito a trovare un solo ristorante che, secondo gli ordini della legge, indichi onestamente sulla carta quali sono i piatti preparati con carne di cavallo. Egli ha inutilmente cercato anche uno solo di questi ristoranti di Londra dove il consumo annuo di carne equina è di poco inferiore ai 40 mila cavalli. Vanno aggiunti — esmischati — a questa fantomatica cavalcata, molti somari e molti "ponies" gallesi.

La prima inchiesta pubblicata dal "Manchester Guardian" riguardava il traffico di cavalli irlandesi destinati al macello in Francia e in Belgio. Per compiere il servizio giornalistico — che suscitò enorme interesse — il corrispondente andò allora ad imbarcarsi in un piccolo porto irlandese a bordo di una nave che porta i cavalli vivi ai porti francesi. Egli descrisse allora abbondantemente le grandi sofferenze cui sono sottoposti questi animali, nei quali, fra l'altro — data la conformazione fisica — il mal di mare si esprime con spaventosi mali di testa. Egli descrisse poi le atroci condizioni di viaggio dei cavalli nei treni francesi dove spesso gli animali vengono lasciati per

giorni senza cibo né acqua né spazio sufficiente. Terminò il servizio con una raccapricciante documentazione letteraria e fotografica di quello che avviene nell'ammazzatoio equino di Vaugirard a Parigi. La serietà dell'inchiesta è documentata dalla pronta reazione che questi articoli hanno provocato a Parigi, a Dublino e anche a Londra dove Winston Churchill proprietario di una piccola scuderia di cavalli da corsa, ha personalmente promesso al parlamento che una inchiesta ufficiale sarebbe stata condotta.

Tanto in Gran Bretagna quanto in Irlanda i contadini hanno piacere in questo giro di anni di disfarsi dei cavalli di fatica e soprattutto di quelli vecchi, principalmente perché le trattorie stanno rendendo ineconomico il servizio dei quadripedi. Si aggiunga a questo il fatto che in Gran Bretagna la razione di carne continua ad essere scarsa e in Francia il prezzo della carne è al di là delle possibilità di una gran parte delle popolazioni. Di questa anomala situazione è nato un commercio sgradevole ma fondamentalmente legale, purché vengano rispettate le leggi, i regolamenti, nonché — e questo sembra essere lo scopo fondamentale degli articoli — i diritti di questi animali. Teoricamente i cavalli sono difesi oltreché dai rispettivi governi anche da una serie di società internazionali di cui le principali sono la società per la protezione degli animali e la lega internazionale per la protezione dei cavalli. Ma a quanto risulta vengono loro inflitte sofferenze inevitabili a quasi ogni stadio del commercio. Gran parte delle sofferenze di queste decine e decine di migliaia di animali potrebbero essere eliminate se il governo irlandese permettesse la macellazione degli animali e il trasporto per via aerea della carne equina. Ma a questo si oppongono gli interessi degli allevatori irlandesi di vacche da carne i quali affermano che nessuno riuscirebbe mai ad evitare il sospetto sulla vera identità del loro prodotto. Dagli articoli pubblicati dal "Manchester Guardian" si è appreso fra l'altro che molti cavalli vengono crudelmente dissanguati affinché la loro carne risulti molto schiarita e quindi più simile a quella del vitello. Anche la nuova serie degli articoli di Patrick Keatley che esce in questi giorni sul traffico dei cavalli da macello in Gran Bretagna ha una caratteristica simile alla prima: quella di non preoccuparsi affatto dei consumatori.

Una grossa partita di asini destinati al macello in Italia è stata recentemente fermata nell'Inghilterra del sud mentre veniva avviata — a piedi — a un porto di imbarco. Molti di questi asini — complessivamente erano quasi duecento — sono stati acquistati da agricoltori inteneriti i quali hanno promesso di assicurare ai somarelli una vecchiaia serena nel loro prati.

R. A.

Il suicidio del tedesco Philip Auerbach

Il tribunale di Munich lo aveva condannato a 2 anni e mezzo di prigione

MUNICH, 19.

Una grande emozione ha suscitato in Germania il suicidio dell'ex commissario bavarese alle riparazioni (organismo incaricato di indennizzare le vittime del regime nazista) Philip Auerbach il quale si è impiccato in seguito alla sentenza pronunciata contro di lui dal tribunale di Munich che lo aveva condannato a due anni e mezzo di prigione per "frode e corruzione".

Philip Auerbach, d'origine israelita, il quale aveva visto la sua famiglia decimata dai nazisti (lui stesso fu gettato in un campo di concentramento) proclamò fin dall'inizio la sua innocenza e dichiarò che "un nuovo caso Dreyfus si iniziava".

Migliaia di persone di tutti i ceti e di tutte le confessioni hanno sfilato durante la notte di domenica e lunedì davanti alla salma deposta nella sinagoga di Munich.

Nella comunità israelita si dichiara che il "Dreyfus tedesco", è stato vittima dell'odio dei suoi avversari.

Dopo il dottor Schumacher, capo del partito social-democratico, il quale ha dichiarato che continuerà a considerare Auerbach come una persona onesta sempre pronta ad aiutare i compagni di sofferenza durante la dittatura hitleriana, il dottor Hans Hard, ministro presidente della Baviera, ha dichiarato da parte sua di deplorare profondamente la morte dell'ex commissario che non ha mai ritenuto un criminale.

E' morto l'attore Romano Calò

LUGANO, 18.

L'attore di prosa Romano Calò, è deceduto ieri mattina all'ospedale « Faudo » ove era stato trasportato da qualche giorno in seguito all'aggravarsi delle sue condizioni di salute.

Al momento del decesso erano presenti la moglie, giunta l'altro ieri da Genova, e due cugini. Romano Calò era nato a Roma nel 1886. Apprezzato attore teatrale e cinematografico era stato capocomico in compagnie specializzate nel dramma poliziesco. Tra i film interpretati da Calò si ricordano: « Il treno delle 21,50 », « Il Conte di Brechard ».

Romano Calò sarà espolto nel cimitero di Lugano.

Cercasi professore per insegnare lo scozzese ad un pappagallo

Lo strano annuncio è apparso sul "Times" - Ingegnosa trovata pubblicitaria di una ditta industriale inglese

LONDRA, 19.

"Cercasi professore per insegnare la lingua inglese con accento scozzese a un pappagallo brasiliano intelligente". Questa sorprendente inserzione, formulata da una compagnia commerciale britannica è stata pubblicata nella colonna degli annunci economici del "Times", uno dei più austeri giornali londinesi.

Una accurata inchiesta ha permesso di scoprire la chiave dell'enigma: la compagnia commerciale, che fabbrica acqua gassata mescolata al whisky, per formare una bibita conosciuta con il nome di "Scotch e Polly" aveva bisogno di una mascotte: ora "polly" è il nome che gli inglesi danno al pappagallo e "scotch" è il whisky scozzese; nulla di più naturale quindi che far presentare pubblicitariamente "Scotch e Polly" da un pappagallo che parlasse lo scozzese, anche se si fosse trattato di un pappagallo proveniente dal Brasile. Senonché, dopo aver acquistato il prezioso agente pubblicitario a Glasgow, la compagnia si accorse che esso non era assolutamente capace a parlare con l'accento desiderato.

Conoscendo il talento, in questo campo, di questi sorprendenti pappagalli, la compagnia ha pensato di mandare l'uccello a frequentare un corso di lezioni, affidando la sua educazione linguistica ad un esperto professore.

**Leggete e diffondete
IL CORRIERE
DELLA SOMALIA**

AVVENIMENTI SPORTIVI

Minardi di aggiudica la "Tre Valli Varesine"

LUINO, 19.

Ecco l'ordine d'arrivo della "Tre Valli Varesine", gara ciclistica disputata su un percorso di 232 Km.:

1.) Minardi, in ore 6 e 15', alla media oraria di Km. 37,388; 2.) Martini; 3.) Padovan; 4.) Scudellaro; 5.) Barozzi, tutti con il tempo del vincitore; 6.) Brasola, a 1' e 10"; 7.) Bonini a 2' e 50"; 8.) Bof; 9.) Massocco; 10.) Ortelli, tutti con il tempo di Bonini; 11.) Faccioli a 4' e 5"; 12.) Isotti; 13.) Assirelli, entrambi con il tempo di Faccioli; 14.) Olmi a 8' e 30"; 15.) Roma, con lo stesso tempo; 16.) Pari merito e tutti con il tempo di Olmi: Astrua, Barducci, Vitali, Clerici, Barbiero.

Una visita di Bartali a Coppi

NOVI LIGURE, 19.

Gino Bartali, di passaggio a Novi Ligure, ha fatto ieri una breve visita a Fausto Coppi, che si è mostrato lietissimo per l'incontro con il campione toscano.

Trionfo di Ascari al gran premio d'Olanda

ZAANDVOORT, 19.

Alberto Ascari, vincendo il Gran Premio Olanda, ha conquistato il titolo mondiale conduttori per l'anno 1952. Ecco la classifica:

1.) Ascari su "Ferrari" che coprì Km. 377,370 del percorso in ore 2 53' 28" alla media di Km. 130,570; 2.) Farina, su "Ferrari", in ore 2 54' 8" e 6/10 alla media di Km. 130; 3.) Villorosi, su "Ferrari", in ore 2 55' 2" e 9/10 alla media di Km. 129,340; 4.) Hawthorn (Gran Bretagna), su "Bristol Cooper", ad un giro; 5.) Manzon (Francia), su "Gordini", a tre giri.

Ascari compiva il giro più veloce (1'80") in 1' 49" e 8/10, alla media di Km. 137,460.

Dopo l'odierna prova, la classifica attuale del campionato del mondo conduttori — vinto virtualmente da Ascari, benché rimangano ancora da disputare i Gran Premi Italia, Spagna e Rio de Janeiro — è la seguente:

1.) Alberto Ascari, punti 45; 2.) Farina, punti 24; 3.) Taruffi, punti 22.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Tra i governi di Mosca e di Pechino non corrono eccessivi buoni rapporti

La delegazione cinese, giunta ieri in Russia, dovrà discutere con i dirigenti della politica sovietica, i punti di maggiore attrito fra i due paesi

MOSCA, 19.

Importanti colloqui cino-russi si svolgeranno in questi giorni in Russia. E' assai significativo il fatto che la delegazione cinese, capeggiata dal Ministro degli Esteri Chu En Lai, comprenda il capo di stato maggiore aggiunto delle forze cinesi, diversi ministri e diversi tecnici dei servizi civili e dello stato maggiore cinese.

Il fatto che all'aeroporto, la delegazione sia stata ricevuta da Molotov, Mikoyan, Bulganine e Vishinsky è altrettanto significativo. Mikoyan è, com'è noto, il grande capo degli amministratori coloniali sovietici. E' da lui che dipendono tutti i funzionari, i quadri, gli amministratori e i tecnici russi in Cina. Si dovranno dunque regolare alcuni punti di frizione fra gli inviati del « paradiso » moscovita e i responsabili cinesi che vedono — almeno alcuni di essi — nella presenza dei russi in territorio cinese e soprattutto nelle funzioni di controllo e di direzione che essi si sono attribuiti, la prova di una ingerenza che turba la loro suscettibilità razziale e nazionale.

Ma questa parte delle relazioni cino-sovietiche non è che un aspetto del problema. Le vere ragioni dei colloqui si inseriscono in alcune considerazioni d'ordine militare. Mosca vuole organizzare sul Pacifico un blocco militare del tipo di quello che è in procinto di mettere in attivo, in Europa, sotto la direzione del Maresciallo Rokosowsky.

I cinesi sono certi dell'accordo, ma essi vorrebbero non essere i soli a supportare due guerre, quella della Corea e quella del Vietnam. L'ultima non chiede che pochi uomini, soprattutto tecnici e materiale, la prima invece comincia seriamente a preoccupare la Cina. Quasi la totalità della produzione della Cina del nord-est è orientata verso la guerra in Corea. Questo onere pesa molto sul regime di Pechino. La sua immobilizzazione nella guerra, impedisce che il governo di Mao Tse Tung industrializzi, come vorrebbe, le altre regioni cinesi, al pari della regione di Pechino, la quale è la meglio organizzata e la più produttiva. Inoltre la popolazione cinese è malcontenta a causa di una guerra che non cessa e dove essa perde un gran numero di uomini.

I comunisti cinesi si rendono conto che i russi sperimentano i loro sentimenti internazionalisti e non li considerano che come carne da cannone. Essi vorrebbero vedere nelle brigate internazionali, che si costituiscono per la difesa della Corea del nord, una prova più tangibile e più materiale della solidarietà sovietica.

A fianco dei volontari cinesi essi sarebbero lieti di vedere i volontari russi. Ecco perché gli stessi colloqui cino-sovietici, i quali sono velati da comunicati che parlano di una « cooperazione amichevole e di una amicizia indeffettibile », non sono che una fase della lotta dell'Unione Sovietica per la dominazione dell'Asia.

L'assemblea nazionale turca proclamerebbe il suo scioglimento

ANKARA, 19.

Negli ambienti bene informati della capitale turca, sono state accolte con un certo scetticismo le informazioni secondo cui l'Assemblea Nazionale ha decretato il proprio scioglimento allo scopo di provocare l'elezione d'una Assemblea Costituzionale incaricata di modificare la Costi-

tuzione e soprattutto di creare una seconda Camera.

E' vero che i dirigenti democratici hanno affermato, in diverse occasioni, che essi si mostreranno ostili alle elezioni generali prima della data stabilita. Ma non è meno vero che molte critiche al sistema legislativo in vigore hanno fatto ammettere a molti osservatori la necessità di creare una « Camera di riflessione ».

E' noto che il Presidente del Consiglio, Adnan Menderes, ha preso posizione, alla tribuna dell'Assemblea Nazionale, contro ogni modificazione costituzionale. Tuttavia gli ambienti politici turchi continuano a credere, secondo informazioni attendibili, che l'Assemblea Nazionale proclamerà prossimamente il suo scioglimento.

La durata del servizio militare all'esame del comitato permanente della NATO

PARIGI, 19.

Dopo tre settimane di vacanze, i rappresentanti del comitato permanente della NATO, delegati delle quattordici nazioni firmatarie del Patto Atlantico, riprenderanno i lavori domani mattina a Palazzo Chaillot a Parigi.

E' probabile che sia discussa la questione della durata del servizio militare nei paesi atlantici.

DOPO L'INCONTRO NENNI-STALIN

Precisazioni dell'ambasciatore italiano a Mosca

MOSCA, 18. — L'ambasciatore italiano Mario Di Stefano, ha smentito recisamente le notizie apparse sulla stampa americana, contenenti sue pretese dichiarazioni circa i colloqui svoltisi tra Pietro Nenni e il Maresciallo Stalin a proposito del problema tedesco, definendole pure invenzioni e distorsioni della realtà. L'ambasciatore ha affermato quindi di essersi incontrato a Mosca con Nenni e di aver parlato con lui dei problemi europei in generale. L'ambasciatore ha tenuto a precisare che il leader socialista non gli ha riferito il pensiero di Stalin sulla Germania.

Personalità della politica e del cinema ospiti di Roma

ROMA, 19.

E' giunto ieri a Roma il principe della Arabia Saudita, Talal El Said. Egli è stato ricevuto dall'Incaricato d'affari dell'Arabia Saudita in Italia.

E' giunta anche a Roma la signora Darsi Vargas, consorte del presidente del Brasile.

All'hotel "Excelsior", sempre nella capitale, ha preso ieri alloggio l'attore Errol Flynn.

Il Papa riformerebbe il Sacro Collegio?

CASTEL GANDOLFO, 19.

Secondo informazioni trapelate da fonte attendibile, il Santo Padre, nella calma del suo ritiro a Castel Gandolfo, starebbe portando a termine gli studi per una grande riforma del Sacro Collegio e delle alte gerarchie della Chiesa.

Il Sacro Collegio, secondo la nuova riforma, avrebbe un numero illimitato di porporati in modo da consentire a tutte le nazioni anche le più piccole di avere un loro rappresentante nel seno della Chiesa.

Non è da escludere che vengano elevati alla porpora i primati delle chiese nei paesi d'oltre cortina.

Vasta azione sociale iniziata da Mossadeq

TEHERAN, 19.

Lo stato di salute di Mossadeq, il quale nel corso di questi ultimi due giorni ha dato preoccupazioni ai suoi amici, è decisamente migliorato, come ha dichiarato ieri suo figlio Husen Mossadeq, il quale è anche medico.

Si apprende intanto che Mossadeq ha dato ordine a tutti i governatori della provincia di far applicare immediatamente il decreto legge sul miglioramento delle condizioni dei cittadini.

Nella circolare inviata ai governatori di provincia, si prescrive che tutti i consigli dei villaggi debbano essere organizzati in un termine di quindici giorni, allo scopo di procedere immediatamente all'applicazione della legge.

Allo scopo di mantenere i contatti fra i consigli dei villaggi e l'amministrazione, sarà designato un sindaco in ciascun villaggio, da parte dei proprietari (la maggior parte dei villaggi appartiene ad un solo proprietario).

I rapporti dovranno essere indirizzati alle autorità centrali e dovranno illustrare lo stato dell'applicazione delle riforme. Infine, stampa e radio dovranno contribuire a diffondere e commentare le istruzioni del governo, allo scopo di chiarire agli abitanti dei villaggi i loro diritti, onde evitare contestazioni fra essi e i proprietari.

Nota ungherese a Belgrado per incidenti di frontiera

BUDAPEST, 18.

L'Ungheria ha inviato una nota di protesta alla Jugoslavia affermando che in questi ultimi giorni si sono verificati diversi incidenti di frontiera.

Secondo la nota ungherese, questi incidenti sono stati premeditati dalle autorità jugoslave. Inoltre il Governo ungherese accusa la Jugoslavia di far effettuare ricognizioni al di sopra del territorio ungherese.

Termine nell'Egeo le manovre navali greco-turche

ATENE, 19.

Nel nord del Mare Egeo si sono svolte ieri e l'altro ieri le manovre navali combinate greco-turche che sono state coronate da successo.

Il programma comportava attacchi da parte di torpediniere e aerei contro vascelli di linea. L'agenzia d'Atene precisa che tali manovre sono state dirette alternativamente dai capi delle due squadre. Il vice ammiraglio Consta, capo di stato maggiore navale greco, dopo essersi recato in visita ufficiale ad Ankara e a Smirne, alla fine delle manovre, si è portato a Moudros, nell'isola di Lemno ove ha ispezionato la squadra greca. E' partito quindi per Atene.

La squadra turca agli ordini dell'ammiraglio Zach Oiak è giunta ieri sera a Salonicco. L'ammiraglio Vadin Altigan, capo di stato maggiore navale turco è atteso questa sera ad Atene. Egli sarà ospite del capo di stato maggiore navale greco.

Costruito un nuovo reattore americano

WASHINGTON, 18.

Il Dipartimento della Marina degli Stati Uniti ha annunciato di aver ordinato la costruzione in serie di un nuovo cacciatore a reazione. Il Segretario di Stato della Marina ha dichiarato che questo nuovo caccia sarà utilizzato dalle navi portaerei ed è superiore al "Mig 15". Le prestazioni del nuovo apparecchio sono tenute segrete. Si dichiara soltanto che esse sono di gran lunga superiori a tutti i tipi di apparecchi attualmente in uso.

Il Convegno a Villaco della gioventù europea democristiana

VILLACH, 18.

Diecimila persone hanno assistito a Villach alla manifestazione organizzata nel quadro del convegno internazionale dei giovani democristiani, al quale partecipano delegati di sedici Paesi. Hanno preso la parola numerose personalità, tra le quali il Cancelliere austriaco Figl, il Sottosegretario agli Esteri italiano on. Taviani, il Ministro belga Shriber, il conservatore inglese Baine e l'ex Ministro Straus.

Dopo la messa al campo si è svolta la sfilata delle delegazioni estere. Al termine della sfilata una delegazione ha consegnato una pergamena al Cancelliere Figl, in segno di omaggio.

Hanno poi parlato gli uomini di Stato intervenuti, che hanno messo in rilievo il significato per il presente e per il futuro spirituale politico economico e sociale di questa adunata della gioventù europea.

Tra gli altri, il Sottosegretario Taviani, dopo essersi rivolto agli italiani presenti esortandoli a confermare l'impegno europeo occidentale assunto dall'Italia, ha dichiarato che a questo impegno ci richiama la nostra tradizione, la nostra civiltà e la nostra fede.

L'oratore ha continuato sottolineando l'importanza dei valori umani e cristiani nella dignità della persona, nella compattezza della famiglia, nell'ordine comune e soprattutto nella pace.

Venti scheletri rinvenuti presso la necropoli Spina

FERRARA, 19.

Una scoperta archeologica alla quale si attribuisce un valore eccezionale è stata effettuata nella Valle di Comacchio.

In località Pavisaro, gli operai hanno rinvenuto una ventina di scheletri allineati con un certo ordine. Da un primo esame, e data la vicinanza della necropoli « Spina » che venne esplorata una trentina d'anni or sono, nella quale furono disseppellite e catalogate oltre mille tombe greco-etrusche, si ha ragione di credere che gli scheletri appartengano a gente greco-etrusca che abitava la colonia Spina, centro commerciale di primissima importanza, fiorita nel quarto e terzo secolo avanti Cristo.

Gli scheletri sono stati lasciati sul posto, in attesa del sopralluogo che verrà effettuato dal direttore del museo archeologico.

Altre importanti scoperte sono da attendere sotto le acque delle valli di quella regione.

La storia della seta in una mostra veneziana

VENEZIA, 19.

A Palazzo Grassi, a Venezia, ha avuto luogo la « Leggenda del filo d'oro », allestita dal centro internazionale delle arti e del costume. Tra i convenuti un folto stuolo di giornalisti italiani e stranieri, direttori di musei, gallerie, esponenti del mondo culturale e artistico. Essi sono stati ricevuti dal presidente nazionale del centro, avv. Segati, il quale li ha guidati nella visita alle quattordici sale, in cui è illustrata la storia dell'industria serica, dalle sue lontanissime origini nella Cina, fino al secolo diciottesimo.

Ieri mattina ha avuto luogo l'inaugurazione ufficiale alla presenza dell'on. Andreotti, in rappresentanza del Governo, del sen. Molè e dell'on. Segni.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col. 1
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MERCOLEDÌ 20 AGOSTO 1952

Anno III - N. 501 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Il riavvicinamento siro-egiziano preoccupa vivamente Israele

Previsto incontro fra il capo di Stato Maggiore dell'esercito della Siria e il generale Naghib. Aumentata la ferma militare a Israele. Sempre più incalzante l'intransigenza politica del movimento del generale Naghib. Condannato a morte il maggiore responsabile dei fatti di Kafr El Dawar - Egli intenderebbe fare sensazionali rivelazioni

CAIRO, 20 (A.F.P.).

L'incontro previsto fra il col. Kichakly e il gen. Naghib, non dovrebbe sorprendere gli ambienti diplomatici occidentali. L'azione del capo di stato maggiore dell'esercito siriano e quello del generale egiziano che ha deposto Faruk, sono animati dallo stesso spirito riformista.

Il parallelo è facile a stabilirsi fra i due personaggi. E' necessario prima di tutto rilevare che essi sono impegnati in una lotta identica contro le forze feudali che hanno potuto sopravvivere nei loro paesi, favorite dal rispetto delle tradizioni, così care ai musulmani.

Tutti e due sono arrivati al potere, grazie all'appoggio di elementi giovani dell'esercito e grazie ai movimenti degli ufficiali i quali hanno formato una specie di carbonarismo. Tutti e due hanno messo i partiti politici in primo piano e non è fuori dubbio che l'esperienza di Kichakly servirà d'esempio al gen. Naghib il quale manca evidentemente di esperti consiglieri politici.

Tuttavia, se fosse stato possibile fin dai primi eventi del Cairo, pensare che Naghib si apprestava a realizzare un "kemalismo egiziano" è necessario rilevare oggi che la rivoluzione di Mustafà Kemal Atatürk era essenzialmente laica come lo è in Siria quella del col. Kichakly, mentre Naghib ha apertamente manifestato finora le sue intenzioni di riferirsi al Corano e di far partecipare elementi religiosi alla sua impresa.

Si osserva comunque a Tel Aviv una viva inquietudine davanti al riavvicinamento siro-egiziano. Kichakly e Naghib sono tutti e due nemici giurati d'Israele e la loro vittoria è innanzitutto quella degli uomini che hanno giurato che i morti musulmani della guerra di Palestina non riposeranno in pace fintanto che non saranno vendicati.

Israele ha avanzato offerte di pace a Naghib e il Primo Ministro Ben Gurion ha espresso il suo augurio per il successo della riforma sociale egiziana ma nello stesso tempo il governo d'Israele ha aumentato l'acquisto di armi e la durata del servizio militare. Due precauzioni, si pensa a Tel Aviv valgono più di una.

D'altra parte il ministro degli esteri israeliano, Moshe Sharret, ha dichiarato intervenendo in un dibattito parlamentare che si svolge a Gerusalemme sul prolungamento della durata del servizio militare obbligatorio: "Siamo sempre disposti a concludere la pace con i paesi arabi, separatamente o congiuntamente, ma siamo anche pronti a entrare in guerra con ciascuno di essi o contro il blocco arabo unito".

Sharret ha sottolineato che la proposta di estendere il servizio militare per un periodo addizionale di sei mesi (che è poi stata approvata con 70 voti contro 11 raggiungendo così il periodo di due anni e mezzo) è stata elaborata molto prima del colpo di stato militare in Egitto come pure prima delle ultime dichiarazioni ostili del col. Kichakly. Ha precisato che, in ogni caso, il progetto di legge non ha alcun riferimento a tali eventi. Gli oratori dell'estrema sinistra e del partito comunista hanno accusato il governo di preparare l'esercito israeliano per "servire gli aggressori occidentali".

Dal Cairo intanto si apprende che, a proposito della condanna a morte di Mustafà Kamis, il maggiore responsabile dei disordini di Kafr El Dawar, la stampa egiziana pubblica una dichiarazione del portavoce militare che giustifica la sentenza con un versetto del Corano e con un precedente storico: "L'esecuzione dei ribellanti ordinata dal Profeta dopo la vittoria sui suoi nemici".

Questo versetto era già stato citato dal procuratore militare nella sua requisitoria.

Mustafà Kamis, sotto buona scorta, è stato tradotto al Cairo. Si afferma che egli abbia chiesto di poter parlare direttamente col generale Naghib. Qualche giornale pensa che il condannato sia in grado di fare, e intenda fare, sensazionali rivelazioni relative ad alte complicità negli avvenimenti di Kafr El Dawar.

Il principe ereditario d'Egitto giunto al Cairo

CAIRO, 20.

Il principe ereditario Mohamed Ali, pretendente al trono d'Egitto, è giunto ieri mattina al Cairo, proveniente dall'Europa. Egli è stato accolto dal gen. Naghib e dal primo ministro Ali Maher.

Nuovi incidenti al centro di Teheran

TEHERAN, 20.

Stamane nel quartiere centrale di Teheran sono scoppiati nuovi incidenti provocati da elementi del Tudeh. Tutti i magazzini e i negozi hanno abbassato le saracinesche per precauzione. Si lamentano alcuni feriti. La polizia ha proceduto ad alcuni arresti.

Nel corso degli incidenti è stato ucciso il sergente americano John Hagan.

Negli ambienti militari statunitensi a Teheran, si dichiara che il sottufficiale, benché munito di una jeep, non ha potuto sfuggire alle pietre che gli venivano lanciate da elementi tudehsti.

Il generale Gazem Keibani, prefetto di polizia, ritenendo insufficiente i suoi poteri e le sue forze di polizia, ha dato le dimissioni.

Il Presidente del Consiglio ha accettato che le forze militari siano messe a disposizione per il mantenimento dell'ordine pubblico nella città.

I danni delle alluvioni in Inghilterra calcolati a due milioni di sterline

LONDRA, 20.

Altri due cadaveri dell'inondazione nell'Inghilterra sono stati avvistati al largo del porto di Linmouth e si sta provvedendo a riportarli a riva.

In tal modo il numero dei morti accertati è salito a quindici, mentre la lista dei dispersi comprende ventinove nomi ai quali vanno aggiunti altri cinquantatré nomi di villeggianti dei quali si è senza notizia.

Secondo le autorità il costo della ricostruzione delle strade, ponti e servizi pubblici, nella regione danneggiata, si aggirerà sui due milioni di sterline.

In tale cifra non è compresa la ricostruzione dei mobili perduti o distrutti e un numero abbastanza considerevole di altri edifici dovrà subire importanti riparazioni.

Ricevimento a Londra in onore dei cadetti di Livorno

LONDRA, 20. — L'Ambasciata italiana a Londra darà, venerdì prossimo, nella propria sede, in Grosvenor Square, un ricevimento in onore di 41 ufficiali e 134 allievi dell'Accademia Navale di Livorno che giungeranno giovedì a bordo dell'incrociatore "Montecuccoli".

L'Amministratore parla agli allievi della Scuola politico-amministrativa

Ieri sera, alle diciannove, S. E. l'Amministratore è arrivato alla Scuola di preparazione Politico Amministrativa. Nelle aule di tutti e tre i corsi le lezioni erano in pieno svolgimento. L'Ambasciatore Fornari era accompagnato dal Capo di Gabinetto dott. Spinelli, dal dott. Bolasco e dal Capo dell'Ufficio Istruzione Pubblica dott. Puccioni. La visita dell'Amministratore era dovuta al suo desiderio di vedere i locali della nuova sede dell'Istituto e di cogliere al vivo un aspetto della sua vita più intima.

S. E. Fornari entrò in ogni aula e in ciascuna di esse s'intrattenne cordialmente con insegnanti ed alunni rivolgendo a molti di loro domande sul punto a cui si trovavano i programmi e sul profitto che gli studenti ne traevano. Con vivo compiacimento prese atto delle più consolanti notizie. Circolò tra i banchi chiedendo quì e là informazioni personali agli alunni e mettendo spesso gli occhi sui loro compiti. Visibilissima la soddisfazione di tutti. Nella visita alle classi era accompagnato anche, naturalmente, dal direttore della scuola prof. Raggi. Vi si trovava pure il precedente direttore prof. Costanzo.

Dopo la visita, l'Amministratore espresse il desiderio di parlare agli studenti riuniti. Essi furono infatti raccolti nell'ampio vestibolo, dove il prof. Raggi pronunciò brevi parole di ringraziamento per l'onore fatto alla scuola.

L'Amministratore disse:

La Somalia può considerarsi un paese fortunato nella storia dei popoli perchè la sua indipendenza è stata già dichiarata dall'Assemblea delle Nazioni Unite, la quale ha stabilito che essa divenga effettiva il 2 dicembre 1960 ed ha incaricato l'Italia di prepararla.

La Somalia quindi non ha bisogno, come hanno avuto bisogno altri Paesi meno fortunati di lei, di lotte, di guerre o di vittime per raggiungere l'indipendenza, in quanto questo scopo è stato già raggiunto. Ciò rappresenta per essa un gran beneficio, perchè così le forze dei suoi giovani non vengono distratte. Voi altri giovani avete quindi la grande ventura di potervi dedicare interamente allo studio e alla vostra preparazione senza perdere tempo ed energie in altri modi.

Come vi ho detto, l'Italia ha avuto in termini definitivi e irrevocabili il compito di prepararvi in dieci anni a questa indipendenza e durante questi dieci anni essa, ed essa soltanto, ha la responsabilità del Governo. Voi tutti siete testimoni di quello che l'Italia ha potuto finora fare in tutti i campi per attendere al suo mandato. In modo particolare lo vedete voi che frequentate questa Scuola di preparazione politico-amministrativa, con la quale noi cerchiamo di preparare un nucleo di funzionari che possano provvedere anche da soli all'amministrazione del Territorio, e tutti coloro che frequentano le Scuole primarie, secondarie e professionali che in numero sempre crescente si stanno organizzando nel Territorio.

Non è quindi comprensibile nè incoraggiante che ciò nonostante, e nonostante l'assicurazione già data in

più occasioni dal Governo italiano che l'Italia manterrà piena fede ai suoi impegni e che al termine fissato dalle Nazioni Unite la Somalia sarà indipendente, vi sia qualcuno che ha predicato e che predica la violenza o la ribellione. Chi predica in tale maniera più che all'Italia fa male alla Somalia e diventa quindi nemico proprio della Somalia. Infatti l'Amministrazione italiana lavora per la vostra indipendenza e per il vostro bene e chi si mette contro questo lavoro si mette contro la vostra indipendenza e contro il vostro bene.

Ma vi dirò di più: chi predica in questo senso è soprattutto nemico dei giovani, degli studenti. Infatti qualche giovane potrebbe essere travolto e portato a compiere da questa propaganda atti contrari alla legge, cadendo così sotto i rigori della giustizia. Ed ecco che vi è un giovane di meno che studia e che si prepara per il futuro.

Io so bene che voi, allievi della Scuola Politico-Amministrativa, siete tutti già convinti della verità e della giustizia di quanto vi dico, perchè siete già coscienti del vero interesse della vostra Patria e quindi non vi lascereste mai attrarre da questa propaganda. Ma altri giovani, non maturi quanto voi, potrebbero commettere questo errore e diventare così, magari incoscientemente, nemici del progresso del loro stesso Paese. E come potranno allora aspirare ad avere borse di studio per l'Estero o a compiere viaggi d'istruzione fuori del Paese o anche avere posti importanti nell'amministrazione della Somalia?

E' bene che si rifletta molto attentamente su questo punto e su questo avvertimento.

Considerate inoltre che, ripetendosi degli episodi dolorosi, si formerà nel mondo la convinzione che i Somali non sono maturi per l'indipendenza e si rivolta quindi contro di voi quello che alcuni vi dicono essere fatto per la vostra indipendenza.

Desidero, infine, ripetere a tutti voi quello che tutti i maestri di tutto il mondo insegnano ai loro alunni e cioè che uno Stato degno di rispetto, mentre assicura a tutti i suoi cittadini le libertà fondamentali, esige il rigoroso rispetto della legge e dell'ordine pubblico. Anche in Somalia questa, che è la norma particolare di ogni convivenza civile, deve essere e sarà rispettata. L'Italia ha preso un solenne impegno dinanzi al mondo e tale impegno sarà assolutamente mantenuto.

Voi volete veramente bene alla vostra Patria? Volete veramente vederla progredire e diventare un giorno indipendente e sovrana? E allora continuate a studiare sotto la guida dei vostri maestri. Siate cittadini esemplari, ubbidite ai precetti della religione, alla legge e ai vostri superiori. Guardate alle Autorità che sono preposte alla vostra tutela come un figlio guarda al padre. Le Autorità, dal loro canto, si comporteranno con voi come un padre si comporta con i propri figli, premiando i buoni e punendo i discoli.

Guardatevi soprattutto dai cattivi compagni, da coloro che vi consigliano male, che cercano di portarvi sulla cattiva strada e che lo fanno ge-

(continua in 2.a pagina)

S. E. Fornari alla Scuola politico-amministrativa

(continuazione della prima pagina)

neralmente perché non sono capaci di elevare i loro sentimenti, la loro cultura, il loro animo e, gelosi dei migliori, vorrebbero che questi si abbassassero al loro livello per comandarli. O, peggio ancora, lo fanno perché legati a persone e a interessi che sono contrari alla vostra indipendenza.

Voi quindi non vi curate di loro, isolateli e continuate per la vostra strada di lavoro, di studio e di comprensione fraterna e umana.

Lo so, da quello che mi hanno riferito i vostri maestri, che su questa strada voi, alunni della Scuola di Preparazione Politico Amministrativa, già siete. Vi esprimo il mio più vivo compiacimento per la buona volontà che dimostrate, per il profitto che traete dagli insegnamenti, per la costanza con la quale seguite questi corsi. Molti di voi, i più anziani, hanno imparato tante cose che tre anni or sono ignoravano. Accanto al progresso della loro mente, mi hanno detto i professori, vi è stato un progresso delle loro concezioni civiche e morali. Di questo voglio felicitarmi con voi e con i vostri maestri altrettanto quanto del progresso scientifico.

Andiamo avanti insieme, somali e italiani, su questa strada di reciproca collaborazione; è la strada dell'avvenire, del benessere, della civiltà e della vera indipendenza.

NOTIZIE dall'INTERNO

Gravi danni per l'incendio di Bender Cassim

L'opera di soccorso ai senza-tetto

Il bilancio dei danni sofferti dalla cittadina di Bender Cassim per l'incendio che divampò nella sua parte orientale per circa quarantott'ore con alternative di maggiore o minor furia a seconda della variabilità del vento, è purtroppo assai ingente. In denaro ci si aggira intorno alla cifra di duecentomila somali; ma l'aspetto penoso per la popolazione è assai grave. Circa un migliaio di persone sono rimaste senza tetto. Gli abitanti sono, complessivamente, com'è noto, poco meno di cinquemila. Una proporzione, dunque, assai pesante. Il Commissariato e la Residenza provvidero subito a soccorrere i danneggiati nel più largo modo consentito dalle disponibilità locali. Le autorità di Mogadiscio intervennero immediatamente dopo con provvidenze d'ogni genere. Una somma di quindicimila somali venne mandata per aereo per l'acquisto di viveri sul posto, mentre si disponeva l'acquisto di oltre duemila stuoie e di altro materiale atto a costituire giacigli e rifugi di fortuna. Lo stesso personale del Commissariato contribuiva a soccorrere i danneggiati con l'offerta di ottocento somali.

Circa le cause del disastro fu già detto, e definitivamente si conferma, che sono da escludersi sospetti di dolo.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 20 agosto

Temperatura massima 28,7
Temperatura minima 23,6
Maree per il giorno 21 agosto:
Alta marea ore 4,26 ed ore 16,48.
Bassa marea ore 10,35 ed ore 23,10.

CRONACA CITTADINA

Una conferenza di S.E. Fadel

Il Ministro Fadel ha tenuto una conferenza, ieri sera, all'Istituto Culturale Sociale davanti a folto uditorio.

Ne daremo un ampio resoconto.

La serata pugilistica fissata definitivamente per giovedì 28 corrente alla "Lucciola"

La riunione pugilistica che doveva aver luogo il giorno 5, per un complesso di ragioni di carattere generale — e che qui sarebbe lungo enumerare — ha dovuto essere rimandata al giorno 28. Il locale prescelto, e prontamente messo a disposizione dal proprietario al quale dobbiamo darne atto, è la « Lucciola ».

Dal ritardo la riunione non ne trae nocimento. I pugili hanno continuato a lavorar sodo tutte le sere perfezionando ed affinando ancor più la loro tecnica. Lo spostamento di data ha fatto sì che la riunione diventi maggiormente interessante data la partecipazione di Tulli che la « Lupa di Roma » opporrà al pari peso Leonni. Quest'ultimo, giunto a quanto ci dicono di recente dall'Italia, si dimostrerà un avversario durissimo. Il forte « medio » della « S. S. Lupa di Roma » difficilmente potrà ripetere il risultato ottenuto contro il compianto Cancellara. Malavarcha-Nogali, Storino II-Pierconti, Amenta-Squarcia e Di Giammarco-Durbanè Mahadei costituiranno altrettanti incontri appassionanti per l'incertezza del risultato finale.

Gli incontri, che si combatteranno sulla distanza olimpionica di tre riprese di tre minuti, anziché perdere dal ritardo subito, acquisteranno maggior interesse come tutte le cose che si attendono con impazienza. E che diversi incontri siano interessanti lo confermerà la sera del 28.

G.E.C.

A.S. MOGADISCIO

Si comunica che sono aperte le iscrizioni per la squadra di Palla a Canestro. Coloro che desiderano praticare tale sport, possono presentarsi il martedì, giovedì, sabato di ogni settimana al Campo Sociale (dietro il Bar Fiat) dalle ore 17,15 in poi.

Per informazioni rivolgersi al sig. Patrignani.

VITA DEI PARTITI

La Lega dei Giovani Somali ci comunica con preghiera di pubblicazione:

Dopo il rientro a Mogadiscio di Membri assenti, il Comitato Centrale della Lega dei Giovani Somali si è riunito nella propria Sede Centrale lunedì 18 agosto 1952 alle ore 1700, ed unanimemente ha preso la seguente risoluzione:

- 1) di deplorare il disgraziato incidente di Chisimao del 1.º agosto u. s. e di esprimere il suo più profondo dispiacere dell'accaduto;
- 2) di dichiarare solennemente che la politica della Lega dei Giovani Somali non tende alla violenza ed alla distruzione;
- 3) di riaffermare che la propria opposizione continuerà ad essere costruttiva, come al solito;
- 4) di ribadire, una volta ancora, la propria volontà di cooperare coll'Amministrazione sui problemi intesi al beneficio del popolo Somalo;
- 5) di comunicare questa risoluzione a tutte le Sezioni della Lega in Somalia;
- 6) di inoltrare copie della presente risoluzione a S. E. l'Amministratore, al Consiglio Consultivo dell'ONU e al Corriere della Somalia.

Sospensione di transito nel poligono di tiro di Hamar Geb-Geb

La Residenza di Mogadiscio informa il pubblico che a causa dell'esistenza di proiettili inesplosi, è fatto divieto a chiunque e fino a nuovo avviso, di transitare nel poligono di tiro di Hamar Geb-Geb e precisamente nella zona a sud sud-ovest della Compagnia di Polizia Militare, ed a sud dell'Aeroporto.

Tale zona è delimitata da: mare, reticolato che recinge l'Aeroporto e Campo della Compagnia di Polizia Militare; ed è segnata materialmente sul terreno con picchetti posti ad intervallo di 25 metri.

Movimento del Porto

GIORNO 19 CORRENTE

Arrivi:

P.fo "Diana" (bandiera italiana) da Aden, con 280 tonn. di merce varia e 47 passeggeri.

Partenze:

P.fo "Diana" (bandiera italiana) per Mombasa, con tonn. 0,220 di merce varia e 8 passeggeri.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Trieste mia! ».

Cinema Centrale - Chiuso.

Cinema El Gab - « Sayan » film Indiano (ultima visione).

Cinema Teatro Hamar - « Re di cuori ».

Supercinema - « Il prigioniero ribelle » e nuovo Cinegiornale Fox Movietone.

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTASI villetta con giardino, vendesi mobili, frigidare, radio - Via R. Franchetti. Rivolgersi: PORRO.

Serenamente si è spenta in Italia, dopo lunga malattia

SILVIA COLLANOVICH

Pineta Soremma, 19 agosto 1952.

Acquistate
UN BIGLIETTO
della Lotteria

FIERA DELLA SOMALIA

un minimo garantito
di So. 10.000
al primo premio

Per la Vostra
"pubblicità",
servitevi del

CORRIERE della SOMALIA

RADIO MOGADISCIO

Sabato sera, alle ore 20,15
PROGRAMMA DEDICATO ALLE FORZE ARMATE
con la rivista di De Torres, Pontoni, Verde, Talegalli e Costa

"Rosso e Nero"

già trasmesso dalla R.A.I.

Esecutori: RICCARDO BILLI - MARIO RIVA - MARIO CAROTENUTO - ALBERTO TALEGALLI - ENRICO URBINI - NINO BONANNI e UBALDO LAY

Cantano: ANTONIO BASURTO e il QUARTETTO STARS
Presentatore: CORRADO MANTONI

Grande orchestra ritmo sinfonica diretta dal Maestro BARZIZZA

IL GIORNALE RADIO VERRA' LETTO ALLE ORE 20

Ricordatevi dei Vostri Cari in Italia

L'INTEROCEANICA

continua con successo la spedizione di

"Pacchi famigliari gratuiti."

(Legge 5 Agosto 1949 n. 622) esenti da Dogana qui e in Italia.

Le migliori qualità di caffè, cacao, thè, frutta sciropata ed ogni altro prodotto.

Nessun disturbo per Voi. E' sufficiente fornire l'indirizzo all'INTEROCEANICA che pensa a tutto

Cinema HAMAR Teatro

Questa sera in PRIMA VISIONE ASSOLUTA

"RE DI CUORI"

nella più brillante e divertente interpretazione di
MAURICE CHEVALIER con ANNIE DUCAUX
SUPHIE DESMARETS - ALFRED ADAM

La fuga: nuovo sistema di vita dei tedeschi della zona orientale

ROMA, agosto.

Le autorità comuniste della Germania orientale negano, com'è noto, ai cittadini tedeschi sotto il loro controllo, il diritto di partecipare a delle libere elezioni, primo passo necessario per l'unificazione tedesca. Ciò nonostante ogni giorno centinaia di tedeschi della Germania orientale esprimono il loro voto. Praticamente si potrebbe dire, usando un'espressione semplicista, che « votano con le loro gambe ». Infatti ogni cittadino della zona di occupazione sovietica della Germania che fugge da questa zona e cerca asilo nel settore occidentale di Berlino, depone in un certo senso il suo voto in un'urna ideale. Questa sua fuga equivale alla dichiarazione « non voglio più vivere sotto il regime comunista ».

E' senza dubbio significativo che il numero di quei tedeschi della Germania orientale che « votano con le loro gambe » è notevolmente aumentato in questi ultimi tempi. Nel mese di giugno, ad esempio, più di 8.000 tedeschi hanno trovato asilo nella zona occidentale di Berlino, ed un terzo di questi profughi era di età inferiore ai ventiquattro anni. Tra gli ultimi arrivati vi sono numerosi ex appartenenti alle forze di polizia comunista della Germania orientale; si calcola che quest'anno, oltre 1.500 abbiano abbandonato le loro unità per rifugiarsi nell'occidente.

Il ritmo degli arrivi, che aveva raggiunto la cifra di 2.000 per settimana nel mese di giugno, è notevolmente aumentato negli ultimi giorni durante i quali è stata raggiunta la stessa cifra in sole ventiquattrore. Da un calcolo approssimativo si può precisare che circa 12.000 sono i profughi che nel solo mese di luglio si sono aggiunti ai 200.000 già ospitati nel settore occidentale di Berlino. E questo numero non è davvero definitivo perché ogni giorno ne arrivano altri con ritmo crescente.

Questo affluire così ingente fa sì che le autorità cittadine incontrino difficoltà sempre maggiori nella sistemazione di quanti cercano asilo, al punto che, insieme alle autorità della Germania occidentale, se ne sta studiando il trasferimento per via aerea nella zona occidentale. A questo riguardo già sono stati presi accordi con le società aeree che si preparano ad effettuare un nuovo « ponte aereo ».

Il motivo di questo affluire dei profughi è noto. Due settimane fa i comunisti della Germania orientale hanno annunciato un programma

per la completa comunizzazione della zona. In base a questi piani — ironicamente annunciati come una misura presa in nome dell'unità tedesca — la Germania orientale verrà trasformata in un altro satellite ruotante nell'orbita sovietica.

Dovrà essere « sovietizzato » il governo, introdotto lo « stakanovismo » tra i lavoratori, adottate misure limitative per la Chiesa — finora lasciata relativamente indisturbata — la polizia del popolo dovrà essere trasformata in un esercito « su base cosidetta volontaria mentre migliaia di giovani tedeschi dovranno essere inquadrati nel « Corpo dei lavoratori volontari ». Infine i contadini che non riusciranno a raggiungere i limiti di produzione fissati verranno definiti « sabotatori ».

Un altro passo verso la schiavitù è stato compiuto pochi giorni fa dalla Germania orientale, le cui autorità hanno decretato che nessun cittadino potrà lasciare per più di 24 ore la sua residenza abituale senza informarne in precedenza la polizia. Chi poi vorrà chiedere permessi di viaggio dovrà sottoporsi ad una severa indagine e, qualora ottenga il permesso, dovrà notificare gli uffici di polizia del luogo in cui si reca.

Queste misure illustrano a sufficienza la strada che i tedeschi sono costretti a percorrere dalle autorità comuniste al potere. Chiunque abbia prestato fede nelle promesse comuni-

ste di una Germania unificata ed indipendente si rende oggi conto di come stanno le cose: anziché procedere verso l'unità tedesca gli staliniani hanno dato corso ad un programma inteso ad isolare la Germania orientale dal resto del mondo.

Se ciò avverrà la Germania orientale perderà il suo aspetto di zona separata dalla madre patria per diventare semplicemente un'altra provincia sovietica.

Questo è il motivo per cui migliaia di cittadini della Germania orientale stanno ora votando nel solo modo permesso loro: con le loro gambe. Fuggendo nella Berlino occidentale votano contro la dominazione comunista; nello stesso tempo si dichiarano in favore del solo governo tedesco che realmente conti: quello della Repubblica Federale Tedesca.

Peserà cinquantacinque tonnellate un nuovo carro armato americano

WASHINGTON, 20.

Un nuovo carro armato pesante americano di 55 tonn., le cui caratteristiche sono segrete, viene costruito attualmente in serie negli stabilimenti Grusler di Newark. I dirigenti della difesa americana sperano che tale carro costituisca una adeguata risposta al carro armato pesante sovietico "Stalin 3", che gli addetti militari hanno visto sfilare in occasione delle parate nella Piazza Rossa di Mosca.

Un guaio il rassomigliare ad una grande attrice

Aiuta la propria carriera cinematografica l'essere strettamente assomigliante ad una grande attrice il cui nome è ormai affermato su tutti gli schermi?

Per venire a capo di alcune informazioni su questo ruolo, un redattore dell'« International News Service » ha intervistato May Castle, la ragazza dai capelli tizianeschi che assomiglia tanto a Rita Hayworth, che una volta il fratello di Rita la prese per Rita stessa.

Si tratta di una bellissima ragazza del Texas, la cui somiglianza con la Hayworth ha costituito la benedizione e la maledizione della sua carriera. « Da principio questa somiglianza — ha dichiarato May — mi ha aiutata. Infatti quando mi trovavo nel Texas questa somiglianza mi fe-

ce trovare un posto da modella. Tutti mi incoraggiavano ad andare a Hollywood, come effettivamente feci. Ma a Hollywood, per questa straordinaria rassomiglianza, persi un contratto alla Columbia ed altri contratti importanti, tanto che un produttore mi disse: "cerca di cambiarti la faccia, perché un'altra persona ha provveduto già a farla diventare famosa". Dicevano insomma che nell'ambiente cinematografico non vi era un posto per due Rita Hayworth, ed una delle due doveva andarsene, e potete immaginare quale delle due! ».

Poi la giovane attrice decise di cambiare aspetto, per non assomigliare più tanto alla Rita. Ma non sapeva come cambiare, e dato che non voleva cambiarsi viso, si pettinò i capelli all'indietro ed ogni volta quando le si diceva che somigliava molto a Rita Hayworth, replicava che lei non era Rita e che era invece May Castle, e così cercava di stare in piedi da sola davanti a Hollywood. Qualche volta una sarta cercava di adularla dicendo di venderle un vestito alla Rita Hayworth, ma lei rifiutava rispondendo che non la interessava. Già la gente cominciava a habituarsi alla sua personalità diversa, quando si accorse che vi era un'altra cosa che la differenziava da Rita, il modo di parlare. May Castle era del Texas e aveva un tipico modo di parlare meridionale, e comprese che il modo di parlare era un fattore importante. Poi chiese alla famosa giornalista cinematografica Louella Parsons di far uscire la notizia che aveva un figlio di sette anni, cosa che i produttori non volevano far sapere, ma di cui ella era orgogliosa. Infatti May si era sposata molto presto e aveva poi divorziato.

Ora finalmente è riuscita a firmare un contratto a lungo termine con la "Universal International", ove ha una parte di primo piano a fianco di Audie Murphy nel film « Roughshod ».

CORRIERE di cinelandia

L'America a Venezia - E' pronta « La Presidentessa » « Le Infedeli » ai Parioli - Aumenta l'esportazione dei film italiani

Il Governo americano presenterà complessivamente tredici film a Venezia, che parteciperanno alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, alla Mostra del Film Documentario e Scientifico ed al Festival del Film per Ragazzi. Tali film sono stati realizzati dai Dipartimenti americani della Difesa, dell'Agricoltura, dei Servizi dell'Igiene pubblica, e dagli ex combattenti. Tali film affiancheranno le più recenti realizzazioni dell'industria privata statunitense. Il rappresentante del Governo americano a Venezia sarà il capitano di fregata Wilson Cornonwett, Capo dei Servizi Cinematografici del Dipartimento americano della Difesa.

Pietro Germi ha terminato, con due giorni di anticipo sul previsto, la lavorazione del film "La presidentessa", realizzato da Giuseppe Amato per la Excelsa-Amato. Tratto dalla omonima commedia di Hennequin e Weber, il film è stato sceneggiato da Aldo De Benedetti, ed interpretato da Silvana Pampanini, Carlo Dapporto, Aroldo Trieri, Ave Ninchi, Marilyn Buford, Luigi Pavese, Eva Vanicek, Aldo Bufi-Landi, Franco Coop, Ernesto Calindri, Franco Pesce, Laura Gore, Guglielmo Barnabò, Franco Scandurra. Operatore Leonida Barboni. Il commento musicale sarà curato dal maestro Rustichelli. Il montaggio sarà a cura di Rolando Benedetti. Il film, girato interamente a Cinecittà in interni ed in presa diretta, sarà distribuito dalla Minerva.

In esterni al campo di tennis dei Parioli si sta girando il film "Le infedeli", prodotto dalla Ponti-De Laurentiis e diretto da Steno e Monicelli. Il film, la cui sceneggiatura è dovuta a Ivo Perilli, Franco Brusati, Steno e Monicelli, viene interpretato da Gina Lollobrigida, Anna Maria Ferrero, Pierre Cressoy, Herima, Irene Pappas, Andreina Pagnani. Le riprese dureranno circa nove settimane, e parte di esse avranno luogo in interni negli stabilimenti Ponti-De Laurentiis. Direttore di produzione Dino De Laurentiis, operatore Tonino Delli Colli. Il film sarà presentato nella prossima stagione cinematografica dalla Minerva Film.

A circa 900 ammonta il numero attendibile dei singoli contratti di esportazione di film italiani nel 1951 che hanno ottenuto il benestare amministrativo e sono stati effettivamente utilizzati sui mercati esteri. Tale ammontare è superiore di circa cento contratti in confronto all'anno precedente, il 1950. Questo dato quantitativo ha seguito nel dopoguerra, salvo una certa flessione registratasi nel 1949, una curva ascensionale costante (100 nel 1946, circa 350 nel 1947, 800 nel 1948). Per quanto riguarda l'effettivo rendimento economico dei film così collocati sul mercato internazionale, è possibile ricavare dati parzialmente esemplificativi dalle denunce delle vendite a prezzo fisso e dalla somma dei minimi garantiti pattuiti, tenendo conto tuttavia che queste forme di cessione costituiscono la minoranza dei contratti. Nel 1948, difatti, soltanto per un quarto circa delle esportazioni sono state adottate clausole di questo tipo, per un ammontare globale di poco meno di 300 milioni di lire; nel 1949 la proporzione è scesa ad un sesto circa, e le denunce hanno di poco superato i 250 milioni; nel 1950 si è ritornati al rapporto percentuale del 1948, con un rendimento globale di oltre 770 milioni, ed infine nel 1951 i contratti a stralcio o con pattuizione di minimo garantito hanno ricoperto quasi la metà delle stipulazioni, per una somma superiore ad un miliardo e trecentomila lire. Sulla scorta di queste cifre totali si desume, sempre a titolo indicativo, data la parzialità dei dati, un costante aumento del rendimento unitario (ciascun film per singolo mercato): da 1.200.000 lire nel 1948, a 2.500.000 lire nel 1949, 3 milioni di lire nel 1950 e poco meno di 3.500.000 lire nel 1951. I dati indicativi più recenti per poter determinare l'indice della profondità di penetrazione in un mercato, si riferiscono alle programmazioni in corso nel primo semestre del 1952: le cifre più elevate sono toccate dalla Svizzera, con 110 film italiani in prima visione, dall'Argentina con 76 film, dalla Francia con 58 film.

Mosca afferma che gli inglesi scoprirono l'Alaska dopo aver rubato delle carte a navigatori russi

La radio di Mosca, in una trasmissione dedicata alla gioventù, ha accusato i francesi e gli inglesi di aver rubato ai russi, 172 anni or sono, delle carte di navigazione che permisero di scoprire l'Alaska.

La trasmissione ha ironizzato sulla pretesa del navigatore britannico James Cook, il quale asserì di aver scoperto l'Alaska. « E' indiscutibile — ha detto l'emittente sovietica — che uno stabilimento russo esisteva nell'Alaska almeno 140 anni prima che vi arrivasse la spedizione di Cook, il quale, nel 1780, usando delle carte russe, tentò di ascrivere a sé l'onore di aver scoperto le coste dell'Alaska ».

In una trasmissione captata da Londra questa storia è ancora amplificata. Vi si dice che le prime spedizioni dei russi verso l'Alaska « causarono costernazione a Parigi e Londra » e si aggiunge che « un geogra-

fo francese » non meglio identificato e « un diplomatico inglese » anch'esso anonimo, che allora vivevano a Pietroburgo, rubarono le carte di navigazione e topografiche relative a quel territorio « in una maniera davvero vergognosa ».

Il racconto di Mosca aggiunge che il furto aveva di mira interessi commerciali: si trattava di assicurare « ai capitalisti dell'occidente, inglesi ed americani » le ricchezze che l'Alaska conteneva, specialmente in oro e pellicce.

Si può supporre che tutte queste chiacchiere di Radio Mosca mirano ad uno scopo ben preciso. La Russia zarista cedette agli Stati Uniti, nel 1867, tutti i suoi diritti sull'Alaska per 7 milioni e 200 mila dollari. Forse i sovietici vogliono dimostrare che la vendita non fu legale, e che l'URSS vanta ancora diritti su quel territorio.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

IL MINISTRO PER L'ESERCITO AMERICANO IN ITALIA

Tutti gli argomenti di natura militare nei colloqui odierni Pace-Pacciardi

Il Ministro americano accennerà anche agli incontri con Tito e con i rappresentanti dei governi turco e greco

ROMA, 20.

Il Segretario per l'esercito statunitense, Frank Pace, è oggi a Napoli per incontrarsi con l'ammiraglio Robert Carney, con il generale Jean Gavin e con il Capo dello Stato Maggiore dell'ammiraglio Carney. Da Napoli raggiungerà Ischia dove è atteso dal Ministro della Difesa, Pacciardi. Domani, a Roma — ove giungerà in aereo alle ore 9,40 circa — il Segretario Pace si incontrerà in questi giorni con il Sottosegretario agli Esteri, on. Taviani, con altri esponenti del governo italiano e con l'ambasciatore Bunker. Giovedì, Frank Pace, proseguirà in volo, per Verona ove ispezionerà reparti alpini. Il Ministro dell'esercito americano non tratterà — secondo quanto si precisa negli ambienti bene informati — argomenti che esorbitano dai suoi compiti specifici. Egli discuterà soltanto questioni di natura prettamente militare, e cioè: 1) stato di preparazione delle forze armate; 2) utilizzazione dei materiali forniti dall'USA; 3) forniture di materiali militari americani per completare i programmi di potenziamento difensivo; 4) dispositivi e organizzazione strategica dello schieramento atlantico. Questi gli argomenti che verranno trattati a Ischia. Si prevede che il punto centrale della discussione Pace-Pacciardi verterà sulla fornitura di armi e di equipaggiamenti nella misura e nei tempi di consegna già preventivati e sulla utilizzazione degli stanziamenti militari, ordinari e straordinari approvati dal Parlamento italiano. Il Ministro Pace esaminerà successivamente il programma italiano di costruzioni militari e si potrà rendere conto di persona dell'addestramento delle truppe e della utilizzazione dei materiali forniti dagli Stati Uniti, visitando alcuni reparti ed assistendo ad esercitazioni. Circa gli aspetti della situazione strategica (si afferma sempre da fonte competente) il Ministro Pace informerà Pacciardi sui colloqui avuti con il maresciallo Tito e con i rappresentanti dei governi turco e greco, soprattutto per quanto riguarda la collaborazione militare tra questi tre paesi. Il sig. Pace (si precisa negli ambienti responsabili) limiterà i suoi giudizi alla cosiddetta Intelligenza militare. E' compito, poi, del Dipartimento di Stato trarre le eventuali conclusioni in sede politica. E' anche previsto un incontro del signor Pace con l'on. La Malfa. Si esclude, invece, un incontro con il Ministro Campilli. Negli ambienti responsabili si afferma che anche la visita del ministro Pace, come quella dei senatori facenti parte della missione capeggiata dal senatore Benton, costituisce normali contatti durante i quali si studiano i problemi relativi alla attuazione del patto atlantico in rapporto alle singole situazioni tecniche, politiche ed economiche, alle diverse esigenze naturalmente corrispondenti in un quadro armonico, all'interesse generale della comunità atlantica ed agli interessi particolari dei singoli paesi o di gruppi di paesi. Quest'ultima precisazione degli ambienti politici ufficiali e degli ambienti militari, giova a mettere a posto, ancora una volta, il settore del comunismo, che non poteva in obbedienza agli ordini del Cremlino, non ricadere nella monotona e profittevole campagna propagandistica, a base di: "Il popolo reclama spiegazioni".

Contrariamente a quanto previsto, il Ministro Pella non partirà insieme alla delegazione italiana che parteciperà alla Assemblea Generale della Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo.

Oggi partiranno per Le Havre, donde proseguiranno per New York, i componenti della delegazione.

Il Ministro Pella, invece, partirà da Roma, in aereo, e sarà a New York il 27, contemporaneamente al ministro del commercio estero, La Malfa.

Nel viaggio di andata i ministri Pella e La Malfa avranno a Washington, precisamente nei giorni 28 e 29 contatti con elementi dirigenti della M.S.A. e con esponenti statunitensi, particolarmente interessati alle questioni economiche e ai problemi degli aiuti americani.

I due ministri proseguiranno poi per Città del Messico. Il Ministro Pella dopo aver partecipato ai funerali del padre che avranno luogo domani, partirà per Roma. Egli perciò non potrà incontrarsi con il segretario statunitense per l'esercito, Pace, il quale lascerà Roma giovedì sera per recarsi a Verona.

Un nuovo piano di agitazione dei sindacati comunisti francesi

PARIGI, 20.

Assisteremo nel prossimo autunno a nuove battaglie sociali in Francia? I sindacati bolscevizzati hanno deciso infatti di organizzare, a partire dalla fine di agosto una grande campagna d'agitazione sul problema dei salari. La commissione amministrativa della confederazione generale del lavoro ha indetto per il 21 agosto la riunione di tutte le direzioni delle federazioni sindacali che si trovano alle sue dipendenze. Tale piano d'agitazione è destinato a facilitare le manovre del partito comunista per tentare di creare in autunno un nuovo fronte popolare.

Tuttavia, in seguito al fallimento degli ultimi scioperi politici, la confederazione generale del lavoro ha annunciato prudentemente e tatticamente che la campagna verterà essenzialmente sull'aumento dei salari e delle pensioni.

Peron assume la presidenza del partito femminile fondato da Evita

BUENOS AIRES, 20.

Il Presidente Peron assumerà la presidenza del Partito peronista femminile, carica che occupava Eva Peron fin dalla sua fondazione. La decisione è stata presa ieri mattina in seguito a un colloquio che Peron ha avuto con diverse parlamentari, membri della commissione nazionale del partito peronista femminile.

Egli si metterà in contatto con le varie dirigenti del partito in tutto il paese. Successivamente il Presidente argentino si è intrattenuto lungamente con il Ministro degli Esteri Remorino.

Nessuna indicazione è stata fornita a proposito di tali conversazioni ma sembra che esse siano da mettersi in relazione con la decisione presa lunedì dal Ministro degli Esteri di creare una commissione incaricata di svolgere una inchiesta sulle accuse avanzate dal Governo del Cile a proposito di certa propaganda argentina favorevole alla candidatura del col. Ibanez alle prossime elezioni presidenziali del vicino Paese.

Un collare per il cavallo del generale Marshall

ROMA, 20.

Un collare tutto scintillante di decorazioni in ottone, è arrivato al gen. Marshall. Il cavaliere, che pure di decorazioni ne ha, potrà forse, per l'occhio, sentirsi un po' umiliato. Il collare è infatti ricco di ben sei brillanti specchietti circondati di ottone, mentre il generale Marshall non ha diritto che a cinque stelle.

Perché mai questo dono? La storia è un po' lunga. Bisogna tornare indietro di circa un anno.

Il popolo della Sicilia, terra ricca di canti, di aranci e di fiori voleva offrire al generale un dono che ricordasse quanto il piano da lui ideato aveva contribuito alla ripresa del paese nel dopoguerra. Nulla di più adatto — essi pensarono — di un bel carretto siciliano e di una bardatura completa per il quadrupede destinato a trainarlo.

I siciliani costruirono quindi uno smagliante carretto nuovo, dai fianchi intagliati e dipinti con disegni di eroi, volute, allegorie e fregi, in una fantastica gamma di gai colori paesani.

Essi scelsero Angelo Vassallo di Palermo, un maestro sellaio, perché preparasse i complicati ed istoriati finimenti.

Vassallo tirò fuori quanto aveva di meglio tra i suoi fogli di metallo, i suoi ricami, tutti i suoi preziosi aggeggi che aveva accuratamente nascosto durante la guerra per sottrarli alla cupidigia dei tedeschi. Lavorò per mesi fino a tarda notte, aiutato dalla moglie e dalla figlia, tutti intenti a cucire rapidamente fino a che i finimenti non furono ultimati.

I finimenti formavano qualche cosa di veramente splendido, scintillante ed allegro, degno del meraviglioso carretto e dell'illustre generale che doveva riceverli; ma, nell'eccitazione del momento, i bravi cittadini di Palermo dimenticarono di spedire, con tutto il resto, il collare del cavallo.

Dopo un anno il collare è oggi arrivato. Vassallo ha superato se stesso per riparare la dimenticanza. Il collare è un capolavoro di arte: in pelle finissima, ornato di una frangia in lana rossa, incrociato di ricami a mano, cosparso di piastrine di ottone lucente e ornato di sei argentei specchietti, delle dimensioni ciascuno delle stelle del generale.

PARIGI, 20. — Il Presidente del Consiglio Pinay è rientrato ieri sera a Parigi. Interrogato dai giornalisti egli ha sottolineato che per quanto concerne la situazione attuale dei mercati principali di derrate alimentari, il periodo della crisi è ormai terminato.

NORD-SUD-EST-OVEST

PAN MUN JOM, 20. — Dopo una settimana di sospensione, sono stati ripresi i colloqui di armistizio. Dopo un'ora di discussioni le due delegazioni hanno deciso di aggiornare nuovamente le trattative al 27 agosto.

WASHINGTON, 20. — Un portavoce della Casa Bianca ha confermato che il presidente Truman ha intenzione di effettuare, non appena spirerà il suo mandato, a gennaio prossimo, una grande crociera attraverso il mondo.

PUSAN, 20. — Un tifone eccezionalmente violento si è abbattuto ieri sera sulla Corea meridionale. I danni sono gravissimi e si lamentano almeno sette morti.

ROMA, 20. — E' deceduto ieri sera in un ospedale di Roma, il funzionario colombiano della FAO, Alberto Arbelaez, caduto in una buca profonda sette metri alle terme di Caracalla.

TRIESTE, 20. — Provenienti da Brioni, dove si erano incontrati con il Maresciallo Tito, sono giunti ieri sera a Trieste gli ambasciatori inglese e statunitense a Belgrado, sir Ivo Mallet e George Allen.

BERNA, 20. — L'equipaggio dell'otto jugoslavo che ha partecipato all'olimpiade di Helsinki ha deciso di non rientrare in patria e di richiedere asilo in Svizzera.

BRINDISI, 20. — Proveniente dal Nord America è giunto a Brindisi il piroscafo italiano "Giacomi C." con un carico di aerei a reazione e varie decine di tonnellate di materiale militare, destinato alle forze armate della NATO.

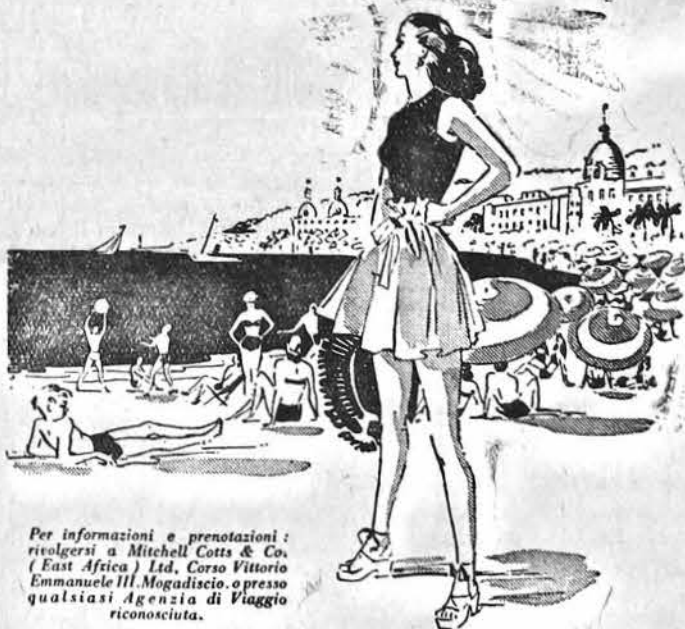
TRIESTE, 20. — Il comando della guardia di finanza di Trieste è passato alle dipendenze dell'amministrazione italiana. Al comandante americano Moore, è subentrato il maggiore Domenico Veta.

LONDRA, 20. — Il maestro Guido Cantelli terrà nel mese di ottobre un ciclo di concerti al Festival di Londra. E' questa la terza volta che il giovane direttore d'orchestra italiano si reca in Inghilterra.

ROMA, 20. — Domattina il Pontefice riceverà in solenne udienza a Castel Gandolfo per la presentazione delle credenziali, il nuovo ambasciatore della Colombia presso la Santa Sede, José Antonio Montalvo.

NIZZA con B.O.A.C.

I servizi frequenti B.O.A.C. ed i collegamenti immediati con B.E.A. per Roma vi porteranno nel centro della Riviera francese in poche ore — un solo biglietto e nessun'altra spesa durante il vostro viaggio. L'inizio perfetto di perfette vacanze.



Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd, Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso qualsiasi Agenzia di Viaggio riconosciuta.

VOLATE CON B.O.A.C.

B.O.A.C. GENERAL AGENTS FOR QANTAS, S.A.A. & TEAL

OGGI SUPERCINEMA OGGI

Una sorprendente vicenda in un film allegro sentimentale:

Il prigioniero ribelle

con RALF BYRD, VIRGINIA WALE, W. HALLINGAN

Un uomo intrepido lotta contro tutti per la conquista del suo amore! La straordinaria avventura di un giornalista intraprendente!

PRIMA VISIONE ASSOLUTA

Nuovissimo Cinegiornale FOX MOVETONE

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 27
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. x col. 1
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a paro-
la, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

GIOVEDÌ 21 AGOSTO 1952

Anno III - N. 502 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA

Il problema della riforma elettorale all'esame di De Gasperi e Gonella

L'ottima impressione suscitata nel Ministro Pace dai colloqui di Ischia

ROMA, 21.

L'on. De Gasperi rientra stamane a Sella Val Sugana, proveniente da Cortina dove si è incontrato con l'on. Gonella ed altri esponenti democristiani. Il segretario della D.C. accompagnerà a Sella il Presidente del Consiglio. Gli studi approntati dalla segreteria politica della D.C. sulla riforma elettorale, secondo quanto è stato dichiarato da fonte autorizzata, sono ad un punto notevole. L'Agenzia Politica Economica si dice pertanto in grado di informare che il colloquio odierno tra gli on. De Gasperi e Gonella, che, ovviamente, non potrà essere definitivo, segnerà certo un passo importante per la soluzione del complesso problema. Frattanto, nella vita dei partiti si notano anticipazioni della ripresa di settembre.

Il ministro dell'estercito americano, Frank Pace, ha avuto ieri ad Ischia, come è noto, un lungo colloquio con il Ministro della Difesa, Pacciardi. Il colloquio, che ha avuto per oggetto argomenti di carattere strettamente militari, è durato due ore e al colloquio ha assistito anche il Capo di S. M. gen. Marras. Al termine dell'incontro, il Ministro Pace ha espresso il suo compiacimento per aver riveduto un caro amico e collaboratore quale è per lui il Ministro Pacciardi. Egli ha quindi ricordato l'ottima impressione avuta assistendo otto mesi or sono, in Italia, ad esercitazioni di truppe cariste. Ai giornalisti, il Ministro Pace ha inoltre dichiarato che l'Italia ha mantenuto fede agli impegni di Lisbona e che di questo deve essere orgogliosa. Alla domanda circa la sua impressione sull'indiretto apporto della Jugoslavia al sistema difensivo occidentale, il Ministro Pace ha tenuto a specificare che la sua visita in Jugoslavia ha avuto carattere prettamente militare, senza obiettivi politici. "La missione in Jugoslavia — ha aggiunto il Ministro — ha avuto lo scopo di accertare se l'aiuto che viene dagli Stati Uniti d'America, sia bene impiegato". Congedandosi infine dai rappresentanti della stampa egli ha dichiarato: "Non posso allontanarmi da voi senza ribadire il concetto che l'amicizia dell'America per l'Italia è, come nel passato, solida e forte". Il Ministro sarà stamane nella Capitale, e si incontrerà con il Sottosegretario agli Esteri, on. Taviani, partendo nel pomeriggio per Verona, dove assisterà ad alcune manovre combinate delle forze armate italiane, manovre che si protrarranno per un paio di giorni. Oggi stesso sarà a Roma anche la delegazione americana capeggiata da Benton, la quale ha il compito di riferire al Congresso americano sulla situazione industriale dei paesi europei, in relazione all'assorbimento delle commesse e sui problemi inerenti le esportazioni verso gli Stati Uniti.

Precisazione di Palazzo Chigi sull'incontro di Bled tra Tito e gli ambasciatori occidentali

ROMA, 21.

Sull'incontro di Bled tra i diplomatici occidentali accreditati a Belgrado e il maresciallo Tito, Palazzo Chigi, continuando nel suo vigilante riserbo, precisa che la colazione offerta dal capo del governo jugoslavo ad alcuni membri del corpo diplomatico, non è certo un fatto nuovo, e questo può rientrare nei normali rapporti tra il capo del governo di quel paese e i rappresentanti diplomatici accreditati presso quello stesso governo. Il portavoce di Palazzo Chigi ha detto di non avere alcuna conferma della notizia secondo la quale i ministri alleati, dopo l'incontro con Tito, sarebbero giunti a Trieste, per intrattenersi a colloquio con i rappresentanti del

governo militare alleato. In ogni caso gli organi del governo militare alleato sono esecutivi e dipendono dai rispettivi governi. I colloqui di Trieste, quindi, ammesso che ci siano stati, non possono avere avuto che un carattere puramente informativo.

Sempre a proposito della visita dei tre ambasciatori occidentali al maresciallo Tito, il giornale francese "Le Monde" sostiene che la partecipazione jugoslava alla difesa dell'Europa meridionale e dei Balcani, presuppone necessariamente l'esistenza di rapporti amichevoli fra Roma e Belgrado.

Il giornale parigino continua affermando che la soluzione del problema di Trieste si pone così sul piano atlantico.

"Le Monde" ritiene che il problema di Trieste non sia insolubile e suggerisce una intesa sulla base di una spartizione, tenendo conto dell'attuale separazione in zone A e B con qualche rettifica di frontiera basata sulla densità etnica di alcuni villaggi.

Il foglio francese ricorda infine che una intesa italo-jugoslava, a proposito di Trieste, aiuterebbe a risolvere il problema del trattato austriaco.

ATENE, 18. — La commissione dei pieni poteri ha approvato definitivamente la legge relativa alle espropriazioni nel quadro della riforma agricola e della distribuzione di terre agli agricoltori che ne sono sprovvisti.

RIUNIONE ATLANTICA A PALAZZO CHAILLOT

Gli impegni presi a Lisbona per il 1952 saranno mantenuti dai paesi della NATO

PARIGI, 21.

Dopo tre settimane di vacanze, i rappresentanti permanenti all'organizzazione del trattato Nord-Atlantico, hanno ripreso i lavori al Palazzo Chailot. Nel corso della seduta di ieri, essi hanno rilevato che non è assolutamente indispensabile che i Paesi membri del Patto Atlantico rivedano i loro obiettivi per il 1952, sia collettivamente o unilateralmente. Hanno precisato, al contrario, che tali obiettivi saranno raggiunti.

Si precisa intanto negli ambienti autorizzati che i rappresentanti permanenti alla NATO, tengono a fare tali precisazioni in seguito ad alcune voci di cui la stampa si è fatta eco. Secondo alcuni giornali, infatti, gli obiettivi fissati a Lisbona rischierebbero di non essere raggiunti.

William Draper, rappresentante degli Stati Uniti, ha formulato un ottimistico bilancio delle realizzazioni della NATO dall'ultima riunione di Lisbona. Egli ha detto che non c'è un solo Paese membro che si annunci in difficoltà per raggiungere i suoi obiettivi.

Draper ha ricordato che nel corso di quest'ultimo periodo commesse « off shore » per un valore di 700 milioni di dollari sono state passate ai Paesi dell'Europa per rinforzare l'industria europea. Egli ha aggiunto nello stesso tempo che prosegue rapidamente l'esecuzione dei pro-

Le conversazioni greco-bulgare sugli incidenti dell'11 agosto

ATENE, 21.

Un comunicato dello stato maggiore greco annuncia che sono state iniziate con le autorità bulgare, le conversazioni richieste per discutere gli incidenti di frontiera dell'11 agosto.

E' stato rivelato che i corpi di due soldati greci, dati come dispersi, dopo gli incidenti, si trovano nelle mani dei bulgari e che questi si rifiutarono di restituirli sin quando i greci non avessero riconosciuto per iscritto che i due uomini si trovavano, quando furono uccisi, in territorio greco. I greci affermarono che i due uomini rimasero periti in territorio greco, ma vennero poi trascinati in territorio bulgaro e qui uccisi.

Un programma di aiuti all'Iran proposto dagli S. U. all'Inghilterra

Piena riserva del governo britannico

WASHINGTON, 21.

Secondo gli ambienti diplomatici americani, Dean Acheson, avrebbe indirizzato a Eden, circa una decina di giorni fa, un memorandum per chiedere alla Gran Bretagna di cooperare con gli Stati Uniti alla realizzazione di un programma di aiuti finanziari all'Iran, allo scopo di impedire che le risorse petrolifere del paese cadano in mano ai russi.

Nel suo memorandum, il Segretario di Stato avrebbe dichiarato al Capo del Foreign Office, che gli Stati Uni-

LE UDIENZE del Segretario Generale

Ieri il Segretario Generale ha ricevuto:

— Il Consigliere Territoriale Geilani Malak con il Comitato Direttivo della Hizbia Dighil e Mirifle in visita di omaggio e per rappresentare alcune questioni interessanti la Cabila.

— Il Consigliere Territoriale Aden Scire con il Comitato Direttivo della Lega Progressista Somala, in visita di omaggio e per far presenti alcune necessità della Migurtinia specialmente nel campo scolastico.

ti sarebbero pronti a fornire all'Iran un aiuto immediato variante da cinque a dieci milioni di dollari a condizione che, simultaneamente, la Gran Bretagna acquisti due milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati che si trovano attualmente nei magazzini di riserva nel Golfo Persico.

La Gran Bretagna inoltre dovrebbe accettare il regolamento della controversia con il Governo iraniano, a proposito della nazionalizzazione delle raffinerie dell'A.I.O.C., attraverso un arbitrato internazionale.

Il Foreign Office avrebbe accolto tali proposte con la più grande riserva, senza tuttavia respingerle.

Il Gabinetto britannico intanto ha ascoltato l'esposizione di Churchill sulla recente nota del Governo iraniano e sulla risposta del Governo britannico. Benché la nota di Teheran contenga clausole inaccettabili e sia redatta in termini poco costumati, lascia tuttavia la porta aperta ad eventuali negoziati.

Negli ambienti bene informati si crede di sapere che la risposta britannica esprimerà il desiderio degli inglesi di intavolare conversazioni con gli iraniani.

Proclamato a Teheran lo stato d'assedio

Prossimo viaggio di Casciani nell'Arabia Saudita

TEHERAN, 21.

E' stato proclamato a Teheran lo stato d'assedio.

Un'importante riunione si è svolta ieri sera presso Mossadeq, il quale si è intrattenuto coi principali capi dell'esercito.

Si pensa generalmente che siano state esaminate le misure da prendere per il mantenimento dell'ordine dopo gli incidenti di ieri sera.

Si apprende intanto che il capo politico religioso, Casciani, presidente della Camera, ha ricevuto in mattinata la visita dell'ambasciatore americano, Loy Henderson.

Negli ambienti americani ci si limita a dichiarare che si tratta di una semplice visita di cortesia.

Casciani ha ricevuto successivamente il ministro dell'Arabia Saudita il quale ha pregato il capo religioso di volersi considerare durante il suo prossimo soggiorno in Arabia, come ospite di Ibn Saud. E' noto infatti che Casciani si recherà fra qualche giorno in pellegrinaggio alla Mecca.

Secondo alcune voci si prevedono colloqui tra Casciani e Ibn Saud a proposito del blocco Musulmano.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Arrivi e Partenze

Con il piroscafo "Diana" è rientrato a Mogadiscio dal congedo passato in Italia, il Direttore dell'Ufficio del Tesoro Dott. Traina con la Signora.

Altri messaggi

per l'eccidio di Chisimaio

E' pervenuto all'Amministratore il seguente messaggio da parte della Sezione di Bulo Burti del P. P. S.:

Signor Ambasciatore,
I componenti di Bulo Burti del Partito Progressista Somalo, vivamente colpiti per la vile aggressione di Chisimaio, pregano a mio mezzo di accogliere i sentimenti di deplorazione per l'accaduto insieme con l'espressione di devozione per l'Amministrazione e di simpatia e di solidarietà per le vittime all'eccidio.

Episodi come quello di Chisimaio arrecano enorme danno a tutte le genti della Somalia e non fanno che gettare un'ombra sulla maturità politica e civile delle stesse.

Voglia gradire, Signor Ambasciatore, i sensi della mia più alta considerazione.

IL PRESIDENTE

Mohamed Uarsama (detto Scianad)

Dall'Associazione Uomini Religiosi Islamici è pervenuto a S. E. l'Amministratore questo messaggio:

"I componenti l'Associazione Uomini Religiosi Islamici presentano queste condoglianze e parole di conforto al nobile Governo in funzione di Amministrazione Fiduciaria in Somalia per quanto è accaduto agli uomini di Polizia in servizio di sicurezza e di ordine in Chisimaio.

Che Dio sostituisca i Caduti e che conceda rassegnazione alle famiglie.

Queste cattive azioni hanno addolorato i nostri cuori e preghiamo il Signore Generoso che ci preservi da simili nefaste azioni che offendono i cuori della gente retta e onesta.

Queste parole escono dal petto degli Uomini della suddetta Associazione, tra i quali:

il presidente Sceik Abubaker bin Sceik Abdullahi; Sceik Abdullatif bin Sceik Omar; Sceik Omar bin Mahmud, detto Yahle; Hagi Elmi Giumale".

Avviso del Capo dei Qadi

Il Capo dei Qadi invita tutti i Mussulmani abitanti in Mogadiscio e dintorni ad osservare il sorgere della nuova luna del mese di Zul-Heggia ed a comunicare ciò allo stesso per stabilire la data di inizio della festa della Heggia del 1371 Higghirah.

اعلان

برجو قاضى القضاة جميع المسلمين
القائمين في مقدشو ونواحيها أن يتطلعو
الى هلال ذى الحجة واقادته بذلك حتى
يقرر تاريخ عيد الأضحى المبارك لسنة
١٣٧١ هجرية

Vendita di due cavalli riformati del Corpo di Polizia della Somalia

Il comando Corpo Polizia della Somalia deve procedere alla vendita a mezzo trattativa privata di due cavalli riformati.

Chiunque abbia interesse ad acquistarli è pregato presentarsi, entro le ore 11 del 28 agosto 1952, all'Ufficio Amministrazione del Corpo di Polizia — palazzo ex casa del fascio — per segnalare il proprio nominativo e per ritirare la formale lettera d'invito a partecipare alla trattativa privata.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 21 agosto 1952

Temperatura massima 28,6
Temperatura minima 23,4
Vento prevalente SW velocità Km. 10,0
Maree per il giorno 22 agosto
Alta marea ore 4,54 ed ore 17,13.
Bassa marea ore 11,04 ed ore 23,30.

NOTIZIE dall'INTERNO

COPPA DELL'UEBI SCEBELI

Villabruzzi 2 - Belet Uen 1

(G. Carusillo) — Con l'incontro di ieri, ultimo del torneo, conclusosi vittoriosamente per la squadra del Villaggio, quest'ultimo torna ad affacciarsi meritatamente alla ribalta per la conquista della ambita Coppa, trovandosi in testa alla classifica a pari punti col Belet Uen.

In una delle prossime domeniche, quindi, probabilmente sul campo neutro di Mogadiscio, verrà disputata la partita dello spareggio, finalissima del Torneo.

L'incontro di ieri, come era prevedibile, non ha deluso l'aspettativa dei tifosi e in complesso è stato interessante dal primo all'ultimo minuto di gioco.

Entrambe le squadre hanno generosamente profuso nella lotta tutte le risorse di cui erano capaci; nessun giocatore si è mai risparmiato anche se il rendimento individuale spesso è stato inferiore alle reali possibilità singole.

Il Villabruzzi ha meritato di vincere perché ha giocato meglio.

Troppo forte era l'apporto quantitativo e qualitativo dato alla squadra dai giocatori di Mogadiscio perché il Belet Uen potesse sperare di più. Anzi si deve alla bravura del portiere se il risultato è stato contenuto nei limiti più onorevoli.

L'undici di Belet Uen, comunque, ha giocato una spanna al disotto del suo valore normale. Sarà stata la stanchezza del viaggio, sarà stata l'importanza della posta che quasi paralizzava alcuni giocatori... non sappiamo.

I goals per il Villabruzzi, bellissimi, imparabili, sono stati segnati verso la fine del primo tempo e all'inizio della ripresa. Niente da fare per il portiere Salim Usen il quale, in giornata magnifica, ha parato magistralmente due calci di rigore e tanti, tanti altri tiri che avevano tutti i crismi per finire in rete.

Nel serrato finale il Belet Uen ha segnato un goal, ha sciupato banalmente un calcio di rigore, e all'ultimo istante un pallone imparabile dopo aver battuto contro la faccia interna di un montante e percorsa tutta la luce della rete alle spalle del portiere, rientrava inopinatamente in campo. Un autentico maleficio, dicono i giocatori dell'undici ospite ai quali nessuno riuscirà a togliere dalla mente che tutto è avvenuto per effetto di quel magico filtro che nella mattinata di ieri una delegazione del Villabruzzi è andato a prelevare da un autentico santone del Villaggio Afgol.

L'arbitro designato dal Commissariato dello Sport ha dimostrato di essere veramente un fuoriclasse.

Movimento del Porto

Per il 23 corrente è previsto l'arrivo del piroscafo "Erminia" (bandiera italiana) da Aden.

Prodotti di bellezza YARDLEY

Profumo "Bond Street" - Lavanda "Yardley" - Acqua di Colonia «per uomo» - Lozione da barba - Lozione tonica - Lozione astringente - Crema da notte - Latte di bellezza - Talco alla lavanda - Olio per capelli alla lavanda - Brillantina alla lavanda - Talco invisibile - Crema di fondo - Crema per la notte - Sapone da toletta alla lavanda - Sapone da bagno alla lavanda - Crema da barba.

DISTRIBUTORE:

Ferramenta Goldschmidt

in vendita nei migliori negozi di Mogadiscio e centri periferici

Disposizione per l'importazione di cani in Italia

L'Ispettorato Venerinario rende noto, per opportuna norma e conoscenza del pubblico, che l'Alto Commissario per la Igiene e la Sanità Pubblica ha emanato, con circolare n. 73 del 7 settembre 1951, la seguente disposizione relativa all'importazione dei cani in Italia:

"I cani presentati alla frontiera devono essere scortati da un certificato di origine e sanità, rilasciato da un Veterinario di Stato o incaricato dallo Stato, dal quale risulti che gli animali provengono da località in cui non si sono verificati casi di rabbia da almeno sei mesi e che sono stati vaccinati contro detta malattia da non più di tre mesi. Essi devono poi essere riconosciuti sani alla visita del Veterinario di confine "o di porto".

VITA DEI PARTITI

Nuova sezione femminile a Uanle Uen della H. D. M.

Si è costituita a Uanle Uen la Sezione Femminile dell'Hizbia Digil e Mirifle. Il Comitato Direttivo è risultato così costituito:

Presidente: Battula Hagi Mahamud; Segretaria Generale: Seinaba Sagar; Membre: Dahabai Ibrahim, Ata Abò Ibrahim, Cadiglia Ahmed Mama, Seinaba Dorre, Agira Issa Mama, Bullei Mohamed, Mumina Ahmed Abdulla, Dahaba Mohamed Mursaf.

La Presidente Battula Hagi Mahamed ha pronunciato un discorso d'occasione.

Rettifica

Nel «Programma politico» della Gioventù Abgal, pubblicato nel giornale dell'altro ieri, è stato erroneamente attribuito il discorso del Segretario della Gioventù Abgal al Presidente dello stesso partito.

Cinema HAMAR Teatro

Questa sera In Prima Visione Assoluta una produzione Samuel Goldwing:

Strada sbarrata

danno vita al drammatico racconto: HUMPHREY BOGART-SYLVIA SIDNEY-JOEL MAC CREA
Seguirà Nuovo TOPOLINO a colori

Questa sera a LA PERGOLA

Grande Festa Danzante

con RICCHI PREMI

SABATO SERA: Sorteggio di un elegantissimo orologio per donna

Non mancate, ricordate "La Pergola"

Massima economia....

Rendimento meraviglioso....

Biancheria sempre come nuova....

Usando il sapone

CORONA (bianco) per biancheria fina

SPIGA (giallo) per bucato normale

PERLA (verde) saponetta da bagno

"per acqua calcarea,"

prodotti insuperabili della "Mira Lanza,"

In vendita presso Alimentari PETETTI - già Saccani

LUTTI DELLA SCENA ITALIANA

Con Don Vincenzo è anche morto "Sciosciammocca,"

Il figlio di Eduardo Scarpetta, andandosene da questo mondo ha portato con sé un grande personaggio.

Nel 1942 o nel 1943, al Valle, Vincenzo Scarpetta partecipava a uno spettacolo « musicale ». I suoi ammiratori romani ritrovarono un uomo stanco, invecchiato, ma un attore ancora ricco di estro e mordente, con sfumature, forse, di malinconia.

Fu in quegli anni di guerra, e appunto in quell'occasione, che il figlio del grande Eduardo, l'erede di « Sciosciammocca », apparve l'ultima volta sul palcoscenico di un teatro di Roma.

In altri tempi, invece, le stagioni romane di don Vincenzino erano lunghissime e fortunate. Per anni e anni, dall'autunno alla primavera e anche oltre il teatro Manzoni, in via Urbana, ospitava Scarpetta e la sua compagnia.

Elementi di prim'ordine, comici di singolare potenza, caratteristi irresistibili, affiancavano il capocomico, ridando, ogni sera, vita e movimento ai pittoreschi personaggi del teatro di don Eduardo, così folto di situazioni umoristiche, di figure intramontabili che, spesso, superano la farsa e la macchietta, come osservò Benedetto Croce in un noto saggio sul teatro dialettale « in una comicità che ha tocchi umani ».

Certo, l'eredità di « Sciosciammocca » era pesante per Vincenzino Scarpetta. Un padre celebre non sempre è una fortuna in un paese dove i luoghi comuni e le idee convenzionali sono il nutrimento naturale degli spiriti pigri e che non si pongono nemmeno il problema di un giudizio spassionato e originale.

Il figlio di Eduardo Scarpetta « non poteva » essere bravo come il padre. Effettivamente non nascono tutti i giorni dei comici geniali come il creatore di don Felice Sciosciammocca. Ma Vincenzo Scarpetta non era mosso affatto da spirito agonistico, non voleva superare né emulare il grande genitore.

Era, però, un attore di razza, e senza dubbio meritevole di successi più lusinghieri di quelli, non del tutto disprezzabili, mietuti nella sua lunga carriera, iniziata sotto l'affettuosa e sorridente guida paterna.

E solamente gli ipocriti e i superficiali potrebbero, ora, asserire che le creature di don Eduardo, i cavalli di battaglia del celebre padre, quelle travolgenti contaminazioni franco-

partenopee, non abbiano avuto in Vincenzo Scarpetta un degno continuatore.

Basti ricordare, fra le tante commedie del repertorio paterno, « Misericordia e nobiltà », dove il quadro indimenticabile delle due povere famiglie condannate alla coabitazione e relative complicazioni ora chiassosamente farsesche ora d'irruenza e inattesa umanità, era reso dallo Scarpetta figlio e dai suoi compagni d'arte con una « verve », una maestria, una perspicacia che esilaravano le platee.

E, insieme con « Misericordia e nobiltà », torna, ora, alla memoria il ricordo di tutte le altre commedie che, puntualmente, don Vincenzino metteva in scena nelle felici stagioni: « Il romanzo di un farmacista povero », « 'Nu frungillo cecato », « 'Nu turco napoletano », « O barcone 'e Rosinella », « Tre pecore viziose », « Metteteve a ffa l'ammore co mme », « O scarfaliotto », « Santarellina » e

tante altre evocanti avventure dell'inesauribile don Felice.

Da alcuni anni Vincenzo Scarpetta si era ritirato dalle scene. Le sue condizioni di salute, non buone negli ultimi tempi della sua attività teatrale, s'erano andate aggravando.

E' morto a 75 anni. Lo stesso carro funebre che, 27 anni addietro, portò all'estrema dimora Eduardo Scarpetta, è stato seguito nel pomeriggio di lunedì scorso, da una mesta folla di napoletani, carico del feretro di Vincenzino. Il popolo, piangendo, diceva addio a « Sciosciammocca ».

Qualcuno rammentando la filosofia di don Felice quando in una scena di « Misericordia e nobiltà » esalta la nobiltà che fa gli uomini « rispettati » (« ossequiato da tutti... cerimonie... complimenti... E' un'altra cosa... E' la vera vita! ») pensava, forse, che in certi casi la morte rassomiglia stranamente alla « nobiltà ».

Vincenzo Talarico

NOTIZIE D'OLTRE CORTINA

L'arruolamento delle donne ungheresi nella polizia politica e nelle forze armate

VIENNA, 21.

Un'intensa campagna propagandistica viene condotta in Ungheria — riferisce l'ARI — per indurre le donne ad arruolarsi nei servizi delle forze armate, della pubblica sicurezza, della polizia politica. Attivisti e attiviste del partito comunista percorrono le città e i villaggi, entrano nelle fabbriche e nelle fattorie, e sciorinano tutti i panni della propaganda, vantando con colori vivaci e con esempi allettanti i « benefici », i « vantaggi », la « utilità » della vita militare, miliziesca o poliziesca. Ma non sembra che questo bombardamento propagandistico stia ottenendo risultati apprezzabili. Per esempio, negli ultimi due mesi non una sola lavoratrice della fabbrica di tessuti di Budakalasz si è fatta prendere dal desiderio di lanciarsi a vivere insieme coi soldati e coi poliziotti.

Le donne ungheresi sanno ormai che le strombazzature propagandistiche sono una faccenda, ma che la

vera realtà militaresca è una faccenda completamente diversa. Proprio una tessitrice della citata fabbrica di Budakalasz, che s'era fatta convincere qualche tempo fa a entrare nell'esercito, ha raccontato ciò che le è capitato, narrando peripezie non precisamente divertenti. Essa venne assegnata alla caserma di Hamzsabèg, dove, oltre alla normale istruzione militare (scuola a piedi, marcie, lezioni sull'uso delle armi, ecc.) doveva ogni giorno frequentare corsi teorici di quattro ore di durata. Le donne militarizzate — essa ha riferito ancora — o cedono a tutte le voglie di ufficiali e sottufficiali, oppure vengono comandate ad eseguire i lavori più pesanti e più nauseanti: pulizia delle latrine, ecc. Quando i reparti si trasferiscono sui campi delle manovre, bisogna compiere a piedi marcie di 40-50 chilometri al giorno. Naturalmente, le amanti di ufficiali e sottufficiali ne sono dispensate e vengono fatte montare sugli automezzi delle salmerie o delle munizioni. Regolarmente, le donne vengono fatte alloggiare negli stessi accantonamenti degli uomini. Non c'è quindi da meravigliarsi se la gente delle campagne le disprezza, qualificandole apertamente come « prostitute in uniforme ».

L'atmosfera tra i soldati è carica di sospetti e di diffidenze. Uno non si fida dell'altro, uno teme che l'altro gli faccia la spia. Il cameratismo non esiste. Il sentimento più diffuso è quello dell'odio contro gli ufficiali politici.

Abolita di fatto in Cecoslovacchia la funzione della difesa nei processi penali

VIENNA, 21.

Le caratteristiche della riforma della giustizia in Cecoslovacchia sono illustrate dal giornale "Svobodne Slovo" che offre elementi interessanti. L'avvocato difensore non deve incondizionatamente attenersi a quanto gli dice il cliente e dare senz'altro ascolto alle sue parole, ma deve ricercare la verità, nel senso di tutelare, anziché gli interessi del suo patrocinato, gli « interessi della collettività ». Gli è vietato di ricorrere a qualsiasi espediente, o astuzia, o trucco, per far prevalere la tesi favorevole al suo mandante. Egli ha

Migliaia di tedeschi della zona sovietica si rifugiano a Berlino Ovest

BERLINO, 20.

Un funzionario del Ministero Federale dei rifugiati ha dichiarato alla stampa che 150.000 tedeschi perseguitati nelle regioni orientali e 120.000 persone fuggite volontariamente dalla zona sovietica e dal settore rosso di Berlino si sono rifugiati nella Berlino ovest.

L'efflusso dei fuggitivi — ha sottolineato il funzionario — si accresce sempre di più.

L'alto funzionario ha sottolineato che se il numero dei fuggitivi tende a salire sarà necessario, senza dubbio, costruire campi di assistenza. Una circostanza aggravante — ha aggiunto egli — è che il 60 per cento dei rifugiati vorrebbero restare nella città di Berlino mentre l'80 per cento debbono essere inviati nella Germania occidentale. Alcuni rifugiati sono fuggiti per evitare un pericolo che minacciava la loro esistenza. E' necessario ora — ha ancora rilevato il portavoce — che il Ministero si appresti a fronteggiare il più rapidamente possibile una situazione che potrebbe divenire irrimediabile.

Una storia dell'agricoltura italiana ideata dal Ministro Fanfani

ROMA, 20.

Il Ministro Fanfani ha ideato la compilazione di una « storia dell'agricoltura italiana » in tre volumi di circa trecento pagine ciascuno.

Il primo, relativo al periodo romano e barbarico è redatto dal prof. Gino Luzzacco; il secondo, sull'età dei comuni e delle signorie è stato affidato al prof. Gino Barbieri; un terzo, sull'età moderna e contemporanea sarà scritto dal sen. Raffaele Ciasca.

L'orto delle Esperidi

WASHINGTON, 21. — Frutta più grandi e dall'aroma squisito potranno essere prodotte in seguito ad un nuovo processo creato dal dr. George M. Darrow, presidente della Società americana per la scienza agricola. Questo processo detto « poliploide » si basa sull'incrocio di piante che abbiano nelle loro cellule somatiche tre o più gruppi di cromosomi. Molte delle piante oggi coltivate sono diploidi: esse dispongono cioè di soli due gruppi di cromosomi.

Il Dr. Darrow, che ha iniziato questi studi molti anni or sono, notò che le prime piante poliploidi rappresentavano incroci o mutamenti naturali, fenomeni che si verificano sporadicamente in tutti i gruppi di piante. L'incrocio artificiale era difficile a causa della scarsa fertilità. Nel 1937 si scoprì che usando la colchicina si potevano produrre piante poliploidi e ciò

la via ad uno sviluppo scientificamente controllato dagli incroci di piante.

Con questo nuovo metodo è stato possibile ottenere molte nuove qualità di fragole, mele, pere, pesche, lamponi, di dimensioni molto superiori al normale e ricche di sapore ed aroma squisiti.

soltanto il dovere di contribuire a « eliminare le piaghe del corpo della comunità ». Naturalmente, gli « interessi della collettività » sono quelli corrispondenti al volere del regime comunista e le « piaghe del corpo della comunità » sono le manifestazioni, attive o passive, che contrastano con la dottrina o con la prassi del marx-lenin-stalinismo.

La funzione dell'avvocato difensore, insomma, non esiste più. Essa viene trasformata, puramente e semplicemente, in uno strumento del Procuratore dello Stato, com'è già avvenuto in occasione di grossi processi per alto tradimento in altri Paesi di « democrazia popolare », specialmente in Ungheria.

S'intensifica la lotta dei partigiani polacchi contro i sovietici

BERLINO, 21.

In Polonia il movimento di resistenza anticomunista ha notevolmente aumentato gli attacchi contro le truppe ed i convogli di trasporto sovietici.

Per evitare nuovi danni da parte dei partigiani polacchi, i sovietici hanno ordinato che tutti i trasporti che arrivano a Francoforte sull'Oder siano affidati a ferrovieri di provata fede.

AMORE IN BOTTIGLIA

SHANNON (Irlanda), 21.

In questi tempi di crudo e freddo realismo, sembra non esservi posto per le delicate favole d'amore: eppure c'è chi ha attraversato l'Atlantico per incontrare una ragazza conosciuta con la complicità di una bottiglia.

Si tratta di Frank Hayostack, di ventisei anni, un amante romantico fabbro della Pennsylvania, il quale, nel giorno di Natale del 1945 si trovava, solo e senza amici, a bordo di una nave "Liberty" in navigazione nell'Atlantico. Mentre l'equipaggio si divertiva, egli scarabocchiò il proprio nome, cognome, indirizzo e descrizione fisica su un pezzo di carta, chiuse il tutto in una bottiglia, la sigillò e la buttò in mare.

Nove mesi più tardi una fanciulla irlandese, Breda O'Sullivan, stava pascolando un gregge nei pressi della spiaggia lungo la solitaria costa di Kerry, quando il suo cane andò ad annusare una bottiglia, gettata dal

mare sulla sabbia. La fanciulla la raccolse, trovò il biglietto e si incendiò di botto per il romantico sconosciuto e gli scrisse.

Da allora la coppia si scambiò settanta lettere, ed alla fine l'aitante fabbro, fatte le dovute economie, riuscì a disporre di tanto per comprarsi un biglietto d'aereo e volare in Irlanda.

Ieri è giunto, a bordo di un apparecchio della "Panamerican", e si è precipitato nella località, distante 80 chilometri, dove la fanciulla della bottiglia attendeva il suo principe azzurro, in arrivo dall'altra parte dell'Oceano.

Non si sa comunque se l'ardente Frank vorrà portare subito in America la sentimentale pastorella. Comunque, viste come si sono messe le cose, sarebbe bello poter chiudere questa notizia con le sacramentali parole: « ...e vissero felici fino alla più tarda età ».

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Convocato a Mosca per il 5 Ottobre il Congresso del Partito Comunista sovietico

Dopo un'interruzione di 13 anni la riunione del Congresso bolscevico russo potrebbe segnare l'inizio di un nuovo orientamento della politica di Stalin

WASHINGTON, 21.

Un comunicato firmato dal generalissimo Stalin annuncia la convocazione del 19.º Congresso del Partito Comunista russo. Tale Congresso che si riunisce per la prima volta dal 1939, si terrà il 5 ottobre prossimo al Cremlino.

L'annuncio è stato largamente commentato dalla stampa americana.

Alcuni giornali ricordano che l'ultimo congresso ebbe luogo nel 1939, dopo diversi anni d'interruzione, alla vigilia della conflazione mondiale. Essi pensano che l'attuale convocazione potrebbe dar luogo a preoccupazioni della stessa natura.

Altri giornali americani ritengono invece, che la decisione di sopprimere i "politburo" divenuto simbolo di dittatura per i rossi stessi, tende a creare l'illusione di una evoluzione democratica nell'organizzazione del partito in vista di coprire la ripresa nelle sue mani dell'apparecchio governativo per la preparazione del terreno per l'erede di Stalin, Molotov. Comunque, gli esperti dei problemi sovietici al Dipartimento di Stato, ritengono che reazioni di questo genere sono troppo sommarie.

Essi si dedicano soprattutto all'analisi del quinto piano quinquennale in vista di discernere l'orientamento preso dalla politica sovietica nei prossimi anni.

Gli specialisti americani notano che il piano quinquennale comporta uno sforzo considerevole per l'industria pesante che potrebbe benissimo rispondere soprattutto a preoccupazioni militari.

In effetti il piano sovietico prevede un coefficiente di aumento quinquennale del 62 per cento per l'acciaio, del 43 per cento del carbone, dell'85 per cento per i prodotti petroliferi.

In sostanza una parte dell'acciaio, del petrolio e del carbone, può essere destinata ad un'economia di pace, ma d'altronde la popolazione civile soddisfatta e ben nutrita è una condizione indispensabile per condurre bene una guerra quale essa sia.

Di qui si spiega il fatto che anche per i prodotti di consumo civile il piano sovietico prevede un coefficiente d'aumento di ampiezza straordinaria.

Negli ambienti governativi di Washington si preferisce dunque attendere lo sviluppo di ulteriori elementi prima di formulare una precisa opinione.

Si fa comunque osservare in tali ambienti che può essere intenzionale il fatto che la data del congresso del partito comunista sovietico sia stata fissata prima delle elezioni americane.

Si sa infine che alcuni diplomatici degli stati satelliti sembrano obbedire, in queste ultime settimane, a comuni direttive, chiedendo agli interlocutori occidentali ciò che la Russia potrebbe fare per distendere la situazione internazionale.

Ci si domanda quindi se non si tenterà di creare a Mosca l'impressione di un Congresso democratico per lo sviluppo di temi pacifici.

A questo proposito si sottolinea fermamente a Washington il punto di vista secondo cui un mezzo che dia prova della concreta buona volontà della Russia, è quello di aiutare a porre fine alla guerra coreana.

Le relazioni di Schuman e Pinay al consiglio dei ministri francese

PARIGI, 21.

Il Consiglio dei Ministri francese, riunitosi ieri mattina, dopo circa un mese di inattività, ha ascoltato l'esposizione fatta da Robert Schuman sulla situazione internazionale.

Il ministro degli affari esteri ha messo i suoi colleghi al corrente dei negoziati intavolati col governo di Bonn a proposito della Saar e dello stato delle relazioni franco-tunisine.

Ha annunciato quindi che la proposta francese tendente a diminuire l'assemblea costituente allo scopo di creare un'Europa unita, sarà nuovamente esaminata il 2 settembre, durante la conferenza dei ministri degli esteri. Come si ricorderà, nel corso dell'ultima riunione, la proposta non poté essere esaminata a causa dell'assenza del rappresentante del governo olandese.

Il Presidente del Consiglio, Pinay, parlando dei problemi economici e finanziari, ha riaffermato la sua volontà di evitare ogni aumento delle imposte per il bilancio 1953.

Egli ha sottolineato che considerevoli economie possono essere apportate istituendo un nuovo metodo per la definizione dei mercati di stato. Il Consiglio dei Ministri esaminerà prossimamente tale problema.

Infine il ministro dell'agricoltura ha chiesto una deliberazione speciale per la messa a punto di un piano di importazione.

Concluso un accordo di scambio franco-cinese

TOKIO, 21.

La radio di Pechino ha annunciato la conclusione, avvenuta il 9 agosto, di un accordo di scambio franco-cinese per un valore di un milione di lire sterline.

La radio ha aggiunto che si tratta della prima parte dell'accordo il quale nel suo complesso prevede uno scambio di quattro milioni di lire sterline. L'accordo sarebbe stato abbozzato durante la conferenza economica internazionale di Mosca.

La Cina fornirà alla Francia seta grezza, tè, suini, salicicce, uova, oli e generi essiccati. A sua volta la Francia fornirà alla Cina, ferro, acciaio, metalli non ferrosi, prodotti chimici e farmaceutici.

La radio Pechino ha infine indicato che sono in corso trattative per lo sviluppo generale del commercio franco-cinese.

Studenti turchi in visita ad Amburgo

AMBURGO, 21.

Un gruppo di studenti e di studentesse turche giunte in Germania dietro un invito delle federazioni accademiche, in collaborazione con il ministro turco dei culti, è giunto ieri sera ad Amburgo.

I giovani studieranno la vita economica, sociale, accademica del grande popolo. Visiteranno inoltre Brema, Kiel, Luebeck.

Il generale Naghib riceverebbe oggi il maggiore responsabile degli incidenti di Kafr El Dawar

Le dimissioni dell'Ambasciatore egiziano a Londra

CAIRO, 21.

Un portavoce ha annunciato che il generale Naghib ha accettato di ricevere "probabilmente oggi" Mustafà Kamis, condannato a morte, come è noto, dalla Corte marziale di Kafr El Dawar, il quale pretende di fare importanti rivelazioni.

Sembra in ogni modo che l'esecuzione di Kamis, inizialmente prevista per oggi, dovrà essere rinviata alla fine del processo relativo all'inchiesta di Kafr El Dawar.

I giornali assicurano che c'è da attendersi "una sorpresa" e che altri arresti seguiranno quelli del figlio di Hafez Hafiz, ex direttore del gabinetto reale, e di Gammal, direttore delle filature "Misri".

Intanto l'enigma che circonda il misterioso fomentatore del disordine di Kafr El Dawar, continua ad appassionare l'opinione pubblica.

Si tratterebbe di un'alta personalità, la cui presenza sarebbe stata segnalata a Kafr El Dawar, 24 ore prima degli incidenti.

Si apprende intanto che Abdel Fattah Amr, ambasciatore egiziano a Londra, di cui la stampa ha annunciato ieri le dimissioni, sarebbe in verità un rifugiato politico in Inghilterra.

E' noto che Abdel Fattah sarebbe stato destinato alla sede di Teheran o di qualche altra capitale asiatica. Secondo buona fonte l'ambasciatore egiziano avrebbe telegrafato al Presidente del Consiglio ed al Ministro degli Affari Esteri, Ali Maher, chiedendo la conferma che egli avrebbe avuto l'autorizzazione a lasciare il territorio egiziano, una volta rientrato al Cairo.

L'opinione della stampa americana sulla conferenza cino-sovietica

WASHINGTON, 21.

Il quotidiano "Washington Post" è del parere che la conferenza cino-sovietica che si svolge attualmente a Mosca sia il preludio di una nuova offensiva di pace russa.

Il giornale scrive che probabilmente i russi proporranno di trasferire le trattative di armistizio dalla Corea in qualche altro luogo per dirigerle essi stessi.

Il prezzo dell'armistizio coreano potrebbe essere il consenso, da parte degli Stati Uniti, di bandire le armi di distruzione in massa, quali la bomba atomica e le armi batteriologiche.

Il giornale scrive poi che i russi hanno spesso avanzato proposte in tal senso, ma gli Stati Uniti le hanno sempre respinte.

Inoltre il "Washington Post" indica che per le potenze occidentali la scelta tra negoziati con Mosca e la continuazione di trattative infruttuose con i cinesi e nordcoreani, equivale a scambiare una situazione senza soluzione con una grande battaglia di propaganda.

I colloqui austro-jugoslavi sul piccolo traffico di frontiera

VIENNA, 20.

I negoziati austro-jugoslavi sul piccolo traffico di frontiera, le cui basi sono state poste in occasione della visita ufficiale del ministro degli esteri Gruber in Jugoslavia, alla fine del giugno scorso, hanno avuto inizio ieri a Gleichenberg.

Dichiarazioni dell'ambasciatore U.S.A. ad Atene sulle prossime elezioni greche

ATENE, 21.

L'Ambasciatore degli Stati Uniti ad Atene, John Purifoy, ha precisato che la proposta attribuitagli da un giornale di destra, è stata raccolta nel corso di una riunione mondana e non di un'intervista.

L'Ambasciatore ha tenuto a sottolineare due punti: quello dell'opportunità di elezioni generali con il sistema che sceglierà il popolo greco e quello secondo cui il Governo americano aiuterà ogni governo scelto dal popolo greco, all'infuori di un governo comunista.

La Russia non ha risposto all'invito di partecipare alla conferenza Est-Ovest

LONDRA, 20.

Il portavoce del Foreign Office ha dichiarato ieri sera che se le potenze occidentali hanno rinunciato al loro progetto di tenere una conferenza sul commercio occidentale-orientale a Ginevra, è unicamente perché la Russia e i paesi satelliti non hanno risposto agli inviti di ramati dal segretario della missione economica per l'Europa, Gunnar Mirdal.

Un viaggio di Togliatti in Cecoslovacchia

ROMA, 21.

Negli ambienti romani trova conferma la notizia diffusa da alcuni giornali austriaci relativa ad un nuovo viaggio dell'on. Togliatti oltre la cortina di ferro. Il capo del partito comunista si è recato, secondo quanto risulta, in Cecoslovacchia, ospite di Gottwall. Ospiti dello stesso Gottwall sarebbero stati anche gli altri massimi esponenti dei partiti comunisti dell'Europa occidentale. Sempre secondo quanto risulta, si sarebbero tutti riuniti al castello di Gottwall. I colloqui avrebbero avuto lo scopo di mettere a fuoco la situazione dei partiti comunisti che operano al di qua della cortina, di fronte al sempre maggiore consolidamento della politica atlantica e della solidarietà dei governi democratici dell'occidente.

L'opinione italiana sui problemi del M.O.

ROMA, 21.

Il primo consigliere dell'Ambasciata italiana a Washington, dott. Luciolli, ha avuto un colloquio di 45 minuti con il nuovo assistente sottosegretario per gli affari del Medio Oriente, Henry Byrce.

Scopo del colloquio è stato quello di mettere al corrente il signor Byrce di quelli che sono i punti di vista italiani sulle questioni del Medio Oriente e sui diversi problemi di comune interesse legati all'attuale situazione di quel delicato settore dello scacchiere internazionale.

Un nuovo aereo a reazione presentato in Svezia

STOCOLMA, 20.

Tutta la stampa svedese illustra il nuovo aereo a reazione « Dragon » il cui prototipo è stato presentato ieri ai giornalisti.

I voli di prova sul « Dragon » hanno dato ottimi risultati con una velocità di 1400 Km. orari. Le autorità competenti hanno dichiarato che esso sarà molto presto messo a disposizione dell'aviazione svedese.

Un figlio di Ibn Saud ospite di Roma

ROMA, 21.

Il principe Talal Ibn Abdel Aziz, uno dei figli di Re Ibn Saud, arriverà oggi a Roma in aereo, proveniente dalla Sardegna, ove si era recato per conoscere una giovane ragazza con la quale era in rapporti, nel corso di comunicazioni per radio amatori.

Ubaldo Loschi rivelerà i risultati dei suoi esperimenti

ROMA, 21.

Il fisico italiano Ubaldo Loschi, ha annunciato al "Giornale d'Italia" che spera di rivelare fra breve i risultati dell'esperimento effettuato il 26 luglio scorso nella regione di Nettuno, per la trasformazione dell'idrogeno in Elio.

Lo scienziato ha detto che renderà tali risultati di pubblica ragione se le autorità militari italiane lo consentiranno.

Il rapporto della Commissione americana per i profughi

WASHINGTON, 21.

Nel suo rapporto finale la commissione governativa per i profughi dichiara che per assicurare la pace e prosperità negli Stati Uniti e nel mondo è necessario trovare una soluzione al problema dei profughi ed a quello della sovrappopolazione nell'Europa occidentale.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. x col.
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a paro-
la, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI 22 AGOSTO 1952

Anno III - N. 508 Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio).

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Tito accetterebbe una soluzione di compromesso con l'Italia per risolvere il problema di Trieste

Il piano del Maresciallo: iniziale divisione italo-jugoslava del Territorio e sua successiva amministrazione a due. Tarchiani riconferma la validità della dichiarazione tripartita.

ROMA, 22.

Nel corso di una intervista concessa a Brioni ad un gruppo di giornalisti turchi il maresciallo Tito ha lasciato intendere che la Jugoslavia sarebbe disposta ad accettare una soluzione di compromesso con l'Italia per la questione di Trieste. Il Maresciallo ha affermato di aver pensato di raggiungere una soluzione circa il futuro del Territorio, in un primo tempo, sulla base di una divisione della zona tra i due paesi interessati, e quindi proponendo un piano secondo il quale il Territorio verrebbe affidato ad una amministrazione a due. "Questo — ha aggiunto il maresciallo Tito — a tale proposito — non significa che noi escludiamo un'altra soluzione. Noi riteniamo che la questione di Trieste non sia la più importante del mondo e che la conservazione della pace sia il problema essenziale. Il miglioramento delle relazioni tra l'Italia e la Jugoslavia — egli ha detto infine — contribuirebbe al mantenimento della pace in questa parte dell'Europa".

L'assoluto riserbo mantenuto sull'incontro fra i tre ambasciatori occidentali ed il maresciallo Tito nella stessa Brioni, ha dato lo spunto a varie induzioni con le quali ha polemizzato l'ambasciatore italiano a Washington, Tarchiani, appena sbarcato a Napoli. "Trieste — egli ha detto testualmente — è una questione che deve essere risolta e che sarà risolta, e noi dobbiamo attenerci ai termini della famosa dichiarazione tripartita del 20 marzo 1948". L'ambasciatore Tarchiani ha quindi negato che l'impegno della dichiarazione stessa debba essere considerato come un fatto platonico ed ha aggiunto: "Se qualcuno mi rilascia una cambiale ritengo di non dover essere mai io a deprezzare il valore della stessa che ho in tasca". Passando quindi a parlare delle commesse, Tarchiani ha detto che esse non sono state ridotte, ma che anzi veranno aumentate. La riduzione è stata effettuata solo sui finanziamenti degli aiuti, ma si tratta di un fenomeno di carattere generale. Del resto — ha proseguito l'ambasciatore — bisogna rendersi conto che la lotta per ottenere l'aggiudicazione delle commesse viene condotta senza quartiere. E' certo, comunque, che l'Italia si avvantaggerà delle commesse e specialmente il meridione. E' chiaro però — egli ha detto infine — che dobbiamo metterci in grado di dimostrare che possiamo eseguire le commesse che ci vengono affidate, senza ritardo e alla perfezione".

Commentando le informazioni relative ad un passo dei rappresentanti diplomatici americano, inglese e francese a Roma, a proposito della questione di Trieste, l'ANSA crede di sapere che si tratta in realtà "di contatti nel quadro della discussione dei problemi che interessano l'Italia e le altre nazioni".

L'agenzia aggiunge: "Si sa che le conversazioni su Trieste proseguono da molto tempo e si sono intensificate negli ultimi mesi soprattutto dopo i risultati della conferenza di Londra, nella primavera scorsa per la soluzione del problema amministrativo della zona A".

Il recente passo degli ambasciatori occidentali a Brioni, — prosegue l'agenzia — avrebbe principalmente lo scopo di ottenere un atteggiamento più comprensivo da parte del maresciallo Tito e del governo di Belgrado sulla questione di Trieste. Si apprende intanto che il Ministro degli Esteri britannico, Eden, effettuerà nel prossimo settembre, un viaggio in Jugoslavia.

Il problema di Trieste, le relazioni tra la Jugoslavia da una parte, Grecia e Turchia dall'altra parte, come pure l'intera situazione dell'Europa centrale e sud o-

rientale, figureranno fra gli argomenti che saranno discussi da Eden con il maresciallo Tito. Si crede di sapere negli ambienti vicini al Foreign Office, che il governo italiano è stato informato in anticipo del viaggio che Eden si propone di fare in Jugoslavia.

Si apprende che Eden si recherà direttamente a Belgrado proveniente da Strasburgo, ove prenderà parte alla riunione del Consiglio d'Europa.

Nei circoli politici italiani viene intanto decisamente smentita la notizia secondo cui il ritardo della designazione dei funzionari italiani nell'amministrazione civile del governo militare alleato nella zona A, in base agli accordi di Londra, sarebbe dovuto "a divergenze di vedute" tra il governo nazionale e i partiti politici italiani di Trieste.

Si ha ragione di ritenere invece che il ritardo che fa seguito alle prime designazioni, sia da attribuire piuttosto alle difficoltà determinate dalle diffidenze fra la struttura e le competenze dei dipartimenti del G.M.A. e quelli dei rispettivi dicasteri di Roma.

Il viaggio di Dominedò nel Brasile

ROMA, 22.

A proposito della partenza dell'on. Dominedò, che si reca in Brasile per concordare con il governo di quel paese la sistemazione di quattordicimila lavoratori agricoli italiani, si apprende che il nostro governo acquisterà le terre che verranno poi cedute agli emigranti i quali graveranno sull'Eraio per una somma di dieci milioni ciascuno.

GLI INCONTRI DI PACE IN ITALIA

L'interessamento italiano ai problemi del M.O. illustrato da Taviani al ministro per l'esercito USA

Il rappresentante statunitense partito ieri per Udine

ROMA, 22.

Il Ministro per l'esercito americano Frank Pace, ha lasciato ieri Roma in aereo, diretto a Udine dove proseguirà per la zona del Friuli onde assistere ad una esercitazione tattica della "Folgore".

Prima della partenza, il Ministro Pace richiesto delle sue impressioni dopo i colloqui con i rappresentanti del governo italiano e delle rappresentanze americane, ha dichiarato:

"Ho conferito oltre che con il ministro Pacciardi e con il sottosegretario Taviani, con l'amm. Carney e con i membri della nostra missione per l'attuazione del programma di difesa".

A proposito del colloquio con l'on. Taviani, il portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato che le conversazioni non hanno trattato argomenti politici. Naturalmente, ciò non vuol dire che non siano stati toccati gli argomenti principali, oggi, sul tappeto internazionale.

Il colloquio Taviani-Pace ha avuto carattere del tutto informativo, poiché non c'era propria alcuna trattativa da iniziare ed alcuna decisione da prendere.

Frank Pace ha informato Taviani sui suoi colloqui nei diversi paesi visitati, sulla situazione militare nel Mediterraneo orientale, sui piani strategici e sui progetti di sviluppo della cooperazione in Italia

ROMA, 22.

La Presidenza del Consiglio sta predisponendo un disegno di legge per riordinare e snellire i servizi relativi all'emigrazione e soprattutto per imprimere all'attività dei due dicasteri, Esteri e Lavoro, un indirizzo che ne coordini le attribuzioni e re faciliti i compiti.

Per soddisfare la sempre crescente richiesta di occupazione, espressa in termini di immediatezza da una leva annuale di lavoro di 250.000 unità, il Governo ha affrontato temporaneamente due possibili soluzioni: intervento nel campo degli investimenti produttivi e nuova impostazione della politica di emigrazione. Quest'ultimo problema ha avuto i suoi sviluppi anche nel campo internazionale con la creazione di un organismo per i movimenti emigratori dell'Europa.

Nel primo anno di vita dell'apposito comitato, è previsto il trasporto, oltre oceano, di circa 115.000 europei, di cui 35.000 italiani prescelti tra alluvionati, rifugiati, profughi, familiari di emigrati ecc.

Nello stesso tempo sono stati raggiunti, soprattutto con i Paesi del Sud America, accordi bilaterali, suscitando ovunque possibili iniziative, capaci di costituire nuovi centri di attrazione e di impiego per i lavoratori italiani. Grazie ad essi, oltre settecentomila connazionali hanno trovato lavoro oltre frontiera. Alcuni sfasamenti si sono verificati a causa della mancanza di organismi capaci di garantire una vera unità di indirizzo nella soluzione del problema e un indispensabile coordinamento delle attività richieste, sia sul piano sociale interno che su quello politico internazionale.

con particolare interessamento per i settori non ancora organizzati. Pace, ha senza dubbio, precisata l'opinione delle autorità militari americane sui problemi del Medio Oriente e del Mediterraneo Orientale, intorno ai quali i paesi dell'Alleanza Atlantica non hanno ancora raggiunto un vero e proprio accordo, soprattutto per quanto interessa la costituzione di un apposito comando e l'on. Taviani ha, da parte sua, esposto il punto di vista italiano rilevando come il nostro paese sia direttamente interessato ai problemi del Medio Oriente e del Nord Africa e per la sicurezza del Mediterraneo in generale.

In codesti settori gli interessi italiani sono molto importanti. Per quattro riguarda la questione dei Balcani e il coordinamento militare in progetto, infatti, Belgrado, Ankara, Frank Pace ha informato Taviani dei suoi colloqui con il Maresciallo Tito e con gli esponenti del governo greco e del governo turco. Si esclude tuttavia che egli sia stato portatore di particolari proposte di Belgrado sulla questione di Trieste. In sostanza, si può affermare che il segretario dell'esercito statunitense ha compiuto una missione informativa. Ora egli riferirà a Washington sui risultati del suo viaggio e il dipartimento di stato trarrà le conseguenze in sede politica e sotto questo punto di vista gli incontri di Pace in Italia assumono un preciso valore.

Programma del Governo italiano per un maggiore sviluppo emigratorio

Attraverso la rinnovazione dei servizi già esistenti e l'introduzione di nuovi, particolarmente agili e qualificati, sarà possibile imprimere nuovo ritmo e dare un assetto definitivo allo sviluppo della nostra emigrazione.

I problemi della democrazia in un discorso di De Gasperi a Calatei

ROMA, 22.

A Calatei, all'accademia di studi della Democrazia Cristiana l'on. Presidente del Consiglio, De Gasperi, ha rievocato in un suo discorso, le concezioni dei maestri della Democrazia Cristiana che amavano indulgersi — egli ha detto — nella considerazione di taluni aspetti della vita sociale del medio evo cristiano, che dovevano successivamente essere ammodernati al vaglio dell'esperienza democratica contemporanea. Parlando quindi dei problemi attuali, l'on. De Gasperi ha affermato che i democratici cristiani oggi non possono non impegnare tutte le loro energie nella ricerca di una tecnica politica e sociale cristiana. I problemi politici e sociali incalzano — egli ha soggiunto — e dinanzi ad essi la concezione ideale deve tener conto delle categorie, dello spazio e del tempo e condizionano la vita e la storia dei popoli. Egli ha detto poi che non esiste una soluzione ideale dei problemi che valga per tutti i paesi, poiché ciascuno di questi ha una propria situazione geopolitica. Il Presidente del Consiglio ha detto infine, che la Democrazia Cristiana deve difendere la libertà e lo sviluppo del proprio pensiero e della propria corrente. "Ma per far ciò dobbiamo avere la forza e la convinzione delle nostre idee e insieme rispettare le convinzioni altrui, per cui si impegnano il nostro costume di tolleranza, il metodo democratico e la Costituzione dello Stato".

Il soggiorno romano del senatore Benton

ROMA, 22.

Il senatore Benton, della commissione senatoriale statunitense per la piccola industria, ha partecipato ieri mattina a una riunione del comitato per la produttività, nel corso della quale ha preso la parola.

Egli ha espresso il proprio apprezzamento per l'opera fattiva svolta dai dirigenti del comitato, sen. Corbellini e ing. Bardoscia sottolineando le difficoltà del loro compito.

"Un problema fondamentale che dovette affrontare — egli ha detto — sarà un problema di mentalità profondamente radicate che impediscono all'Italia di raggiungere l'obiettivo di una vera prosperità".

Partita la delegazione italiana all'assemblea della Banca per la Ricostruzione

ROMA, 22.

Nel pomeriggio di ieri il Ministro Magistrati, direttore generale della cooperazione internazionale al Ministero degli Esteri, l'avv. Bilaffi, direttore generale del Tesoro, il dott. Iaschi, direttore generale delle valute al Ministero del Commercio con l'Estero, sono partiti in aereo da Roma per Cherbourg, donde proseguiranno, via mare, per New York e Città del Messico, ove parteciperanno all'Assemblea della Banca Internazionale per la Ricostruzione del Fondo Monetario Internazionale.

I Ministri del Bilancio, Pella, e del Commercio con l'Estero, La Malfa, raggiungeranno la delegazione italiana a New York il giorno 27.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

FIERA DELLA SOMALIA

Iniziata la consegna degli stands agli espositori

Ieri sera alla Camera di Commercio si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Fiera della Somalia sotto la Presidenza del Dott. Goldschmidt, presenti il Dr. Girace, il Dr. Olivieri, il Comm. Capone, il Marchese Negrotto, il Geom. Ciccotti, il Rag. Corà, il Dr. Mortara, il Sig. Hagi Sufi, il Sig. Mancini e il Segretario Dr. Bartolucci.

Dopo un esame completo della situazione della Fiera ormai giunta alla fase preinaugurale, il Dr. Goldschmidt ha fatto a nome anche del Consiglio Generale il più vivo elogio al Geom. Ciccotti che ha presieduto il Comitato durante l'assenza del Presidente con perizia e dinamismo, assicurando la continuità dei lavori e la consegna degli edifici sorti in Fiera nel tempo stabilito.

Ha quindi proposto la nomina del Geom. Ciccotti a Vice Presidente del Comitato Esecutivo, proposta sottolineata dall'unanime plauso dei presenti.

Il Comitato ha inoltre deliberato di informare gli artisti, pittori, scultori, architetti residenti in Mogadiscio che il termine per la presentazione dei lavori alla Mostra d'Arte scade il 31 agosto p.v.

Vengono anche avvertiti i Signori espositori che è iniziata la consegna degli stands ed è in corso la pubblicazione del Catalogo della Fiera.

Infine il Comitato Esecutivo ha accolto con unanime favore la proposta fatta dal Presidente dell'Ente Dr. Monti per un invito, sabato 23 corr., ai Signori Consiglieri Territoriali per la visita della Fiera.

Visita alla Fiera della Somalia per domenica prossima

Tutti i Soci della Camera di Commercio Industria e Agricoltura sono invitati, per domenica mattina fra le ore 9 e le 11, per una visita ai lavori in corso di ultimazione della 1ª Fiera della Somalia.

Saranno accompagnati nella visita dai dirigenti e dai tecnici dell'Ente Fiera.

Per la delinquenza minorile

Sotto la presidenza del Sig. Segretario Generale si è oggi riunita la Commissione composta dei competenti Capi Uffici per risolvere il problema, ritenuto fra i più urgenti, della istituzione di un riformatorio dei minorenni.

Fra le varie soluzioni prospettate la Commissione ha ritenuto che il riformatorio per minorenni potesse sorgere nei locali dell'ex Presidio di Uegit.

Tutti i locali sono in perimetro chiuso, in muratura ed in ottime condizioni. Al centro vi è una torre di acqua e un pozzo con una delle migliori acque dolci potabili della Somalia.

Attiguo al presidio vi sono gli alloggi per gli Ufficiali che potrebbero servire per gli uffici della Direzione dello stabilimento e per alloggio per il direttore.

Il Segretario Generale ha dato precise disposizioni perché sia dato immediato inizio ai lavori di riadattamento in modo che al più presto si possa inaugurare il riformatorio.

AZIONE CATTOLICA

Associazione Uomini della Cattedrale

Si invita per domani, sabato 23 c. m., in sede sociale alle ore 18,30, tutti gli associati e simpatizzanti.

Si prega di non mancare.

Un dispensario antitubercolare istituito a Mogadiscio

Proseguendo nella sua attività di prevenzione e di lotta contro le malattie sociali, l'Amministrazione ha in questi giorni istituito presso l'Ambulatorio Caroselli, in attesa che sia approntato l'apposito edificio, il primo Dispensario Antitubercolare della Somalia.

Detto Dispensario, aperto al pubblico dalle ore 7 alle 12 e dalle 16 alle 18, è già frequentato da numerosi pazienti, che vi accorrono con fiducia e comprendendo l'importanza che una cura precoce assume, per la guarigione della tubercolosi.

A tale riguardo, è doveroso segnalare il nobile disinteressato gesto del personale addetto al Dispensario, il quale, rendendosi conto della delicatezza e importanza del servizio, si è spontaneamente offerto di prestare la propria opera anche nel pomeriggio, e cioè oltre il normale orario di ambulatorio.

Il Dispensario antitubercolare testé inaugurato, dispone del più moderni e necessari medicinali e dipende direttamente dall'Ospedale Lazzaretto, in modo da assicurare unità di indirizzo e di cura nel campo della tubercolosi.

Nuovi automezzi in dotazione alla Polizia

Questa mattina alle 9,30 sul Lungomare Cristoforo Colombo, con austerità cerimoniosa, alla quale ha presenziato il Segretario Generale Ministro Plenipotenziario Canino, è stata effettuata la consegna dei nuovi automezzi alla Polizia della Somalia.

Erano schierate 18 fiammanti Fiat 639 MZ e alcune Campagnole. L'Ing. Ferretti della Fiat e il Direttore dell'Autoparco Cav. Gatto, hanno proceduto alla consegna delle macchine, delle quali hanno subito preso possesso i Carabinieri e i militari della Polizia che saranno i loro conducenti.

Presenti alla cerimonia, che vede potenziata l'efficienza della Polizia migliorando la sua dotazione di automezzi, erano anche il Capo dell'Ufficio Affari Interni dott. Gasbarri, il Comandante della Polizia Magg. Ripa di Meana.

Vendita di due cavalli riformati del Corpo di Polizia della Somalia

Il comando Corpo Polizia della Somalia deve procedere alla vendita a mezzo trattativa privata di due cavalli riformati.

Chiunque abbia interesse ad acquistarli è pregato presentarsi, entro le ore 11 del 28 agosto 1952, all'Ufficio Amministrazione del Corpo di Polizia — palazzo ex casa del fascio — per segnalare il proprio nominativo e per ritirare la formale lettera d'invito a partecipare alla trattativa privata.

RESIDENZA DI CHISIMAIO

Avviso

si avverte che giovedì 4 settembre 1952, alle ore 9, nel piazzale retrostante alla Residenza, sarà venduto alla pubblica asta, l'avorio confiscato.

اعلان

ليكن معلوما لدى الجمهور بانه في الساعة التاسعة من صباح يوم 4 سبتمبر 1952 سيعرض للبيع بالمزاد العلني في الساحة التي تحيط بمقر الرئاسية العاج الحجز عليه.

حاكم المنطقة

كسابو في 17 أغسطس 1952

E' morto l'Ugaz Hersi Mohamed

E' deceduto martedì 19, a Lugh Ferrandi, il venerando Ugaz Hersi Mohamed, dei Merehan di Lugh.

La ferale notizia, giunta solo ieri a Mogadiscio, ha suscitato viva costernazione fra amici e conoscenti che lo stimavano per le sue spiccate doti di uomo giusto e nobile.

Queste unanimemente apprezzate doti, erano state sempre motivo di orgoglio per il vecchio Hersi Mohamed, il quale vantava il titolo di Ugaz, da ben nove generazioni.

VITA DEI PARTITI

Il nuovo Consiglio Direttivo dell'Unione Gioventù Benadir

L'Unione Gioventù Benadir ha il piacere di comunicare a tutti gli interessati che essa ha recentemente tenuto elezioni per la nomina dei componenti del suo Consiglio Direttivo, il risultato è come segue:

Scerif Mohamed Hussen - Presidente, Hagi Mungano Mursal - Vice Presidente, Ahmed Adda Megne - Segretario, Mohamed Ali Nur - Vice Segretario, Maie Hagi Hussen - Cassiere, Hagi Sufi Mohamed Dinle - controllore cassa, Scerif Said bin Ali - controllore cassa, Murid Seek Mohamed - membro, Mohamed Abubacar Aboke - membro, Ahmed Scerif Ali - membro, Seek Omar Funzi - membro, Sufi Hagi Aues - membro, Aues Dere Dinle - membro.

I signori Dere Hagi Dere e Calif Aves Dere Dinle sono stati anche eletti ma non hanno, per ragioni personali, accettato l'incarico.

Lega Progressista Somala di Merca

Il 19 corrente, a seguito di particolare interessamento del sig. Mussa Ali Aden, ispettore della L.P.S., e dei sigg. Giama Abboble, Hagi Ahmed Said, Ahmed Haberi ed altri promotori, si è aperta in Merca una Sezione della Lega Progressista Somala.

Fra giorni verrà ufficialmente festeggiata l'inaugurazione della sede.

I FIUMI

Altezza Uebi Scebeli a Belet Uen: cm. 80.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Ragazze inquiete ».

Cinema Centrale - Chiuso.

Cinema El Gab - « Il prigioniero ribelle » e documentario.

Cinema Teatro Hamar - « Verginità » ultima replica.

Supercinema - « Bagliore a mezzogiorno » e Cinegiornale Fox Movietone.

ANNUNCI ECONOMICI

DA "DREI" - Via Carletti - sono arrivati gli zoccoli per spiaggia, cinture ed altri articoli di pelletteria. AFFITTASI villetta con giardino, vendesi mobili, frigorifero, radio - Via R. Franchetti. Rivolgersi: PORRO.

CERCASI abile tornitore. Rivolgersi: PORRO.

"PROVOLONI AURICCHIO". I migliori provoloni italiani. Provoloni di garanzia provoloni di gran classe. Vendita soltanto all'ingrosso. MARANO - Bar Italia.

VENDESI negozio generi alimentari rilievo merci attrezzatura - Falimento Candiotti Giovanni. Rivolgersi al Curatore: Dott. Proc. MICHELE ROSSARO - Via Rive-ri 9 - Telefono 79.

CERCASI macchina da cucire. Rivolgersi: PORRO.

VENDESI fucile "Browning" cal. 12 automatico ottime condizioni. Rivolgersi: PORRO

VENDESI arredamento completo per appartamento con frigorifero Elettrolux a petrolio, radio, ventilatore. Rivolgersi: PORRO.

In suffragio dell'anima di SILVIA TAMAGNINI in COLLANOVICH

ad iniziativa della cognata Maria Saccani in Tamagnini domani, sabato 23 corr., verrà celebrata in Cattedrale una Messa di requiem.

Il Consigliere Territoriale Hussen Ahmed Ali, della Cabila Ghessargude, partecipa al lutto che ha colpito la Cabila Merehan per la morte del venerando

UGAZ HERSI MOHAMED

Il Presidente della Lega Progressista Somala, Consigliere Territoriale Aden Scire, esprime i sensi del più profondo dolore e cordoglio per la scomparsa dell'

UGAZ HERSI MOHAMED

البقاء لله

ان الشيخ حاج ابوبكر رئيس القضاة لصوماليا والشيخ محمد حاج جامع والشيخ حسين الشيخ ابوبكر والشيخ احمد ومحمد شيخ علي يتقدمون بتعازيم الحارة الى اخيهم الشيخ علي ادم موسى لوفاته والدته التقية فترجو له من المولى جميل الصبر ولها الرحمة وعظيم الغفران.

RADIO MOGADISCIO

Sabato sera, alle ore 20,15
PROGRAMMA DEDICATO ALLE FORZE ARMATE
con la rivista di De Torres, Pontoni, Verde, Talegalli e Costa

"Rossa e Nera"

gentilmente concessa dalla Radio Italiana

Esecutori: RICCARDO BILLI - MARIO RIVA - MARIO CAROTENUTO - ALBERTO TALEGALLI - ENRICO URBINI - NINO BONANNI e UBALDO LAY

Cantano: ANTONIO BASURTO e il QUARTETTO STARS

Presentatore: CORRADO MANTONI

Grande orchestra ritmo sinfonica diretta dal Maestro BARZIZZA

IL GIORNALE RADIO VERRA' LETTO ALLE ORE 20

Sacri come sul Nilo i coccodrilli di Miami Beach

MIAMI (Florida), agosto. — Fu nel 1780 che un mercante di Moretown nel New Jersey visitò Miami. Egli aveva passato la sua giovinezza in una fattoria e capì che il suolo di quel paese era ricco e avrebbe potuto essere ben coltivato con risultati ottimi dato il favorevole clima. Egli non si contentò di visitare la città, ma volse i suoi passi anche alla spiaggia dove due giovani amici, Elathan Field e Ezra Osborn, stavano provando di realizzare una piantagione di noci di cocco; ma con scarso successo. Dopo qualche tempo e molte riunioni i due amici si convinsero ad associarsi a Collins il quale volle tentare l'avventura di rendere fertile la giungla. Questa era un'enorme estensione di palmeti intrecciati a lillane, per cui ottenere uno spiazzo coltivabile in quel putiferio di piante significò un'enorme spesa. Ma quando poterono realizzare finalmente 10 acri di terreno coltivabile, sembrò ai tre soci di aver trovato l'America.

Disgraziatamente non era così perché vi iniziarono una coltivazione di "avacados" e cioè quella specie di frutta che nell'America del Sud si chiamava "abacate". Ma la impresa fallì.

Allora i soci disgustati decisero di non tentare altre avventure e di dividersi; si separarono e Collins andò a stabilirsi sulla spiaggia di fronte all'Oceano. Egli aveva deciso di provare sulla spiaggia una piantagione di patate e di tutti i vegetali che generalmente si piantano in un giardino, nonché di ogni qualità di frutta tropicale, quali mango, banane ecc. Egli scoprì un canale navigabile il che fu per lui una mezza ricchezza, dato che l'acqua gli serviva tanto per la coltivazione, quanto per il trasporto dei suoi prodotti. Suo genero dopo qualche anno ebbe il desiderio di andarlo a trovare un po' per curiosità, un po' probabilmente per affetto e rimase stupito del lavoro del suocero, tanto che mise un capitale a completa disposizione di Collins per completare l'efficienza del canale, fornirgli di ponti e sfruttarlo al massimo grado.

Fu così che, su quella spiaggia deserta sorsero in pochi anni stupendi villini e magnifiche tenute. La località per qualche tempo prese il nome di "Spiaggia dell'Oceano" e da qualche anno si chiama Miami Beach. Oggi vi sono splendidi alberghi e questa spiaggia è una delle più quotate del mondo.

I grandi magnati dell'industria, le personalità più importanti dell'America hanno i loro villini in quella che gli americani chiamano la Venezia della Florida.

Tutto intorno alla spiaggia e nell'acqua del canale, sorgono isole chiamate "isole del sole", "isola degli ribiscus" (volatili acquatici) ecc.

Vi si vede la residenza estiva di Vanderbilt, attorno alla quale, in altre isole, sorgono le abitazioni, ritrovo per le vacanze, di tutti i principali banchieri, inventori, uomini di affari e di governo d'America.

Una delle più vistose tenute di quella zona è Villa Vizcaya dove i giardini italiani, copiati sui modelli di Villa Albani di Roma e di Villa d'Este di Tivoli sono racchiusi tra le enormi palme della foresta tropicale.

Ma se abbiamo passato qualche mattinata a bearci delle bellezze architettoniche e naturali di Palm Beach, di Miami e della Venezia tropicale, abbiamo però anche il desiderio di andare un pochino nell'interno e vedere cosa succede a pochi passi da tutta questa civiltà e tutta questa ricchezza. Sappiamo che una banda di indiani separatisi dai Creeks della Georgia cominciarono a emigrare nel 1750 e giunsero in Florida. Essi si chiamarono "Seminole" il che significa "vagabondi devianti". Essi andarono verso il sea-coffee (mare di caffè) che era sotto la protezione degli spagnoli, perché quel territorio era amministrato dalla polizia spagnola. Formarono una loro tribù, elessero il loro capo e costituirono una nuova colonia di indiani. In questo luogo venivano a rifugiarsi anche tutti gli schiavi negri che riuscivano a scappare cosicché gli indiani e i negri ben presto divennero amici. Il loro numero si accrebbe, vi furono matrimoni misti, cosicché questa piccola tribù iniziale, divenne in poco tempo numerosa, abbastanza forte e importante.

Questi indiani Seminole vivono a poca distanza da Miami. Essi non hanno firmato il trattato di pace col Governo degli Stati Uniti. Vivono di caccia e di pesca, sono spesso visitati da forestieri, ai quali vendono dei ricordi indiani, in parte fabbricati da loro e in parte quelli che essi stessi comprano in città, dove questi "sou-

Luogo d'incanto e di riposo la Venezia della Florida - La colonia indiana - L'uomo bianco dice troppe bugie

venir" sono fabbricati in serie dalle fabbriche del Nord America.

Questa gente vive ancora oggi come cento anni fa. Non hanno cambiato per niente i loro usi e costumi e i loro figli continuano nelle tradizioni degli avi.

La loro opinione sulla razza bianca è questa: "es-ta-had-kee-ho-to-wa-gus-vox-ee-o-j-us" e vorrei lasciare la traduzione ai miei lettori o per lo meno lasciar loro la curiosità; ma penso che, per lo meno le donne non amano tutto quello che è misterioso, vorranno sapere qualche

cosa di più. Perciò ecco il significato di quei suoni strani: "L'uomo bianco non è buono, dice troppe bugie".

Basta internarsi un poco dopo il villaggio degli indiani per trovarsi fra canali gremiti di coccodrilli. Gli alligatori pululano in queste zone e la navigazione diventa difficile.

Per dar colore locale, oltre ai coccodrilli abbiamo i "flamingo" di cui abbiamo già parlato e i pellicani di una specie molto comune nella Florida e che sono di color marrone e grigio argenteo. Se ne trovano di simili lungo le coste del Pacifico. Qui la favola del pellicano che mangia i suoi piccoli e ne beve il sangue è sfatata ed essi sono nominati come simbolo di carità di Cristo. Ma il vero motivo di questa leggenda non si sa. Sono molto apprezzati e non vengono uccisi.

Rina Simonetta

Chi ha rubato all'Imperatrice del Giappone una corona tempestata di diamanti?

Si pensa che le autorità nipponiche chiederanno la cooperazione americana nella ricerca del prezioso oggetto

TOKIO, 22.

Un funzionario della casa imperiale giapponese ha confermato che risulta mancante una corona tempestata di diamanti, appartenente all'Imperatrice. Egli ha aggiunto tuttavia che la cosa non desta eccessive preoccupazioni. « L'Imperatrice — ha infatti affermato il funzionario — possiede molte altre corone ».

Il portavoce ha inoltre affermato che la casa imperiale « non è interessata » alle notizie riportate dalla stampa secondo cui la corona sarebbe stata sottratta da un militare americano durante il periodo d'occupazione.

Si sa d'altra parte che l'Imperatrice mise molte delle sue corone a disposizione del governo giapponese durante la guerra, ed ora non sta facendo alcuna pressione per la loro restituzione. Ella aveva sempre usato, prima della guerra, una sola corona per il suo abbigliamento di corte di tipo occidentale. Il cerimoniale della corte giapponese non ammette, d'altra parte, alcun significato particolare alla corona.

Inoltre sarebbe molto difficile stabilire ora se alcune delle corone offerte dall'Imperatrice al Governo per contribuire allo sforzo bellico, siano state smontate allo scopo di vendere i metalli preziosi e i diamanti che le componevano. Dal canto loro, i portavoce ufficiali si sono rifiutati di pronunciarsi circa il valore della corona in questione, pur ammettendo che esso è notevole. Sembra che la corona fosse di oro e platino massicci, e recasse incastonati cinque diamanti.

Tuttavia negli ambienti parlamentari queste perdite verificatesi nella collezione delle corone reali hanno destato un certo turbamento. Si conferma che, a parte le corone donate

Una comitato indo-pakistano per il recupero delle donne rapite

KARACHI, 21.

Il comitato per il recupero delle donne rapite durante i disordini del 1947 ha telegrafato al Ministro indiano della difesa nazionale suggerendogli di costituire un comitato misto pakistano-indiano per affrettare il rimpatrio delle donne nel due paesi.

Il presidente del comitato pakistano ha detto che oggi si trovano ancora in India 36 mila donne e ragazze musulmane rapite, contro novemila donne indiane trasportate a loro volta nel Pakistan.

Sembra che il numero reale delle donne che sono state portate in India sia molto superiore.

al Governo durante la guerra, altre corone andarono perdute ed altre ancora distrutte in seguito a bombardamenti aerei. La stampa non esclude che le autorità giapponesi chiedano a quelle americane di coadiuvarle nella ricerca delle corone; in particolare il comando americano dell'Estremo Oriente potrebbe essere invitato ad esibire gli elenchi dei preziosi da esso tenuti in custodia, temporaneamente, dopo l'occupazione. Alcuni giornali sostengono che se un americano fosse responsabile della scomparsa, egli dovrebbe essere tradotto in Giappone per venire processato.

DA CHICAGO A WASHINGTON

Una gara tra auto "antidiluviane", Nel 1913 le strade somigliavano piuttosto a mulattiere

NEW YORK, agosto.

Molti motoristi ed automobilisti moderni non hanno mai cambiato una gomma in anni di guida. Alcuni non hanno perfino mai sollevato il cofano delle loro macchine in tutta la vita. Tutto il lavoro meccanico infatti viene oggi esplicato dalle stazioni di servizio.

Ma non sempre è stato così. Nei un automobilista doveva non solo cambiare la gomma, ma anche riparare le gomme bucate. Spesso doveva passare ore ed ore sotto il cofano della macchina avvolto nello strano cappotto che li distingueva dai comuni mortali. Doveva saper pulire le candele, cambiare dei pezzi, riparare il motore (il che presupponeva conoscerlo nei particolari) e fare altre innumerevoli riparazioni spesso con fili di ferro ed altri materiali di fortuna.

Tra i vari sistemi in uso allora per provare la bontà di una macchina, vi erano i Glidden Tours, organizzati sotto gli auspici di Charles Glidden, industriale di Boston ed una volta socio di Alexander Graham Bell, l'inventore con Mencci del telefono. I Glidden Tours non erano corse di velocità, come le Coppe Vanderbilt ed altre gare simili, ma si trattava di una specie di cross-country di varie auto, guidate dai loro proprietari o fabbricanti, che dovevano fare un certo percorso su terreno accidentato, con un minimo di riparazioni e sforzi da parte dell'autista e della macchina.

CORRIERE di cinelandia

Terminate alcune riprese in esterni a Collalto Sabino ed a Valmonte, la troupe del film "La leggenda del Piave" è attualmente in interni alla Titanus. Il film è diretto da Riccardo Freda per la CO-TU, ed è interpretato da Gianna Maria Canale, Renato Baldini, Carlo Giustini, Edoardo Gonnelli, Enrico Valsisio, Luigi De Filippo, Elena Cotti, Giovanni Vadi, il bambino Duccio Sissia, Marcello Pedrini e Massimo Pianforini. Organizzatore generale Raffaele Colamonic, direttore di produzione Mario Morelli, operatore Sergio Pesce. La distribuzione sarà curata dalla A.P.I. Film.

Elisa Cegani è stata scelta per sostenere il ruolo della protagonista nel film "La nemica", dalla commedia di Nicodemi. Come è noto la lavorazione del film ha avuto inizio in questi giorni ed è diretto da Giorgio Bianchi. La produzione è a cura di Ermanno Donati e Luigi Carpentieri per l'Athena Cinematografica. "La nemica" sarà distribuito dalla Rank Film.

Un rialzo nei prezzi dei biglietti di ingresso alle sale cinematografiche si è verificato nel 1951, secondo quanto si rileva da statistiche elaborate dalla S.I.A.E. Infatti, nel 1951 la media di tali prezzi raggiunse la somma di lire 103,4, somma 61,2 volte superiore ai prezzi dell'anteguerra (1938) e superiore dell'8,3 per cento alla media del 1950. Come si vede, il movimento dei prezzi supera di poco quello del costo della vita (53,2 volte) mantenendosi però al disotto di due importanti componenti, i cui prezzi non sono bloccati: la alimentazione (62,8) ed il vestiario (69,8). Frattanto, il numero degli spettatori continua a salire, con un ritmo annuo pressoché costante, che si aggira intorno ai 40-50 milioni di unità. Nel 1951, infatti, il numero dei biglietti venduti arriva a 696,7 milioni, contro i 653,9 del 1950, ed i 607,6 del 1949. Conseguentemente, anche la spesa del pubblico continua a salire — in media circa 10 miliardi l'anno — raggiungendo nel 1951 l'importo di 72 miliardi di lire.

Recentemente questo tipo di gara è stata riesumata da un gruppo di entusiasti dell'auto. Ma queste riprese non sono per nulla simili a quelle che si facevano una volta, dal 1905 al 1913, benché siano effettuate con automobili antiche. Le vecchie macchine sono state accuratamente ricostruite, per un viaggio che quest'anno verrà organizzato su di un percorso che comprende Chicago, Detroit, Boston e Washington, su autostrada e con velocità limite superiore alle capacità delle auto.

Nel 1913 i Glidden Tours erano fatti su strade che assomigliavano più alle mulattiere che alle moderne strade, ed i guasti più frequenti erano le rotture di molle e balestre, mentre le bucatore erano così frequenti che nessuno ci faceva più caso.

Mentre ora le macchine correranno con gomme di tipo moderno, il pericolo delle gomme a terra diminuirà molto, e altrettanto avverrà dei guasti. Sia le gare di una volta che le attuali riesumazioni comprendono i nomi di auto che attualmente non vengono più fabbricate, tra cui le Pierce Arrow, le Locomobile, le Maxwell, le Chalmers e Stanley, le White Steamers, le EMF, le Simplex, Franklin, Mormon, le Stutz ed altre.

Leggete e diffondete

IL CORRIERE
DELLA SOMALIA

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

I Partiti comunisti dell'Europa occidentale preparerebbero una nuova battaglia propagandistica

ROMA, 22.

La recente riunione del Cominform e la prossima convocazione del Congresso del Partito Comunista sovietico, fanno ritenere che, al di là della cortina di ferro, le ripercussioni dei convegni tenuti dall'Occidente per rafforzare la difesa atlantica, non siano trascurabili. La riunione del Cominform avrebbe avuto per argomento principale la linea di condotta che i partiti comunisti dell'Europa occidentale devono attuare nel prossimo futuro per cercare di sfruttare al massimo le perplessità, vere o presunte, che si presentano nei paesi europei dell'Occidente all'attuazione del programma di Lisbona, per creare dissensi nella CED e per accentuare la politica del disarmo, col pretesto delle esigenze sociali. La posizione dell'Italia sarebbe stata oggetto di particolare esame, sia per l'importanza strategica attribuita al nostro paese, che recenti dichiarazioni di personalità politiche e militari degli Stati Uniti hanno ribadito, sia perché in Italia è imminente la campagna elettorale.

Al riguardo gli ambienti politici esprimono la convinzione, che qualsiasi linea propagandistica adottata dal partito comunista, non potrà minimamente scalfire quella che è la politica ufficiale del governo italiano.

La situazione italiana, nei confronti del riarmo delle potenze alleate del Patto Atlantico, viene intanto esaminata dallo odierno editoriale del "Messaggero" di Roma. La prima constatazione positiva è che l'Italia ha saputo mantenere gli obblighi assunti nel campo della preparazione militare. Qualunque nazione, anche la più antimilitarista, riconosce la necessità di possedere un adeguato contingente di forze armate. A questa esigenza ha risposto il moderato riarmo italiano nel quadro dell'alleanza atlantica, poiché sembrava che dopo la guerra, l'Italia dovesse avere le frontiere sguarnite per la difesa delle sue truppe.

Ora il nostro paese non è più inerme e può quindi, con maggior fiducia guardare al proprio avvenire.

Si attende a Teheran la risposta inglese all'ultima nota iraniana

TEHERAN, 22.

Il Governo di Teheran ha appreso che nessuna reazione si è avuta a Londra circa la nota iraniana sul petrolio rimessa dieci giorni or sono al Governo britannico.

Una importante personalità di Teheran ha dichiarato che il Governo britannico non ha ancora fatto conoscere il suo punto di vista e tutte le informazioni raccolte all'estero, rilevano che l'atteggiamento britannico non corrisponde alla realtà.

Si dichiara intanto a Teheran che con molta probabilità la nota britannica non sarà inviata prima di lunedì prossimo. Si precisa infine al Ministero degli Esteri, che è in corso di preparazione la risposta alla richiesta di arbitrato formulata dall'A.I.O.C. al presidente della Corte Internazionale, in virtù del contratto del 1933.

E' inutile dire — si dichiara al Ministero degli Esteri iraniano — che in seguito alla legge della nazionalizzazione, l'Iran considera decaduto tale contratto.

Si apprende intanto che Abdi Mal Kashani, figlio del capo politico religioso Aiatollah Kashani, ha annunciato la fondazione di una associazione nazionale religiosa chiamata "Movimento d'Oriente". Si dichiara che tale gruppo politico avrà l'appoggio di suo padre.

E' morto Kurt Schumacher

BONN, 22.

E' morto a Bonn il presidente del partito social-democratico, Kurt Schumacher.

Le sue spoglie mortali sono state trasportate, nel pomeriggio, dal suo domicilio di Venesberg, nella grande sala dell'edificio amministrativo del partito social-democratico, i cui mu-

ri erano ricoperti di drappi neri. Numerose corone sono state poste intorno alla salma.

Il capo del servizio del protocollo dell'Alta Commissione Alleata è stato il primo a porgere le sue condoglianze; quindi, tutti gli amici e i collaboratori più intimi di Schumacher i quali, a turno, hanno montato la guardia intorno al catafalco, ricoperto della bandiera della prima unione dei lavoratori tedeschi, del 1864.

Nessuno svedese malmenato durante la visita di Margareth a Stoccolma

WASHINGTON, 21.

Il capo dell'Ufficio Stampa della Casa Bianca, Joseph Short, ha dichiarato ieri che i rapporti preliminari giunti a Washington indicano che non c'è una parola di vero nelle informazioni attribuite a giornali di Stoccolma secondo cui le guardie del corpo di Margareth Truman avrebbero malmenato uno svedese durante la visita della figlia del Presidente a Stoccolma. Short ha aggiunto che il Dipartimento di Stato esamina la questione e che le prime informazioni ricevute indicano che nessuno è stato "toccato né minacciato".

NORD-SUD-EST-OVEST

AMMAN, 22. — Il governo britannico ha informato la Giordania che una somma di 500.000 sterline è stata stanziata come primo acconto valevole sul prestito britannico nel quadro dell'aiuto alla Giordania. Il prestito servirà a finanziare i programmi di valorizzazione del paese.

PARIGI, 22. — Una missione di studio, composta da ex piloti e da esperti aeronautici lascerà Tokio il 29 agosto per recarsi in Europa e negli Stati Uniti ove visiterà le fabbriche d'aerei e le installazioni delle compagnie aeree.

MESSICO, 22. — Miguel Aleman figlio del presidente della repubblica messicana, giornalista e produttore cinematografico, è intervenuto personalmente presso il Presidente Peron per ottenere l'autorizzazione a girare un film sulla vita di Eva Peron. Il Presidente della Repubblica Argentina si è opposto fino a questo momento a che la vita della sua consorte sia portata sullo schermo.

WASHINGTON, 22. — Il Dipartimento della Marina ha annunciato ieri che il dragamine "Thomson" che opera nelle acque coreane, è stato danneggiato ieri dal fuoco delle batterie costiere comuniste. Quattro uomini sono stati uccisi e dieci seriamente feriti.

ROMA, 22. — L'aereo speciale di Re Ibn Saud ha fatto scalo ieri all'aerodromo di Ciampino.

GINEVRA, 22. — Su invito del governo jugoslavo, il direttore generale dell'Ufficio Internazionale del Lavoro, David Morse, visiterà Belgrado, Lubiana, Bled ed altri centri industriali nel corso di una visita che inizierà il 31 agosto.

PORT SAID, 22. — Il Ministro dell'Aria britannico è giunto ieri a Faied proveniente da Amman. Egli ispezionerà le forze aeree britanniche che stazionano nella zona del Canale di Suez.

KANSAS CITY, 22. — Il gen. Eisenhower ha dichiarato a Kansas City che gli Stati Uniti potrebbero essere oggi in una situazione molto più pericolosa se non avessero reagito all'aggressione comunista in Corea.

Con "Altri tempi" di Blasetti inaugurato il Festival di Venezia

La manifestazione è stata televisata in un cinema della città lagunare

VENEZIA, 22.

La tredicesima mostra internazionale di arte cinematografica è stata inaugurata al Palazzo del Cinema, al Lido, alla presenza del sottosegretario Andreotti, con la programmazione del film "Altri tempi" di Alessandro Blasetti. Il film che è interpretato da Vittorio De Sica, Gina Lollobrigida, Aldo Fabrizi, Amedeo Nazzari, Elisa Cegani, Paolo Stoppa, Rina Morelli, Sergio Tofano, Roldano Lupi e Andrea Cecchi, consta di una serie di episodi tratti da racconti di autori italiani della fine del secolo diciannovesimo ed uniti fra loro, dalla figura di un venditore ambulante di libri usati.

Il film comincia col famoso "Ballo Excelsior" che è l'espressione tipica di un'epoca non dimenticata. Seguono un racconto di Camillo Boito; il "Lambarino sardo" di De Amicis; una novella di Renato Fucini; "L'Idillio" di Guido Nobili e la "Morsa" di Pirandello.

Una selezione di canzoni celebri di altri tempi e "Il processo Frine" di Edoardo Scarfoglio concludono il film che è stato vivamente applaudito da un pubblico eccezionale. Lo spettacolo a Palazzo del Cinema è stato trasmesso per televisione al cinema Rossini di Venezia, insieme con la completa cronaca visiva della serata, a mezzo di un ponte radio collegante il Lido con la città, il primo esempio in Europa di televisione su un grande schermo, realizzato mediante un proiettore TV giunto appositamente dagli Stati Uniti e installato a cura della RAI e della RKO. Ventinove film, quattordici differenti nazioni, si seguiranno sullo schermo del Lido da oggi al 12 settembre.

Il numero dei film, notevolmente inferiore a quello delle mostre precedenti, prova che lo sforzo di elezione che caratterizza la manifestazione di quest'anno è stato estremamente rigoroso. I film francesi "Jeux d'été", "La prespecteuse", "Le conquérants solitaires", "Bergère e Ramoneur" a cui si aggiunge, per invito della Mostra, "Belle Nuit" di René Claire, sono tra i più attesi.

Una leonessa furibonda uccide tre dei suoi figli

VERCELLI, 22.

Nella stazione di Vercelli, una leonessa del Circo Togni, che aveva partorito quattro piccoli, alcuni giorni fa, uccidendone due, subito dopo il parto, ne ha ucciso ieri un altro penetrando, a viva forza, in un'altra gabbia ove i due leoncini superstiti erano stati affidati alle cure di un'altra leonessa.

Per merito di questa seconda leonessa, che ha ingaggiato con la prima una furibonda lotta, è stato possibile salvare l'ultimo leoncino che è stato poi affidato ad un gigantesco leone.

Rinvenuti i resti di un orso vissuto centocinquantamila anni fa

ANCONA, 22.

Sono stati tratti in questi giorni, da alcune grotte delle Tassare, a Monte Morone, i resti dell'orso « Pleus », rinvenuto da un gruppo di speleologi marchigiani a 350 metri di profondità.

Gli studiosi pensano che i resti appartengano ad un esemplare vissuto circa centocinquantamila anni fa, ma più precisi accertamenti saranno fatti al Museo di Verona ove lo scheletro sarà successivamente trasportato.

NOTIZIE dall'INTERNO

La festa del III Battaglione a Belet Uen

Manifestazione ginnico-militare

BELET UEN, 17 agosto.

Ieri mattina a Belet Uen, il III Battaglione, che celebrava l'annuale della sua costituzione, ci ha fatto vivere una giornata che non dimenticheremo tanto facilmente. Una cosa « fuori ordinanza » totalmente nuova e suggestiva. Abbiamo visto, per esempio, un centinaio di uomini eseguire un esercizio ginnico-ritmico, senza pause, della durata di oltre mezz'ora con una precisione che ci ha veramente sorpresi ed uno sforzo mnemonico di mole non indifferente. Ogni fila di uomini disposti su una fronte di oltre cento metri, indossava maglie di colore diverso, congegnate in modo da formare i colori del battaglione che, come noto, indossa la bella fascia scozzese. Una lunga fascia scozzese insomma che a colpi di fischietto si è mossa sincronicamente e ritmicamente per oltre mezz'ora. Un colpo d'occhio veramente splendido che ci piacerebbe poter rivedere sul campo sportivo di Mogadiscio.

Successivamente la 3ª Compagnia ci ha fatto assistere all'assalto di una autentica ridotta ben guernita e fortificata. Un esempio di tattica moderna eseguita con armi modernissime e (a quanto ci assicurano) secondo l'ultimo grido della moda tattica.

Spettacolo prettamente militare ma nuovo, vivo, reale, emozionante, che ha impressionato non poco il folto gruppo di coloro che assistevano alla cerimonia, dando loro la pratica ed esatta conoscenza della serietà e della cura con cui viene preparato ed addestrato l'Esercito della Somalia.

Riaperto l'albergo di Brava

Nei giorni scorsi e precisamente il 14 corrente, è stato riaperto a Brava l'unico albergo locale, che da diverso tempo non era più in grado di offrire un alloggio al turista di passaggio per quella cittadina.

Alcune persone, che erano partite da Mogadiscio per trascorrere a Brava, la giornata festiva di Ferragosto, hanno potuto trovarvi una comoda sistemazione.

Le stanze dell'albergo sono state totalmente restaurate e nei servizi è stato apportato un sostanziale miglioramento. Sono intervenuti all'inaugurazione il prof. Zuretti, il dott. Gentilini ed altri.

**TASSI
BACCA
TUNDO**

Esclusivisti di impianti
elettrici interno Fiera

I Signori Espositori sono pregati
di dare le loro disposizioni per gli
impianti elettrici

Rivolgersi per tempo alle Ditte:
Tassi - Bacca - Tundo

**ACQUA DISTILLATA
OLIO DI ARACHIDI**

(in bottiglie sigillate dal produttore)

dell'Azienda Elettro Industriale del dott. Cosmo De Vincenzi

in vendita da

Alimentari PETETTI già Saccani - (Telefono 451)

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. x col.
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 23 AGOSTO 1952

Anno III - N. 504 Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Gli attacchi di Stevenson a Truman gioveranno alla causa democratica

Il preteso disaccordo tra il Presidente ed il Governatore sfruttato dai giornali repubblicani

WASHINGTON, 23.

Il giornale repubblicano "Washington Star", si fa eco dell'opinione che prevale in alcuni ambienti politici americani, secondo cui il Presidente Truman, davanti alle critiche indirizzate alla sua amministrazione dal candidato democratico Adlai Stevenson, comincia a manifestare una certa impazienza.

Senza dubbio, il Governatore Stevenson dichiarò che se aveva menzionato « la confusione che regna a Washington » lo fece a puro titolo ironico, nel corso di una polemica.

La stampa americana, di cui la maggioranza è repubblicana, si è tuttavia impadronita del tema della irritazione presidenziale. Il "Washington Star" pubblica un disegno che rappresenta il gen. Eisenhower mentre dichiara al microfono: « Pulirò Washington », e Stevenson, da parte sua dice: « Anch'io » e pianta i pugni contro la schiena di Truman il quale grida come Cesare morente: « Tu quoque Adlai ».

Nel suo editoriale il giornale scrive che Truman il quale non chiedeva di meglio che fare una vigorosa campagna a favore di Stevenson, è stato scoraggiato dai metodi di quest'ultimo.

Non rari sono i repubblicani che lasciano capire, senza dispiacersene, che « il mulo del Missouri » potrà lanciare, fra poco, calci. Comunque gli altri osservatori non prendono sul serio questo preteso disaccordo. Secondo essi Truman sarebbe deciso a lasciare Stevenson condurre la sua campagna secondo i suoi interessi e desideri, e accetterebbe con filosofia le severe critiche di cui la sua amministrazione e talvolta lui stesso sono oggetto, se esse costituiscono il prezzo che bisogna pagare per il successo democratico di novembre.

Tali osservatori affermano che le voci relative all'irritazione del Presidente, serviranno la propaganda elettorale di Stevenson.

Un messaggio di Kurt Schumacher agli operai americani

BONN, 23.

Qualche ora prima della sua morte, il dott. Kurt Schumacher ha firmato un messaggio del partito social-democratico diretto alle due grandi federazioni sindacali americane in occasione del « Labour Day ».

Dopo essersi felicitato dell'attiva partecipazione delle masse operaie alla politica internazionale diretta a salvaguardare la pace e la democrazia, il messaggio dichiara: « In Germania il movimento operaio social-democratico deve lottare a volte contro l'intransigenza delle classi possidenti e contro alcune tendenze autoritarie in seno al governo federale che favoriscono gli estremismi di destra. D'altra parte gli staliniani non possono divenire alleati nella lotta per la salvezza della democrazia poiché fanno tutto ciò che è in loro potere per abbattere la democrazia ».

In virtù dell'atteggiamento assunto dai social-democratici tedeschi, il comunismo — prosegue il messaggio — è stato notevolmente ridotto in

Germania. Resta il pericolo, in potenza, di una possibile cospirazione internazionale tramata dal Krem-lino ».

Il messaggio conclude esprimendo la riconoscenza della classe operaia tedesca per l'aiuto degli operai americani.

L'ex premier irakeno giunto a Londra

LONDRA, 23.

Nury Es Said Pascià, ex primo ministro dell'Irak, è giunto ieri sera a Londra in aereo.

E' stato accolto all'aeroporto da una decina di connazionali. L'uomo di stato si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione, affermando semplicemente che la sua visita ha carattere strettamente privato.

Nury Es Said Pascià dette le dimissioni, come si ricorderà, sei settimane or sono, seguito da tutto il Gabinetto.

L'AIOC costruirà ad Aden una raffineria di petrolio

LONDRA, 23.

La compagnia petrolifera Anglo-Iranian Company ha intenzione di costruire ad Aden una raffineria di petrolio capace di produrre cinque milioni di tonnellate di carburante all'anno.

Il sig. Pattinson, uno dei direttori dell'azienda, partirà domani in aereo per Aden, ove si tratterà col Governatore e i membri ai governo della piccola colonia britannica del Mar Rosso, sui vari aspetti del progetto.

Convocato per il dieci settembre il Consiglio della Lega Araba

CAIRO, 23.

Il Segretario Generale della Lega Araba, Rahman Azzam ha annunciato ieri che è stato raggiunto un accordo per convocare il consiglio della Lega e il comitato militare, il 10 settembre.

Azzam ha fatto tale dichiarazione in seguito alla conferenza svoltasi ieri fra i ministri dell'Irak, della Giordania, del Libano e dell'Arabia Saudita.

All'ordine del giorno figurano i problemi delle relazioni della Lega con le Nazioni Unite. Il Consiglio dovrà anche pronunciarsi sul promemoria preparato da Azzam, in cui si prevede una revisione del patto della Lega, allo scopo di rafforzare la cooperazione fra gli Stati membri.

Abolite le restrizioni etiopiche sulle importazioni in sterline

ADDIS ABEBA, 23.

La Banca Statale d'Etiopia, che tre mesi fa, a causa di una particolare situazione contingente di deficienza di valuta in sterline, aveva dovuto imporre severissime restrizioni alle importazioni dall'area britannica, ha ora ripristinato la più ampia libertà di commercio, ammettendo all'importazione non soltanto le merci ritenute indispensabili, e che vincolate ad impegni commerciali precisi avevano continuato ad entrare in Etiopia anche durante il periodo di restrizioni, ma anche tutte le altre voci del complesso dei prodotti normalmente importati dall'estero.

Viene auspicato, tuttavia, negli ambienti economici di Addis Abeba, l'adozione del sistema del contocompensazione che, mantenendo una rigorosa disciplina nel volume degli scambi con l'estero, consente una adeguata libertà di iniziative agli importatori ed esportatori.

PREANNUNCIATA UNA VISITA DI 'HAILE' SELASSIE' IN ERITREA

La cerimonia del trapasso dei poteri avverrà l'11 settembre. Giunti all'Asmara i componenti della speciale Corte dell'ONU

ASMARA, 23.

A proposito delle voci di una prossima visita dell'Imperatore d'Etiopia in Eritrea, si afferma che tale visita avverrebbe prima del trasferimento dei poteri dall'Amministrazione britannica al Governo eritreo.

Secondo altre informazioni Haile Selassie giungerebbe invece nella stessa giornata del trasferimento.

Si ha notizia intanto di spostamenti di truppe sulla via Addis Abeba-Asmara, che l'Imperatore vorrebbe percorrere per recarsi in Eritrea.

Quanto al trapasso dei poteri, il Commissario dell'ONU, al suo ritorno da Addis Abeba, dopo la ratifica della Costituzione eritrea, ha annunciato nel corso di una conferenza stampa che l'atto federale verrà ratificato l'11 settembre.

La ratifica dell'atto stesso non si è fatta insieme a quella della Costituzione eritrea poiché ciò avrebbe tolto qualsiasi potere durante il trasferi-

mento del Governo, all'autorità britannica attualmente amministratrice.

Si apprende intanto che sono giunti all'Asmara tre membri della corte dell'ONU per l'Eritrea, che sarà incaricata di risolvere le controversie in merito al trapasso di proprietà, con il passaggio della sovranità in Eritrea.

Il commissariato dell'ONU ha presentato i tre giudici all'Amministrazione britannica ed ha insediato provvisoriamente la corte nella sede delle Nazioni Unite all'Asmara.

In attesa che sia data loro dall'Amministrazione una apposita sede, essi saranno insediati con una cerimonia ufficiale per iniziare il loro lavoro. Il giudice Wikstom, è stato eletto primo presidente di turno per i prossimi quattro mesi. La costituzione di tale tribunale è in dipendenza della decisione del 29 gennaio scorso dell'ONU, circa le questioni economiche e di proprietà derivanti dal nuovo assetto politico dell'Eritrea.

NORD-SUD-EST-OVEST

PARIGI, 23. — L'agenzia Tass annuncia che la città di Piongyang è stata bombardata ieri notte da numerosi aerei americani. L'agenzia aggiunge che quasi cento persone sono state uccise e numerose case distrutte.

BERLINO, 23. — Una banda di comunisti è penetrata ieri pomeriggio nei locali del partito social-democratico, situato nel settore sovietico, rubando il ritratto di Kurt Schumacher e l'ornamento mortuario che era stato posto nel locale in seguito alla morte del capo social-democratico avvenuta, com'è noto, l'altro ieri.

BERLINO, 23. — Quattro poliziotti popolari della zona sovietica, rifugiatisi a Berlino ovest, sono stati arrestati ieri dalla polizia dei settori occidentali.

TANGERI, 23. — Hagi Mohamed El Moghe, Gran Visir del Sultano del Marocco, accompagnato da suo figlio Pascià di Casablanca, è giunto ieri pomeriggio a Tangeri a bordo della nave "Florida" proveniente da Marsiglia.

BUENOS AIRES, 23. — La Camera dei deputati si è riunita ieri mattina in seduta straordinaria per rendere omaggio a Eva Peron, in occasione del primo anniversario del "Dia del Renunciamiento" data in cui Eva Peron declinò la sua candidatura alla vice presidenza della nazione.

ATENE, 23. — Una delegazione parlamentare jugoslava composta di quattordici membri guidata dal vice presidente del Praesidium Nazionale è giunta ad Atene.

BOLZANO, 23. — Proveniente da Innsbruck, è entrato in Italia il Cancelliere austriaco Figl a bordo di una macchina diretto in Piemonte.

ROVIGO, 23. — Nella zona di Occhiobello si sono iniziati gli esperimenti per il dissabbiamento di un primo lotto di ottocento ettari di terreno alluvionati coperti da sette milioni circa di mc. di sabbia per il quale il governo ha già stanziato un miliardo e mezzo di lire.

TOKIO, 23. — Centodiciannove persone sono rimaste ferite in uno scontro verificatosi fra i due treni alla periferia di Tokio. Diciannove dei feriti versano in gravi condizioni.

STOCOLMA, 23. — La polizia svedese ha iniziato una gigantesca caccia all'uomo per arrestare il responsabile di ben otto omicidi tutti compiuti la notte scorsa.

SANTOS, 23. — Proseguendo la sua visita nel porto del Brasile la nave scuola italiana "Amerigo Vespucci" ha gettato l'ancora nel porto di Santos. Qui come a San Paolo gli ufficiali e i cadetti sono oggetto di numerose manifestazioni di simpatia.

BERLINO, 23. — Il congresso cattolico tedesco di Berlino si è inaugurato solennemente nel salone delle esposizioni del settore britannico sotto la presidenza della signora Klausener, vedova di un dirigente delle organizzazioni cattoliche, assassinato dai nazisti. Il governo federale era rappresentato dal ministro per l'unità tedesca Kaiser e dal ministro per i profughi Hans Lukaschek.

ROMA, 23. — Dalla motonave "Conte Blancamano" sono sbarcati a Genova, provenienti dal Nord America, circa settanta membri dell'ordine "Figli d'Italia", con a capo il giudice Eugenio Alessandrini, gran maestro dell'ordine in Pennsylvania. I "Figli d'Italia", dopo un breve soggiorno in Francia e in Svizzera, faranno ritorno in Italia.

ROMA, 23. — Da fonte giapponese si assicura che quanto prima si inizieranno le trattative italo-nipponiche per la conclusione di un accordo commerciale. I prodotti italiani che si dovrebbero fornire sarebbero il sale, il riso, le pelli grezze e l'olio d'oliva.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

La conferenza di S. E. Fadel all'Istituto Culturale Sociale

Come è stato annunciato nel giornale di mercoledì, pubblichiamo oggi un riassunto della conferenza che S. E. il Ministro Plenipotenziario Salah El Din Fadel, Rappresentante dell'Egitto al Consiglio Consultivo dell'ONU, ha tenuto in lingua araba, martedì sera, all'Istituto Culturale Sociale.

L'oratore ha esordito parlando della fede. "Non si può avere vera fede nell'Altissimo", ha detto, "se anzitutto non si ha fede in se stessi. La nostra anima è un complesso di elementi, elementi buoni e cattivi ed è anzitutto necessario che gli elementi buoni dominino quelli cattivi e per ottenere un tale risultato dobbiamo saper approfittare delle buone occasioni, occasioni che sono fornite da Dio e che pertanto costituiscono una grazia divina. E quando noi saremo riusciti a spogliare la nostra anima da quegli elementi, da quei complessi che la intorbidano e la intossicano, allora avremo fede, in noi stessi e, conseguentemente la nostra fede in Dio sarà pura e vera. Approfittiamo delle occasioni!", ha detto, "esse sono la grazia di Dio. Le occasioni vengono una volta sola e peggio per colui che non ne sa approfittare. E voi, miei cari fratelli, avete in questo momento a portata di mano questa occasione, questa grazia. Il 2 dicembre 1960 avrà termine il compito dell'Italia in questo Territorio. In quell'epoca, essa vi consegnerà il paese che dovrà essere da voi, e da voi soli, amministrato. Ma, ditemi, fratelli, che cosa farete voi se, allora, non avendo saputo approfittare della grazia che avete a vostra disposizione oggi, non sarete preparati? Se non avrete degli operai, dei maestri, degli amministratori e degli uomini politici? E che cosa potrà mai dire o pensare il mondo di voi se a quell'epoca vi troverete in stato tale da non dare affidamento di saper governare il vostro paese? E perché dovrete giungere a tale risultato? La grazia divina è a vostra disposizione, riflettete! L'Egitto ha accolto ed ospita oggi a proprie spese, nei suoi vari collegi, 45 vostri figli i quali si approfondiscono nelle varie scienze. Questo sforzo non potrà essere superato perché la disponibilità dei posti per studenti interni nei vari collegi è esaurita. L'Italia ha aperto, in tutti i centri somali, molte scuole ed altre ne aprirà. Frequentatele assiduamente ed approfittate degli insegnamenti che vi si impartiscono. Chi vorrà poi specializzarsi potrà andare all'estero, in qualsiasi dei tanti paesi. Ma studiate e lavorate".

"Io, dal canto mio, ho spiegato tutto il mio zelo ed ho ottenuto dal mio Paese l'invio tra voi di cinque professori dell'Azhar i quali, con la loro parola illumineranno le vostre anime e le condurranno sulla via del bene".

"Il popolo somalo, nell'antichità, è stato un grande popolo, ha perfino inviato nell'Hadramaut dei maestri. Poi è sopravvenuta la rilassatezza e quindi la decadenza. Ma oggi l'Altissimo, senza che voi abbiate dovuto troppo affaticarvi, vi concede una occasione, una grande grazia di cui voi dovete approfittare".

"Non abbandonatevi, in inutili discussioni o critiche che non siete ancora in grado di fare".

"Lavorate, studiate, preparatevi e soprattutto siate tranquilli. Vi raccomando la calma. Siate calmi e non contate sull'appoggio di altri. Confidate in voi stessi e pensate che il 2 dicembre 1960, quando l'Italia cesserà di amministrare il vostro paese, voi dovrete essere in grado di governarlo. E per raggiungere questa possibilità dovete lavorare, studiare e prepararvi nella piena tranquillità di spirito".

Si è quindi levato a parlare lo Sceik Abu Bakr Dhikri, capo della missione dell'Azhar il quale ha fatto un chiaro e sintetico sunto storico delle vecchie civiltà che hanno dato al mondo tante opere e tanta luce vivificante. Ha accennato alla civiltà greca con i suoi grandi filosofi, a quella romana, al Cristianesimo. Si è brevemente fermato a parlare del Medio Evo per giungere poi al Rinascimento che dall'Italia ha sparso la sua luce sull'Europa. L'esimio Sceik ha terminato la sua breve esposizione caldamente esortando tutti a studiare specialmente tutte quelle scienze che sono la produzione delle nazioni moderne le quali delle grandi civiltà antiche hanno assorbito lo spirito.

Un gruppo di Consiglieri Territoriali in visita alla Fiera

Stamane alle ore 10 un gruppo di Consiglieri Territoriali, accompagnato dal Capo dell'Ufficio Affari Interni, Dott. Benardelli, ha visitato i cantieri della Fiera della Somalia.

Il Presidente dell'Ente Fiera dott. Monti ha accolto gli ospiti e li ha guidati attraverso i vari padiglioni, in corso di allestimento, illustrando per ciascuno la funzione nel quadro della importante esposizione somala.

Erano presenti il Vice Presidente del Comitato esecutivo della Fiera, geometra Ciccotti e il Direttore Generale, dr. Bartolucci.

I membri del Consiglio Territoriale hanno dimostrato particolare interesse nel corso della visita ed hanno voluto esprimere al Dott. Monti il ringraziamento per essere stati invitati a visitare una delle più importanti realizzazioni in Somalia.

Ha risposto il dott. Monti precisando, a quanti glielo chiedevano che l'inaugurazione avverrà in forma solenne, come già stabilito il 14 settembre.

Si apprende intanto che la Direzione della Fiera ha emanato le norme che disciplineranno l'ingresso nell'area della Fiera stessa. A questo proposito è stato precisato che i bambini al di sotto di un metro e venti di altezza, accompagnati, godranno dell'ingresso gratuito. Quelli non accompagnati beneficeranno di un biglietto di ingresso a mezza tariffa.

Si ricorda infine agli espositori di voler inviare con cortese sollecitudine l'elenco dei prodotti che intendono esporre onde provvedere in tempo alla compilazione del Catalogo Ufficiale della Fiera che è in corso di preparazione.

Tutti i Soci della Camera di Commercio Industria e Agricoltura sono invitati, per domani mattina fra le ore 9 e le 11, per una visita ai lavori in corso di ultimazione della 1ª Fiera della Somalia.

Saranno accompagnati nella visita dai dirigenti e dai tecnici dell'Ente

Circolo La Lucciola

questa sera e domani sera

★ **Serate** ★
★ **danzanti** ★

Radio Mogadiscio

PROGRAMMA della SETTIMANA
DAL 25 AL 31 AGOSTO 1952

Sezione Italiana

- 25 LUNEDÌ:
13,30 — Giornale radio.
13,45 — Musica leggera.
14,00 — Canti folkloristici italiani.
20,00 — Giornale radio.
20,25 — Musica leggera.
20,40 — Musica leggera.
- 26 MARTEDÌ:
13,30 — Giornale radio.
13,45 — Ritmi e canzoni.
20,00 — Giornale radio.
20,15 — « La Tosca », opera in 3 atti, libretto di Giacosa e Illica, musica di Giacomo Puccini.
27 MERCOLEDÌ:
13,30 — Giornale radio.
13,45 — Musica varia.
20,00 — Rassegna di canzoni eseguita dall'orchestra Angelini e dai cantanti della RAI.
20,25 — Giornale radio.
20,40 — Selezione di operette.
- 28 GIOVEDÌ:
13,30 — Giornale radio.
13,45 — Musica leggera.
20,00 — Commedia in un atto di Orio Vergani: « Il primo amore », per l'interpretazione della Compagnia di prosa di Emma Gramatica.
20,30 — Giornale radio.
20,45 — Musica da ballo.
- 29 VENERDÌ: Riposo.
- 30 SABATO:
13,30 — Giornale radio.
13,45 — Ritmi e canzoni.
20,00 — Giornale radio.
20,15 — Esecuzione della Suite - op. 35 - di Rimsky Korsakof: « Scheherazade ».
- 31 DOMENICA:
13,30 — Giornale radio.
13,45 — Trasmissione speciale di canzoni con l'orchestra Angelini e i cantanti della RAI.
20,00 — Musica da ballo.
20,25 — Giornale radio.
20,40 — Musica da ballo.

Sezione Somala

- 25 LUNEDÌ:
17,15 — Gabai, Beluoi, Musica riprodotta.
17,35 — Giornale radio.
17,55 — Hello, Musica riprodotta.
19,15 — Gabai, Musica riprodotta.
19,30 — Giornale radio.
19,50 — Musica riprodotta.
- 26 MARTEDÌ:
17,15 — Gabai, Beluoi, Musica riprodotta.
17,35 — Giornale radio.
17,55 — Hello, Musica riprodotta.
19,15 — Gabai, Musica riprodotta.
19,30 — Giornale radio.
19,50 — Musica riprodotta.
- 27 MERCOLEDÌ:
17,15 — Gabai, Beluoi, Musica riprodotta.
17,35 — Giornale radio.
17,55 — Hello, Musica riprodotta.
19,15 — Gabai, Musica riprodotta.
19,30 — Giornale radio.
19,50 — Musica riprodotta.
- 28 GIOVEDÌ:
17,15 — Gabai, Beluoi, Musica riprodotta.
17,35 — Giornale radio.
17,55 — Hello, Musica riprodotta.
19,15 — Gabai, Corano, Musica riprodotta.
19,30 — Giornale radio.
19,50 — Musica riprodotta.
- 29 VENERDÌ: Riposo.
- 30 SABATO:
17,15 — Gabai, Beluoi, Musica riprodotta.
17,35 — Giornale radio.
17,55 — Hello, Musica riprodotta.
19,15 — Gabai, Musica riprodotta.
19,30 — Giornale radio.
19,50 — Musica riprodotta.

CALCIO

Il Commissario del Gioco Calcio invita i giocatori delle Società "Indomita", "Juventus" e "Mogadiscio", a volersi trovare domenica 24 corr., alle ore 16,15 precise, al Campo Sportivo, per un allenamento collettivo, per la formazione di una squadra Rappresentativa che parteciperà al prossimo Torneo « 1ª Coppa Fiera della Somalia ».

Il nuovo consiglio direttivo dell'Unione Gioventù Benadir

Dobbiamo rettificare un errore nel quale siamo incorsi ieri.

Precisiamo che il secondo dei due membri del Comitato, i quali, eletti, non hanno accettato l'incarico, è Kalif Mohamed Aves detto Sultano.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Sua Maestà il fabbroferraio ».
Cinema Centrale - Chiuso.
Cinema El Gab - « Bagliore a mezzogiorno ».
Cinema Teatro Hamar - « Malerba » e nuovo Giornale Incom.
Cinema Missione - « Capinato Nero » e documentario.
Supercinema - « Umberto D. » e nuovo Cinegiornale Fox Movietone.

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - « Sabz Bagh » nuovo film Indiano.
Cinema Centrale - Chiuso.
Cinema El Gab - « Giansil Latifa » nuovo film Arabo.
Cinema Teatro Hamar - « Tre passi a nord » e nuovo Giornale Incom.
Cinema Missione - « Una lettera dall'Africa » in Technicolor e documentario.
Supercinema - « Non c'è pace tra gli ulivi » e nuovo Cinegiornale Fox Movietone.

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTASI camere ammobiliate con 1 o 2 letti, indipendenti. Rivolgersi: PORRO.

CERCASI brava dattilografa con buona conoscenza Inglese. MITCHELL COTTS & CO. (E.A.) LTD.

CERCASI abile tornitore. Rivolgersi: PORRO.

"PROVOLONI AURICCHIO". I migliori provoloni italiani. Provoloni di garanzia provoloni di gran classe. Vendita soltanto all'ingrosso. MARANO - Bar Italia.

ESPOSITORI! ESPOSITORI! Per la sistemazione ed arredamento del Vostro Stand della Fiera della Somalia, rivolgetevi a noi: BOLDINI & C. - Telefono 39 che faremo per Voi tutto quello che vi occorrerà. Nel Vostro interesse consultateci!

CERCO ottimo contabile Italiano, disponibile ore pomeridiane. Rivolgersi: PORRO.

DA "DREI" - Via Carletti - sono arrivati gli zoccoli per spiaggia, cinture ed altri articoli di pelletteria.

ALLA "FOTO-BAVOIA" troverete Zeiss Ikon, Ikonta e Contessa - Finetta - Rolleicord - Rasoi elettrici - Albums e accessori.

SOLO DIO RIMANE

A Lui è stato chiamato

UGAZ HERSI MOHAMED

il giorno 19 agosto. La Famiglia, la sua gente e Mohamed Jusuf Farah con molto dispiacere ne annunciano la perdita.

البقاء لله

أقتل الى رحمة الله المجاهد
المفتور له الاغاس حرسى محمد فى يوم
١٩ من شهر اغسطس نرفع تعازينا
من صميم افتدنا الى عائلته وعشيرته
ونرجو لهم الصبر والسلوان .

محمد يوسف فارح

Cinema HAMAR Teatro

Questa sera IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA
un film ricco di emozioni e palpitante di drammaticità

“MALERBA,,

con STEPHEN Mc NALLY - SUE ENGLAND - PETER FERNANDEZ
Un realistico e appassionante dramma della gioventù travagliata.

Film non consigliabile ai minori di 16 anni

Seguirà NUOVO GIORNALE INCOM

Cinema HAMAR Teatro

Domani sera IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA
il più piacevole e divertente film italiano:

3 passi a Nord

con ALDO FABRIZI, LEA PADOVANI, LLOYD BRIDGES,
con la partecipazione di ROBERTO MUROLO e la sua chitarra
nelle canzoni "Scalinatella" e "Pulicella"

Seguirà NUOVO GIORNALE INCOM

IL WAFD E IL NUOVO REGIME EGIZIANO

IL CAIRO, agosto

Quale è la posizione del Wafd rispetto all'attuale regime egiziano? Quale è il significato della crisi che nell'interno del partito per molti sintomi si va delineando dopo le prime epurazioni eseguite in ossequio al reiterato invito del generale Neghib? Il Wafd occupa un posto troppo rilevante nella vita politica egiziana perché i suoi orientamenti, i suoi moti interni possano essere trascurati da chi ha la responsabilità del potere nel paese del Nilo. Esso non è soltanto un grande partito, è in realtà l'unico grande partito dell'Egitto, quello da cui gli altri rilevanti gruppi politici sono nati, per scissione, ovvero per defezione di personalità politiche attratte dall'offerta del potere nello "entourage" di Corte.

Avvicinare in questi giorni gli uomini rappresentativi della vita politica egiziana non è cosa agevole: la situazione è troppo delicata e ancora troppo fluida perché essi possano facilmente lasciarsi indurre a dichiarazioni che possano comprometterli per l'avvenire. Ciò mi ha fatto maggiormente apprezzare la squisita cortesia con cui Abdel Fattah Hassan, membro del Comitato direttivo del Wafd, ed ex Ministro degli affari sociali nel gabinetto Nahas ha consentito a concedermi una intervista esclusiva, poco dopo che una delegazione wafdistica di cui egli faceva parte era stata ricevuta successivamente dal Primo Ministro Ali Maher, col quale si era intrattenuto per oltre un'ora, e col Comandante generale delle forze armate egiziane, Neghib, per oltre tre ore, onde sottomettere ai governanti del nuovo Egitto il programma di riorganizzazione del partito.

Abdel Fattah Hassan ci ha dichiarato testualmente:

"Noi stiamo cercando il modo di riorganizzare internamente il nostro partito, che è il più forte e il più popolare, e che per questo motivo ha molti nemici in Egitto ed all'estero.

Si è troppo parlato di epurazione, ma l'ex Primo Ministro Hilaly, che ha costituito il Comitato ministeriale per l'epura-

zione nel marzo scorso, non è riuscito a ottenere, in undici casi differenti che furono oggetto dell'indagine di questo Comitato, di tendenza decisamente antiwafdistica, una sola prova contro una sola personalità del nostro Partito. Le undici personalità espulse recentemente dal partito wafdistico sono state colpite soltanto perché esse hanno mancato alla solidarietà verso la linea politica del partito durante il periodo da gennaio a luglio di questo anno, quando il Wafd non era più al potere.

Abdel Fattah Hassan, di cui ci ha colpito la forte personalità, l'aspetto assai serio e la capacità di profonda analisi politica, ha solamente quarant'anni, ed è nel pieno delle sue energie e della sua attività politica.

Circa i colloqui avuti poco prima con Maher e con Neghib, egli ci ha detto che una grande franchezza ha caratterizzato gli scambi di vedute che in tali occasioni hanno avuto luogo. "Neghib, egli ha aggiunto, è un uomo imparziale, desidera unicamente il bene dell'Egitto, ed è libero da ogni tendenza o preferenza politica".

Ho chiesto al mio interlocutore di espormi il punto di vista del Wafd a proposito del progetto di riforma fondiaria attribuito ai militari e pubblicato oggi dai giornali, che limita la proprietà agricola a duecento feddans.

Egli mi ha risposto che il Wafd e il paese sono coscienti della sproporzione esistente nella distribuzione della ricchezza terriera, e sono ambedue favorevoli ad una riforma che sia effettuata con una preparazione tecnica e con metodi che assicurino effettivamente una equa soluzione del problema.

Il Wafd preferisce una limitazione della proprietà fondiaria piuttosto che un aumento delle imposte, specialmente una imposta progressiva con aliquote più gravose per le classi superiori.

La riforma e le limitazioni debbono essere stabilite da esperti dopo approfondito studio della situazione economica.

Abdel Fattah Hassan ha attirato l'at-

tenzione sul fatto che le limitazioni della proprietà agricola non toccano gli stranieri, e godono attualmente di tutte le garanzie sia da parte del Governo, che degli esponenti dell'esercito, e del popolo egiziano in generale.

Interrogato sulle responsabilità delle irregolarità verificatesi durante il vecchio regime, l'autorevole dirigente wafdistica ci ha detto: "Senza dubbio molte di queste irregolarità sono imputabili personalmente a Faruk e la sorte che gli è toccata è giustificata. Ma molte altre irregolarità sono dovute ad ex ministri, ad uomini politici, a personalità della Corte e del Gabinetto reale. Il Wafd ha sempre incontrato difficoltà ad adempiere la sua missione di partito popolare e nazionale, ed ora esso è soddisfatto che i recenti avvenimenti abbiano chiarito l'atmosfera. Esso in avvenire potrà portare a termine fe-

licemente la missione che il popolo gli affiderà. Il Wafd ha ottenuto una immensa maggioranza di suffragi in tutte le elezioni imparziali e libere che si sono svolte sinora".

Circa gli avvenimenti del 26 gennaio scorso, allorché, come si ricorderà, furono dati alle fiamme numerosi edifici ed aziende stranieri al Cairo, Abdel Fattah Hassan ha dichiarato che un giorno su quel triste episodio sarà fatta luce, e il Wafd sarà esonerato da ogni responsabilità. E' stato un complotto, egli ha aggiunto, per allontanare il Wafd dal potere, perché il Wafd era sul punto di portare a buon fine la lotta per le rivendicazioni nazionali".

Dopo la nostra intervista con Abdel Fattah Hassan, si può concludere che il movimento dell'esercito deve allearsi col partito popolare del Wafd per realizzare la trasformazione politica ed economica del paese. Soprattutto se il Wafd accetterà le condizioni poste dall'Esercito, e l'allontanamento di alcuni uomini politici, la possibilità di un ritorno al potere di questo partito prima delle elezioni del febbraio prossimo, non è da escludersi.

Ilario Fiore

SECONDO UN SETTIMANALE ITALIANO

Mussolini si sarebbe ucciso?

ROMA, 23.

«Mussolini si è ucciso?», questa è la domanda che si pone il settimanale "Epoca". Il periodico pubblica la testimonianza di un milite fascista, di cui si fa il nome, il quale dopo aver fatto parte della scorta di Mussolini, allorché quest'ultimo tentava di raggiungere la Svizzera, sarebbe riuscito a sfuggire ai partigiani.

Il milite afferma che Mussolini riuscì a farsi dare una pistola da uno dei partigiani che sorvegliava la casa dove era stato rinchiuso con Claretta Petacci, e che si sparò un colpo nel petto.

Quanto al comandante partigiano Valerio, il cui vero nome è Walter Audisio, attualmente deputato, egli sarebbe arrivato con i suoi uomini e avrebbe crivellato il cadavere di colpi di mitragliatrice allo scopo di far credere che il dittatore era stato giustiziato.

Claretta Petacci, a sua volta, sarebbe stata soppressa in quanto era la sola testimone oculare del suicidio di Mussolini.

"Epoca" pubblica anche un'altra versione della tragica sorte di Mussolini. Secondo il giornale, numerosi fascisti credono che egli non sia morto ma che il cadavere sia un sosia, un soldato tedesco, che gli fu sostituito, e che Mussolini abbia raggiunto Ceilan dove vivrebbe ancora.

I partigiani di quest'ultima tesi fondano le loro affermazioni — aggiunge il settimanale — sul fatto che l'autopsia non mostra alcuna traccia dell'ulcera gastrica di cui è noto che Mussolini soffriva.

Scoperte archeologiche sul Magdalensberg

VIENNA, agosto.

Nuove meravigliose scoperte si stanno facendo sul Magdalensberg, in Carinzia, man mano che procedono gli scavi archeologici della città romana di Virunum, dalla quale venne per secoli governato il vasto territorio chiamato «Noricum». Si è potuto per la prima volta accertare

che i romani già conoscevano e adoperavano una specie di cemento armato, poiché in diversi punti sono venuti alla luce blocchi di cemento attraversati da sottili tondini di ferro. Vicino a una sala da pranzo è stato trovato un frigorifero perfetto, anche se diverso da quelli costruiti con la tecnica moderna, destinato a conservare ostriche e frutti di mare fatti venire in acqua salata da Aquileia.

SPORT

DOMENICA 31 AGOSTO

La 11ª prova di velocità del campionato motociclistico della Somalia

Domenica 31 corr. si disputerà la seconda prova di velocità, valevole per il campionato della Somalia. Teatro della gara: il Circuito del Lido. L'Associazione Motociclistica Mogadiscio, questa benemerita società, organizzatrice di tutte le manifestazioni motoristiche, svoltesi finora in Somalia, può andar fiera dei progressi raggiunti nel campo sportivo propagandistico, specialmente nel settore locale, fra elementi somali. Pensate che nel 1951, un solo concorrente (Abdulcadir) partecipava alle gare e ginkane, mentre quest'anno alla prima prova svoltasi l'8 giugno scorso, i concorrenti autoctoni partecipanti sono stati ben undici! Sia pure oggi su micromotori, ma domani potrebbero essere i nuovi centauri delle grosse cilindrate. Per quanto riguarda spettacolo sportivo, quest'anno si è avuto un'affluenza di pubblico maggiore del 50 per cento rispetto allo scorso anno. L'organizzazione si va facendo sempre più perfetta; abbiamo notato con piacere nell'ultima prova, la piccola tribuna contornata di verde per le autorità e le gentili signore.

Questa seconda prova, si annuncia molto più interessante della prima; vi sarà la partecipazione del Corpo di Sicurezza della Somalia, grazie allo sportivissimo loro Comandante, Generale Ferrara, il quale ha permesso una più larga partecipazione dei loro centauri. Il bravo Marchetto vincendo la prima prova, ha già dimostrato che la fiducia in lui riposta, era ben meritata. Inoltre vi sarà il debutto di nuove moto in arrivo con il prossimo piroscalo dall'Italia.

La gara di domenica 31, potrebbe definirsi la corsa delle rivincite in tutte le categorie: ci sono stati dei corridori sfortunati, che non hanno potuto mostrare in pieno il loro valore di piloti. Nei prossimi giorni passeremo in rassegna le singole categorie di concorrenti.

Diamo pertanto il primo elenco degli iscritti:

Categoria fino a 50 cc.: Seck Ali, Riccio Antonio, Mammo Belletà.

Categoria fino a 175 cc.: Burani Norberto.

Categoria fino a 250 cc.: Padovan Guido, Melli Massimo, D'Aloisio Filandro.

Categoria fino a 350 cc.: Bianchi Girolamo.

Categoria fino a 500 cc.: Marchetto Giovanni, Sileno Rocco, Padovan Guido, Versiglia Luigi, Galante Silvestro, Alessandrini Luigi.

NEL MONDO DELLE CERAMICHE

Potenziamento del Museo Internazionale di Faenza

ROMA, agosto.

Tra le innumerevoli forme di artigianato attualmente esistenti in Italia, quella della ceramica è certamente una delle più prospere e caratteristiche.

La patria della ceramica, o perlomeno il luogo d'origine più noto, è certamente Faenza. Fu per questo che nel 1912 si pensò di istituire proprio in questa città un Museo Internazionale che raccogliesse esemplari di ogni paese e potesse servire da efficiente termine di paragone per il lavoro italiano.

Nel 1940 il Museo raggiunse il suo massimo splendore, poiché le raccolte occupavano in quel periodo ben ventidue sale. Senonché, in seguito al bombardamento del 13 maggio 1944, la quasi totalità dell'edificio, di proprietà del Comune, venne distrutta e gli oggetti rimasero in parte distrutti e in parte danneggiati.

Nel 1945, mentre ancora infieriva la guerra, venne ripresa l'opera di ricostruzione. I lavori procedettero con sufficiente celerità, tanto è vero che nel novembre del 1949 si poté procedere alla riapertura di dieci sale già gremite di ceramiche italiane e straniere. Questa la storia del Museo di Faenza fino al 1949. La storia, però, non è finita, poiché attualmente, per portare l'opera di ricostruzione al definitivo compimento, ossia per portare il Museo al livello del 1940, occorre costruire ancora due ali, e ciò al fine di permettere l'esposizione del materiale di preistoria locale, di archeologia e di folclore, nonché della maiolica italiana, e di costituire la mostra storica della tecnologia ceramica.

Allo scopo perciò di provvedere almeno parzialmente a tali ampliamenti, che hanno carattere di ur-

genza soprattutto dal punto di vista artistico e culturale, il Ministro per la Pubblica Istruzione on. Segni, di concerto con il Ministro Pella, hanno presentato al Senato un disegno di legge che prevede la concessione di un contributo straordinario di 10 milioni al Museo Internazionale di Faenza.

Tale somma potrebbe utilizzarsi per l'opera di sistemazione dei prodotti che continuamente arrivano da tutte le parti del mondo e che per l'assoluta mancanza di locali non possono essere esposti.

Essa, soprattutto, contribuirebbe a mantenere e aumentare il prestigio del Museo di Faenza e dell'arte ceramica italiana in generale, perché offrirebbe degna sede ai prodotti degli artigiani di tutto il mondo, i quali, proprio perché stimano grandemente il nostro lavoro, tengono ad inviare i loro esemplari e a competere con noi italiani per il raggiungimento del primato assoluto nella non facile arte della ceramica.

Nella scelta dei salumi per le Vostre colazioni, antipasti ecc. preferite i rinomati prodotti della

CITTERIO (Rho)
GALBANI (Melzo)
NEGRONI (Cremona)

(prosciutti crudi e cotti, salame Milano, ungherese, varzi, coppa, cacciatorini ecc.)

in vendita da
Alimentari PETETTI già Saccani - (Telefono 451)

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

SE VINCESSERO I DEMOCRATICI

Harriman probabile Segretario di Stato?

WASHINGTON, 23.

Negli ambienti democratici informati si pensa che Averell Harriman, direttore dei programmi di mutua sicurezza, sarà candidato al posto di Segretario di Stato se Adlai Stevenson verrà eletto, in novembre, Presidente degli Stati Uniti.

Gli stessi ambienti sottolineano, tuttavia, che non è possibile conoscere le intenzioni del Governatore dell'Illinois a questo proposito, e che egli non ha preso nessun impegno con chicchessia per l'assunzione di questo posto chiave.

Si sa anche che, secondo voci persistenti, Stevenson penserebbe all'attuale ambasciatore americano in India, Chester Boules, come segretario di Stato.

Intanto gli osservatori vedono nella decisione di Harriman, di non presentarsi come candidato al Senato per lo stato di New York, un indice della sua speranza di ottenere un portafoglio nel gabinetto di Stevenson, il giorno che dovesse vedere la luce.

Si considera inoltre come un passo diplomatico, l'estrema riserva di cui Harriman ha dato prova mercoledì sera allorché si rifiutò di dire se accetterebbe o meno il posto di Ministro degli Esteri, a partire dal prossimo gennaio, nel caso di una vittoria democratica.

Una delegazione britannica siederà in permanenza a Lussemburgo

LONDRA, 23.

Una delegazione britannica si recerà al Lussemburgo per stabilire le basi di associazione fra la comunità carbo-siderurgica e la Gran Bretagna.

L'annuncio è stato dato alla fine di un colloquio svoltosi fra il presidente dell'Alta Autorità della comunità europea, Jean Monnet, e i rappresentanti del governo britannico.

Il comunicato dichiara: «Jean Monnet, presidente dell'Alta Autorità, si è recato a Londra il 21 corrente per discutere con i rappresentanti del Governo britannico le relazioni fra tale Governo e l'Alta Autorità».

Il Governo britannico aveva già fatto sapere chiaramente, in diverse occasioni, il suo desiderio di stabilire un'associazione più efficace con la comunità, ed aveva annunciato la sua intenzione di essere rappresentato da una organizzazione permanente presso la sede dell'Alta Autorità.

Monnet ha dichiarato che l'Alta Autorità si rallegra dell'atteggiamento assunto dal Governo britannico e sarebbe felicissima di accogliere una delegazione in rappresentanza del Governo inglese.

E' stato quindi deciso che una delegazione del Regno Unito siederà permanentemente a Lussemburgo allo scopo di formulare le basi di una associazione intima e durevole fra la comunità e il Regno Unito.

Il figlio di Thorez si costituisce all'autorità giudiziaria

PARIGI, 23.

Il figlio di Maurice Thorez si è presentato spontaneamente ieri pomeriggio nel gabinetto del Giudice Istruttore.

Il mandato di arresto che fu lanciato contro di lui, il 30 maggio, non poté essere eseguito, essendo risultate vane tutte le ricerche. Il ventiseienne figlio del capo dei comunisti francesi ha dichiarato al magistrato di aver appreso attraverso la stampa il mandato di arresto ma di non averne mai ricevuto la notificazione diretta.

Nessun pilota tedesco ingaggiato dall'aviazione americana

WASHINGTON, 23.

Un portavoce dell'aviazione americana ha dichiarato che le forze aeree americane non hanno ingaggiato finora nessun pilota tedesco e che la possibilità di istruirne, nel futuro, al di fuori della competenza dell'«Air Force».

Tale dichiarazione, confermata dal Dipartimento della Difesa, è stata fatta in risposta a dispaaci del Governo di Bonn, secondo cui sarebbero stati preparati alcuni piani per l'ingaggio di piloti tedeschi su caccia a reazione, in Gran Bretagna e negli Stati Uniti.

Quanto alla possibilità della futura organizzazione di un simile ingaggio, gli ambienti ufficiali americani, pur riconoscendo che esiste un piano, in tal senso, nel quadro della NATO, si mostrano riservatissimi affermando che vi sono numerosi ostacoli da superare prima che l'esercito europeo, comprendente unità tedesche, possa essere messo in efficienza.

Tali personalità riaffermano che solamente nel quadro di quella organizzazione i piloti tedeschi potrebbero essere ingaggiati negli Stati Uniti o in Gran Bretagna.

Non vi sarà dunque una «Luftwaffe autonoma» e ogni informazione in tal senso è assolutamente destituita di ogni fondamento.

LE BORSE

Quotazioni e cambi al mercato libero: sterlina oro 7775-7825, unitaria 1630-1640, egiziana 1420-1430, dollaro 624,50, franco svizzero 149,50-150, franco francese 153-154, marengo 6150-6175, pesos argentino 29-29,50. Oro fino 801-803, grezzo 791-793, cambi medi: sterlina 1749, 78, dollaro 624,92.

ULTIME DI CRONACA

La festa dell'Associazione Donne Somale

Ieri, in occasione dell'inizio del nuovo anno scolastico, l'Associazione Donne Somale ha invitato le Autorità e numerose personalità della cittadinanza ad una simpatica festa. Come è noto l'Associazione Donne Somale, di carattere apolitico, tende a migliorare ed elevare il livello di vita morale ed intellettuale delle donne ed ha scopi prevalentemente di istruzione ed educazione. Ha già infatti due classi elementari tenute dalla signora Palmerio ed un corso di taglio e cucito tenuto dalla signora Ranieri.

Nel bel giardino che circonda la sede dell'Associazione, un folto gruppo di bambine, fanciulle e donne era raccolto per ricevere e festeggiare gli invitati ed offriva un bel colpo d'occhio per la vivacità delle tinte degli abiti e per la grazia di molte delle intervenute. C'erano comunque, donne di tutte le età, e di tutte le condizioni, ansiose di istruirsi, di imparare a lavorare, di apprendere un mestiere per mettersi in grado di dare anche esse il loro contributo al progresso della Somalia. Riceveva gli invitati la signora Medina Mahamud Amer, Presidente della Associazione. Della organizzazione perfetta tirava i fili, nell'ombra, dietro le quinte, la signora Marasco, che dell'assistenza all'Associazione fa un apostolato.

Durante la riunione è stato annunciato che l'Amministrazione ha disposto l'assistenza sanitaria per l'Associazione, destinando la dottoressa Baldari e che i signori Massimini e Nazari hanno fatto dono all'Associazione stessa di una macchina da cucire per la scuola di taglio.

Non appena giunto il Capo dell'Ufficio Affari Interni Dr. Benardelli, in rappresentanza dell'Amministrazione, è stato letto il seguente indirizzo della Presidente signora Medina Mahamud Amer: «Salam Alecum. Signori, sono grata a tutti i gentili ospiti di aver accettato il nostro invito.

Desidero che loro si rendano conto degli sforzi che la nostra Associazione compie, per poter dare alla donna somala educazione morale ed insegnamenti necessari perché essa sia veramente degna del nome di «Donna».

Colgo l'occasione per ringraziare ancora una volta l'AFIS alla quale tanto dobbiamo.

Ecco il nostro programma quasi del tutto attuato: assistenza alle bisognose, assistenza e refezione per i bambini e le donne in stato di gravidanza; corso di taglio e cucito; insegnamento di prima e seconda elementare.

E' nostro vivo desiderio, poter finalmente dare assistenza medica alle nostre associate, qui nel nostro ambulatorio ed insieme iniziare corsi di igiene e puericoltura. Evviva la donna somala! Evviva la Somalia! Evviva l'Italia! Evviva l'ONU!».

Subito dopo è stato servito un rinfresco al quale tutti i presenti hanno fatto onore.

Sono intervenuti alla simpatica festa, oltre il Dr. Benardelli che rappresentava l'Amministrazione, S. E. Fadel Bey rappresentante dell'Egitto nel Consiglio Consultivo, il Console di Francia Mr. Monge, il Dr. Gasbarri, il Magg. Ioviero in rappresentanza del Comandante del Corpo di Sicurezza, il Comandante della Polizia della Somalia Magg. Ripa di Meana, il Dr. Lo-brano, il Comandante dell'Aeronautica, un ufficiale in rappresentanza del Comandante della Marina, i Consiglieri Territoriali: Islao Omar Ali, Islao Mahadalle Mohamed, Hagi Mussa Bogor, Seek Mahamud Mohamed Farah, Seek Nur Hussein, Ahmed Fadel Hascim; il Capo dei Qadi, Seek Hagi Abucar Abdullahi; Iman Ahmed Iman Mohamed, Ali Ali Mahallim, Hagi Sald Abucar, Mahamud Seek Musse, Hagi Ali Hiloule, Hagi Mohamed Seek Ahmed, Hagi Salah Tabiti Islao Mahadalle Nur, Hassan Nur Elmi, Mumina Uehelie, Omar Mahallim, Hagi Mohiddin Ali, Hagi Sciafi.

L'istituzione di una scuola di avviamento professionale

L'Amministrazione, venendo incontro alla richiesta delle famiglie interessate, intende provvedere alla istituzione di una Scuola di Avviamento Professionale a tipo commerciale.

L'iscrizione alla scuola è aperta agli italiani ed ai somali in possesso della licenza della scuola elementare.

Chiunque voglia iscriverne i propri figli può rivolgersi per informazioni e per le pratiche d'iscrizione all'Ufficio dell'Istruzione Pubblica AFIS.

Offerto a privati il servizio per il trasporto e la vendita dell'acqua

L'Amministrazione Municipale di Mogadiscio intende affidare «in esclusiva» ad attrezzata Ditta privata che fornisca le necessarie garanzie, il servizio «trasporto a domicilio e vendita dell'acqua potabile».

Pertanto chiunque vi avesse interesse dovrà presentare — entro il 27 corrente mese — una offerta in busta chiusa indirizzata all'Amministrazione Municipale contenente la descrizione dell'attrezzatura che si intende impiegare e le condizioni generali di disimpegno del servizio, tenendo presente che la tariffa di fornitura dell'acqua potabile a domicilio (alla porta d'ingresso e piano terra) è stabilita nella misura seguente:

— per litro So. 0,015
— per damigiana da litri 50 » 0,75
— per fusto da litri 200 » 3,00

Per la visione di un disciplinare di massima del servizio e per qualsiasi delucidazione su di esso, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria e Servizi Generali del Municipio, durante le normali ore d'ufficio.

IL COMMISSARIO
Rag. C. Vecco

QUESTA SERA a "LA PERGOLA,,

Grande Serata Danzante

con sorteggio di un elegantissimo orologio per donna

Non mancate, ricordate "La Pergola"

OGGI SUPERCINEMA OGGI

Il nuovo, grande capolavoro di DE SICA:

Umberto D.

per la eccezionale interpretazione di:
CARLO BATTISTI - MARIA PIA CASILIO - LINA GENNARI

Il dramma di un uomo solo in mezzo alla folla ostile o indifferente. Una vicenda semplice, intensa, commovente. Un'opera coraggiosa ed ispirata, poetica ed umana! UN FILM CHE HA OTTENUTO UN GRANDIOSO SUCCESSO!

Film vietato ai minori di sedici anni
Primiissima visione assoluta Nuovissimo Cinegiornale Fox Movietone

Domani sera al SUPERCINEMA

CONTINUA LA SERIE DEI FILMS DI GRANDE SUCCESSO!!!
RAF VALLONE - LUCIA BOSE - FOLCO LULLI nel film:

Non c'è pace tra gli ulivi

Un forte racconto, una interpretazione magistrale, un grande regista! Una storia di vendetta e di gelosia, di cupidigia e di violenza, di sensualità e di purezza! La storia di un uomo in lotta con la giustizia, per la giustizia.

Primiissima visione assoluta Nuovissimo Cinegiornale Fox Movietone